SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 7 febbraio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2007 è terminata il 28 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

Si comunica, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2007, è istituita la quinta serie speciale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, destinata alla pubblicazione di avvisi e bandi di gara aventi ad oggetto contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La nuova serie della «*Gazzetta Ufficiale*» sarà edita il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Le rimanenti inserzioni continueranno ad essere pubblicate nella Parte Seconda che sarà edita il martedì, il giovedì e il sabato.

Gli abbonati per il 2007 riceveranno entrambe le serie di fascicoli.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 2006.

Trasferimento di un credito di € 94.709,61 dalla gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.), in liquidazione, all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito in legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visti i commi 224, 225, 226, 228, e 229 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005);

Visti i commi 89, 90 e 91 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006);

Vista la Direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data .12 maggio 1999, ora Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - e la FINTECNA - Finanziaria per i settori industriali e dei servizi S.p.a. - sottoscritta il 27 settembre 2004 e registrata alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2004 ed in virtù della quale la gestione della liquidazione degli enti disciolti (IGED), nonché del relativo contenzioso è affidata a detta Società alle condizioni indicate nella convenzione medesima fermo restando la titolarità in capo al Ministero dell'economia e delle finanze dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Visto l'atto aggiuntivo alla Convenzione, sottoscritto l'8 novembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972, n. 1036 con il quale l'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) è stato soppresso con effetto al 31 dicembre 1973;

Visto il decreto-legge 14 dicembre 1974, convertito con legge 15 febbraio 1975, n. 7, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora IGED - provvede alla liquidazione dell'I.S.E.S. a far data 1º giugno 1975;

Visto l'art. 14 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 1036/1972, con il quale dal momento della devoluzione di tutti gli immobili di proprietà dell'ISES, gli istituti autonomi provinciali per le case popolari (IACP) subentrano nella loro titolarità di tutte le situazioni attive o passive e nei rapporti processuali inerenti agli immobili di cui hanno acquistato la proprietà;

Visto l'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 recante disposizioni sul trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione;

Considerato che la chiusura della gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale è ostacolata dall'esistenza di un credito pari a € 94.709,61 tuttora da riscuotere nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Napoli, relativo al prefinanziamento di programmi edilizi;

Considerato che lo IACP della provincia di Napoli a tutt'oggi, nonostante i continui solleciti, non ha provveduto a versare quanto dovuto e, benché siano tuttora in corso le procedure per il recupero del credito, non se ne prevede la realizzazione in tempi brevi;

Ritenuto che, al fine di accelerare la definizione, della chiusura delle operazioni liquidatorie del suddetto ente, occorre far ricorso alla procedura di cui all'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 trasferendo il suddetto credito di € 94.709,61 dall'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (ISES) all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione (UANSF);

Decreta:

Il credito di cui alle premesse di € 94.709,61, nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Napoli, relativo al prefinanziamento di programmi edilizi, è trasferito, ai sensi dell'art. 13-*bis* della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, dall'Istituto nazionale per l'edilizia sociale all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ragioniere generale dello Stato: CANZIO

07A00902

DECRETO 22 dicembre 2006.

Trasferimento di un credito di € 12.278,71 dalla gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.), in liquidazione, all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici (U.A.N.S.F.), in liquidazione.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito in legge 15 giugno 2002, n. 112;

Visti i commi 224, 225, 226, 228, e 229 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005);

Visti i commi 89, 90 e 91 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006);

Vista la direttiva concernente l'attuazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla delimitazione dell'ambito di responsabilità del vertice politico e di quello amministrativo, emanata dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 12 maggio 1999, ora Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - e la FINTECNA - Finanziaria per i settori industriali e dei servizi S.p.a. - sottoscritta il 27 settembre 2004 e registrata alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2004 ed in virtù della quale la gestione della liquidazione degli enti disciolti (IGED), nonché del relativo contenzioso è affidata a detta società alle condizioni indicate nella Convenzione medesima, fermo restando la titolarità in capo al Ministero dell'economia e delle finanze dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Visto l'atto aggiuntivo alla Convenzione, sottoscritto l'8 novembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972, n. 1036, con il quale l'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) è stato soppresso con effetto al 31 dicembre 1973;

Visto il decreto-legge 14 dicembre 1974, convertito con legge 15 febbraio 1975, n. 7, in base al quale lo speciale Ufficio liquidazioni di cui alla succitata legge n. 1404/1956 - ora IGED - provvede alla liquidazione dell'I.S.E.S. a far data 1° giugno 1975;

Visto l'art. 14 del sopraccitato decreto del Presidente della Repubblica n. 1036/1972, con il quale dal momento della devoluzione di tutti gli immobili di proprietà dell'ISES, gli istituti autonomi provinciali per le case popolari (IACP) subentrano nella loro titolarità di tutte le situazioni attive o passive e nei rapporti processuali inerenti agli immobili di cui hanno acquistato la proprietà;

Visto l'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 recante disposizioni sul trasferimento dei crediti e dei debiti da uno ad altro degli enti in liquidazione;

Considerato che la chiusura della gestione liquidatoria dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale è ostacolata dall'esistenza di un credito pari a € 12.278,71 tuttora da riscuotere nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Lecce, relativo al prefinanziamento di programmi edilizi;

Considerato che lo IACP della provincia di Lecce a tutt'oggi, nonostante i continui solleciti,non ha provveduto a versare quanto dovuto e, benchà siano tuttora in corso le procedure per il recupero del credito, non se ne prevede la realizzazione in tempi brevi;

Ritenuto che, al fine di accelerare la definizione della chiusura delle operazioni liquidatorie del suddetto ente, occorre far ricorso alla procedura di cui all'art. 13-*bis* della citata legge n. 1404/1956 trasferendo il suddetto credito di € 12.278,71 dall'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (ISES) all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione (UANSF);

Decreta:

Il credito di cui alle premesse di € 12.278,71, nei confronti dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) della provincia di Lecce relativo al prefinanziamento di programmi edilizi, è trasferito, ai sensi dell'art. 13-*bis* della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, dall'Istituto nazionale per l'edilizia sociale all'Ufficio accertamento e notifica sconti farmaceutici in liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2006

Il Ragioniere generale dello Stato: CANZIO

07A00903

DECRETO 18 gennaio 2007.

Determinazione delle quote unitarie di spesa a carico delle amministrazioni statali interessate alla gestione per conto dello Stato presso l'INAIL, per l'esercizio 2004.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 127 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, il quale stabilisce che per i dipendenti dello Stato l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL può essere attuata con forme particolari di gestione;

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1985 recante la regolamentazione della «gestione per conto dello Stato» dell'assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti statali attuata dall'INAIL, il quale ai commi 2 e 3 dell'art. 2 prevede che le amministrazioni dello Stato rimborsino all'INAIL, oltre che le prestazioni assicurative erogate a norma del citato testo unico e successive modificazioni ed integrazioni, anche le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative, non-

ché le spese generali di amministrazione delle rendite, secondo importi unitari calcolati in funzione, rispettivamente, del numero degli infortuni e del numero delle rendite afferenti la «gestione per conto dello Stato», rispetto ai dati complessivi della gestione industria dell'istituto;

Visto il comma 4 dell'art. 2 del citato decreto ministeriale, che stabilisce che gli importi unitari, come sopra determinati, sono approvati dal Ministero del tesoro, di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, sulla base del conto consuntivo relativo all'anno di pertinenza;

Considerato che dalle risultanze relative all'esercizio 2004 della gestione industria emerge che sono imputabili alla gestione di che trattasi, quali spese generali di amministrazione, medico-legali e integrative, euro 75.168.702,00 a fronte di 118.995 casi di infortunio denunciati e, quali spese generali di amministrazione delle rendite, euro 776.119,00 a fronte di 15.503 rendite gestite;

Decreta:

Gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla «gestione per conto dello Stato» gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 10 ottobre 1985, sono stabiliti, per l'esercizio 2004, nella seguente misura:

€ 631,70 per ogni infortunio denunciato, per spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative;

€ 50,06 per ogni rendita in vigore, per spese generali di amministrazione delle rendite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2007

Il Ragioniere generale dello Stato
CANZIO

Il direttore generale per le politiche previdenziali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
FERRARO

07A01101

DECRETO 18 gennaio 2007.

Determinazione, per l'anno 2007, della base imponibile forfetaria relativa agli apparecchi meccanici o elettromeccanici da divertimento ed intrattenimento, di cui all'articolo 14-*bis*, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 288, con cui il Governo è stato delegato alla revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, istitutivo dell'imposta sugli intrattenimenti;

Visto l'art. 22 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le misure per il contrasto sia dell'uso illegale di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento, sia dell'evasione fiscale connessa all'utilizzo di tali apparecchi e congegni;

Visto l'art. 14-*bis*, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni ed integrazioni che prevede, tra l'altro, la facoltà del Ministero dell'economia e delle finanze di stabilire annualmente, con apposito decreto, la misura forfetaria della base imponibile per gli apparecchi meccanici o elettromeccanici, in relazione alle caratteristiche tecniche dei medesimi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2003, concernente la riscossione delle entrate di competenza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto direttoriale 7 agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 9 settembre 2003, concernente la determinazione forfetaria della base imponibile per l'applicazione dell'imposta sugli intrattenimenti e dei tributi ad essa eventualmente connessi, derivanti dall'utilizzazione degli apparecchi meccanici od elettromeccanici da divertimento ed intrattenimento;

Visto il decreto direttoriale 22 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 2 aprile 2004, concernente la base imponibile forfetaria per la determinazione dell'imposta sugli intrattenimenti e dei tributi ad essa eventualmente connessi per l'anno 2004;

Visto il decreto direttoriale 28 gennaio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 2005, concernente la base imponibile forfetaria per la determinazione dell'imposta sugli intrattenimenti e dei tributi ad essa eventualmente connessi per l'anno 2005;

Visto il decreto direttoriale 30 gennaio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 2006, concernente la base imponibile forfetaria per la determinazione dell'imposta sugli intrattenimenti e dei tributi ad essa eventualmente connessi per l'anno 2006;

Considerata la necessità di determinare per l'anno 2007 la base imponibile forfetaria necessaria per il calcolo dell'imposta sugli intrattenimenti cui sono assoggettati gli apparecchi meccanici o elettromeccanici di cui all'art. 14-*bis*, comma 5, del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione del decreto

1. Per l'anno 2007, le categorie di appartenenza e i relativi imponibili forfetari per l'assolvimento dell'imposta sugli intrattenimenti concernente l'utilizzazione degli apparecchi meccanici o elettromeccanici da divertimento ed intrattenimento, sono quelli determinati dal decreto direttoriale 28 gennaio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 2005.

2. I soggetti passivi d'imposta sono quelli già definiti nell'art. 1, comma 2, del decreto direttoriale 22 marzo 2004.

Art. 2.

Modalità di assolvimento dell'imposta

1. Il pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti connessa agli apparecchi meccanici o elettromeccanici è effettuato dal soggetto passivo d'imposta in unica soluzione, secondo le modalità previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2003, entro il giorno 16 del mese di marzo 2007, ovvero entro il giorno 16 del mese successivo a quello di prima istallazione in ragione della frazione di anno residua.

2. Le modalità di assolvimento degli oneri tributari, così come le procedure connesse alla dichiarazione della liquidazione d'imposta relativa agli apparecchi di cui all'art. 1, sono quelle indicate nel decreto direttoriale 7 agosto 2003, da effettuarsi mediante gli allegati *A* e *B* al presente decreto che ne costituiscono parte integrante;

3. Valgono anche per il 2007 le disposizioni di cui all'art. 2, commi 2 e 3, e all'art. 4 del citato decreto direttoriale 7 agosto 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2007

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, registro n. 140

ALLEGATO A

Apparecchi meccanici o elettromeccanici
Dichiarazione di liquidazione dell'imposta sugli intrattenimenti

(Da compilarsi a cura del gestore)

All'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
Ufficio Regionale del (1) ________________/ *Sede distaccata di*_______________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Cod. fiscale		
Cognome	Nome	Sesso(2) M F
Nato a	il	
Residente in Via/Piazza		N° Civico
CAP Comune	Provincia (sigla)	Tel.

in qualità di (3)	della (4)	
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico
CAP Comune	Provincia (sigla)	Tel.
Cod. fiscale (5)	P. IVA (6)	

Dichiara di aver provveduto alla liquidazione dell'imposta sugli intrattenimenti per gli apparecchi di seguito indicati,

per un importo complessivo di □ ________________ ________________

(in cifre) (in lettere)

n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM1**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM1**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM1**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

n. [7] apparecchi di cui alla categoria **AM2**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM2**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM2**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM3**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM3**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM3**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

n. [7] apparecchi di cui alla categoria **AM4**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM4**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM4**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM5**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM5**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM5**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM6**[8] installati presso attività **cod. 01**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM6**[8] installati presso attività **cod. 02**[9]
per il periodo di mesi [10]……
n. _______[7] apparecchi di cui alla categoria **AM6**[8] installati presso attività **cod. 03**[9]
per il periodo di mesi [10]……

Data_____________ Firma

____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli Uffici Regionali dei monopoli di Stato, ivi comprese le sedi distaccate, sono evidenziati nel sito www.aams.it

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società, così come registrata in anagrafe tributaria

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o la società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Indicare il numero complessivo

(8) La tabella relativa alla categoria d'appartenenza dell'apparecchio, nonché all'imponibile forfetario determinato nel decreto è riportata in calce

(9) **Cod. 01** = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività per le quali è previsto l'imponibile forfetario intero

Cod. 02 = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività ricreative delle amministrazioni militari, dei corpi di polizia e dei vigili del fuoco, per le quali è previsto l'imponibile forfetario ridotto ad 1/3

Cod. 03 = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività stagionali per le quali è previsto l'imponibile forfetario ridotto ad 1/2

(10) Indicare il numero di mesi di utilizzo degli apparecchi afferenti alla categoria indicata solo nel caso di prima installazione. In tale eventualità, infatti, l'imposta determinata sulla base dell'imponibile dovuto (vedi precedente punto 9) è calcolata per il numero di mesi che intercorrono dal mese di prima installazione alla fine dell'anno. Nel caso in cui si fosse in presenza di apparecchi appartenenti alla medesima categoria, ma installati per la prima volta in mesi diversi, si dovranno compilare più modelli del presente allegato.

(8) **CATEGORIA D'APPARTENENZA DEGLI APPARECCHI E RELATIVO IMPONIBILE FORFETARIO**

Categoria di appartenenza	*Collocazione tipologica*	*Imponibile forfetario*
AM1	**Biliardo** e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo	□ **3.500,00**
AM2	**Elettrogrammofono** e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone	□ **500,00**
AM3	Apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***calcio balilla – bigliardini e apparecchi similari***	□ **470,00**
AM4	Apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***flipper, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi similari***	□ **1.000,00**
AM5	Apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi similari***	□ **480,00**
AM6	Apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***gioco a gettone azionato da ruspe e apparecchi similari***	□ **1.500,00**

ALLEGATO B

Apparecchi meccanici o elettromeccanici

Dichiarazione di liquidazione integrativa dell'imposta sugli intrattenimenti per variazioni relative all'installazione di apparecchi in locali diversi da quelli indicati nell'art. 2, commi 2 e 3, del decreto direttoriale 7 Agosto 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 9/9/2003

(Da compilarsi a cura del gestore)

All'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
Ufficio Regionale del (1) ________________ / *Sede distaccata di* ______________

LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO SONO RIPORTATE IN CALCE.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Cod. fiscale			
Cognome	Nome	Sesso (2) M F	
Nato a	il		
Residente in Via/Piazza		N° Civico	
CAP	Comune	Provincia (sigla)	Tel.

in qualità di (3)	della (4)		
con sede legale in Via/Piazza		N° Civico	
CAP	Comune	Provincia (sigla)	Tel.
Cod. fiscale (5)	P. IVA (6)		

Dichiara di aver provveduto alla liquidazione integrativa dell'imposta sugli intrattenimenti per gli apparecchi di seguito indicati,

per un importo complessivo di € ________________ ________________

(in cifre) (in lettere)

Variazioni relative al passaggio di:

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM1**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM1**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM2**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM2**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM3**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM3**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM4**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM4**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM5**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM5**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM6**(8) installati presso attività **cod. 02**(9)
n. _______ (7) apparecchi di cui alla categoria **AM6**(8) installati presso attività **cod. 03**(9)

alla:

categoria **AM1**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)
categoria **AM2**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)
categoria **AM3**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)
categoria **AM4**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)
categoria **AM5**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)
categoria **AM6**(8) installati presso attività **cod. 01**(9)	(10)

Data ____________ Firma

____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

(1) Indirizzi, recapiti e competenza territoriale degli Uffici Regionali dei monopoli di Stato, ivi comprese le sedi distaccate, sono evidenziati nel sito www.aams.it

(2) Barrare la casella interessata

(3) Titolare e/o legale rappresentante

(4) Indicare la denominazione della ditta individuale o società, così come registrata in anagrafe tributaria

(5) Il codice fiscale per la ditta individuale o la società è obbligatorio

(6) La partita IVA può essere omessa se è uguale al codice fiscale

(7) Indicare il numero complessivo degli apparecchi

(8) La tabella relativa alla categoria d'appartenenza dell'apparecchio, nonché all'imponibile forfetario determinato nel decreto è riportata in calce

(9) **Cod. 01** = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività per le quali è previsto l'imponibile forfetario intero

Cod. 02 = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività ricreative delle amministrazioni militari, dei corpi di polizia e dei vigili del fuoco, per le quali è previsto l'imponibile forfetario ridotto ad 1/3

Cod. 03 = installazione degli apparecchi nell'ambito di attività stagionali per le quali è previsto l'imponibile forfetario ridotto ad 1/2

(10) Barrare la casella interessata

(8) **CATEGORIA D'APPARTENENZA DEGLI APPARECCHI E RELATIVO IMPONIBILE FORFETARIO**

Categoria di appartenenza	*Collocazione tipologica*	*Imponibile forfetario*
AM1	**Biliardo** e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo	□ **3.500,00**
AM2	**Elettrogrammofono** e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone	□ **500,00**
AM3	Apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***calcio balilla – bigliardini e apparecchi similari***	□ **470,00**
AM4	Apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***flipper, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi similari***	□ **1.000,00**
AM5	Apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi similari***	□ **480,00**
AM6	Apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: ***gioco a gettone azionato da ruspe e apparecchi similari***	□ **1.500,00**

07A01204

DECRETO 1º febbraio 2007.

Iscrizione nella tariffa di vendita al pubblico di varie marche di tabacchi lavorati, variazione di prezzo e di denominazione di alcune marche di tabacchi lavorati, nonché radiazione di varie marche di sigari - Inserimento di una fascia di prezzo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1999, n. 67 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigari e sigaretti e successive integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 25 ottobre 2005 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico del tabacco da fumo trinciato;

Visto il decreto direttoriale 27 settembre 2006 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette;

Viste le richieste presentate dalle società, Philip Morris Italia S.r.l., Diadema S.p.a., International Tobacco Agency S.r.l., B.L.S. S.r.l., Maga Team S.r.l., Manifatture Sigaro Toscano S.r.l., Altadis Italia S.r.l., Pipe Brebbia S.r.l., Vanderwood Italia S.r.l. e Italian Blends S.r.l., intese ad ottenere l'iscrizione nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati;

Considerato che occorre inserire nella tabella C, allegata al citato decreto direttoriale 25 ottobre 2005, un prezzo per Kg convenzionale espressamente richiesto dalla società Maga Team S.r.l.;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 2 della citata legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, occorre provvedere all'inserimento di varie marche di tabacco lavorato, in conformità ai prezzi indicati nelle citate richieste, nelle classificazioni dei prezzi di vendita di cui alla tabella A, allegata al decreto direttoriale 27 settembre 2006, alla tabella B, allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001, e successive integrazioni, e alla tabella C allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005;

Considerato, inoltre, che occorre provvedere, su richiesta della ditta British American Tobacco Italia S.p.a. al cambio di denominazione di una marca di sigarette nonchè, su istanza della ditta International Tobacco Agency S.r.l., al cambio di classificazione e di prezzo di alcune marche di tabacco già iscritte in tariffa di vendita ma non ancora commercializzate;

Ritenuto, infine, che occorre provvedere, su richiesta delle società Vanderwood Italia S.r.l. e B.L.S. S.r.l., alla radiazione dalla tariffa di vendita al pubblico di alcune marche di tabacco lavorato;

Decreta:

Art. 1.

Nella tabella C allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005 è inserito il seguente prezzo per Kg. convenzionale con la seguente ripartizione:

TABELLA C
TABACCO DA FUMO TRINCIATO

QUOTA FORNITORE	IMPORTO SPETTANTE AL RIVENDITORE (AGGIO)	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
20,37	11,75	19,58	65,80	117,50

Art. 2.

Le seguenti marche di tabacco lavorato sono inquadrate nelle classificazioni stabilite dalla tabella A, allegata al decreto direttoriale 27 settembre 2006, dalla tabella B, allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni, e dalla tabella C allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005, al prezzo di tariffa a fianco di ciascun prodotto indicato:

SIGARETTE
(TABELLA A)

	mg nicotina	mg catrame	monossido di carbonio	Euro Kg.conv.le	Conf.	Euro Confezione
DIANA BLU 100's	0,7	8,0	9,0	170,00	20	3,40
DIANA ROSSA 100's	0,8	10,0	10,0	170,00	20	3,40

SIGARI E SIGARETTI
(TABELLA B)

SIGARI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Confezione	Euro Confezione
CAO BRAZILIA FIVE CARIOCAS	540,00	5	13,50
CAO CROLLO FIVE PAMPAS	540,00	5	13,50

SIGARI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Confezione	Euro Confezione
CAO GOLD FIVE KARATS	540,00	5	13,50
CAO ITALIA FIVE PICCOLOS	540,00	5	13,50
CAO MX2 20 BELI	1.640,00	20	164,00
CAO MX2 20 BELI	1.640,00	1	8,20
FLOR DE SELVA SIESTA	1.040,00	20	104,00
H. UPMANN REPLICA ANTIGUA 2006	8.000,00	50	2.000,00
LA PAZ GRAN PANATELA	400,00	25	50,00
LA PAZ GRAN PANATELA	400,00	1	2,00
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION ASHCROFT CORONA	500,00	25	62,50
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION ASHCROFT CORONA	500,00	1	2,50
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION CRYSTAL CHURCHILL	920,00	20	92,00
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION CRYSTAL CHURCHILL	920,00	1	4,60
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION HAMILTON ROBUSTO	530,00	25	66,25
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION HAMILTON ROBUSTO	530,00	1	2,65
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION TRES PETIT	420,00	30	63,00
LUIS MARTINEZ SILVER SELECTION TRES PETIT	420,00	1	2,10
MONTECRISTO PETIT EDMUNDO	1.600,00	25	200,00
MONTECRISTO PETIT EDMUNDO	1.600,00	10	80,00
PARTAGAS 160° ANNIVERSARIO 2005	5.400,00	100	2.700,00
TOSCANO ORIGINALE DA 8 PEZZI	625,00	8	25,00

SIGARI ALTRI	Euro Kg. conv.le	Confezione	Euro Confezione
VASCO DA GAMA CAPA DE CUBA N° 2 INDIVIDUALES	240,00	1	1,20
VASCO DA GAMA N° 5 CLARO	140,00	5	3,50

SIGARETTI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Confezione	Euro Confezione
BACKWOODS 100% TOBACCO 2	16,00	2	0,08
BACKWOODS WILD RUM 2	16,00	2	0,08
BACKWOODS BLACK AROMATIC 2	16,00	2	0,08
BACKWOODS AROMATIC 2	16,00	2	0,08
DUE MONDI NO TIME	200,00	10	5,00

SIGARETTI ALTRI	Euro Kg. conv.le	Confezione	Euro Confezione
CHIWAWA MINI	60,00	20	3,00
CHIWAWA VANILLA MINI	60,00	20	3,00
WILLEM II PRIMINI ORIGINAL	86,00	20	4,30
WILLEM II PRIMINI VANILLE	86,00	20	4,30

TRINCIATI
(TABELLA C)

TABACCO DA FUMO PER SIGARETTE	Euro Kg. conv.le	Confezione Gr.	Euro Confezione
BREBBIA ROLLING TOBACCO AMERICAN BLEND	100,00	40	4,00
FORTUNA BLUE	100,00	20	2,00
FORTUNA BLUE	100,00	40	4,00
TILBURY	95,00	20	1,90

TABACCO DA FUMO PER PIPA	Euro Kg. conv.le	Confezione Gr.	Euro Confezione
BENTLEY ORANGE ORIENTAL TYPE	275,00	100	27,50
BENTLEY THE CLASSIC ONE	275,00	100	27,50
BENTLEY VIRGINIA HONEYDEW	295,00	100	29,50
HABIBI BANANA FLAVOUR	117,50	40	4,70
HABIBI MELON FLAVOUR	117,50	40	4,70
HABIBI ORANGE FLAVOUR	117,50	40	4,70
MIT BLEND 39 TWENTY	40,00	20	0,80
THE MELLOW MALLARD	280,00	50	14,00
WAZIR TWENTY APPLE FLAVOUR	40,00	20	0,80
WAZIR TWENTY GRAPES FLAVOUR	40,00	20	0,80
WAZIR TWENTY STRAWBERRY FLAVOUR	40,00	20	0,80
WAZIR TWENTY TUTTI FRUTTI FLAVOUR	40,00	20	0,80

Art. 3.

La denominazione della seguente marca di sigarette è variata come segue :

DA KENT NANOTEK SILVER A KENT NANOTEK TITANIUM

Art. 4.

La classificazione delle seguenti marche è modificata da “Sigari Naturali” a “Sigaretti Naturali” con la relativa variazione di prezzo per Kg. convenzionale :

SIGARETTI NATURALI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Confezione
BACKWOODS 100% TOBACCO	Confezione da 5 pezzi	130,00	232,00	2,90
BACKWOODS WILD RUM	Confezione da 5 pezzi	130,00	232,00	2,90
BACKWOODS BLACK AROMATIC	Confezione da 5 pezzi	130,00	232,00	2,90
BACKWOODS AROMATIC	Confezione da 5 pezzi	130,00	232,00	2,90

La variazione di prezzo, relativa ai prodotti suindicati, non comporta l’adozione di alcun provvedimento agli effetti contabili e fiscali, trattandosi di marche finora non commercializzate sul territorio nazionale.

Art. 5.

Le seguenti marche di sigari naturali sono radiate dalla tariffa di vendita al pubblico :

DON CAMILO	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO CHOCOLATE	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO CHOCOLATE	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO COFFEE	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO COFFEE	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO COGNAC	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO COGNAC	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO RUM	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO RUM	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO TEQUILA	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO TEQUILA	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO VANILLA	Confezione da 3 pezzi
DON CAMILO VANILLA	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO WHISKY	Confezione da 1 pezzo
DON CAMILO WHISKY	Confezione da 3 pezzi
FLOR DE SELVA ROBUSTO TUBOS	Confezione da 25 pezzi
HOMMAGE 1492 CHURCHILL	Confezione da 1 pezzo
HOMMAGE 1492 CORONA	Confezione da 1 pezzo
HOMMAGE 1492 ESPECIALES	Confezione da 1 pezzo
HOMMAGE 1492 LONG CORONA	Confezione da 1 pezzo
HOMMAGE 1492 LONG CORONA	Confezione da 5 pezzi
HOMMAGE 1492 ROBUSTO	Confezione da 1 pezzo
HOMMAGE 1492 ROBUSTO	Confezione da 5 pezzi
LA LIBERTAD CORONA	Confezione da 1 pezzo
LA LIBERTAD LONSDALE	Confezione da 1 pezzo
LA LIBERTAD ROBUSTO	Confezione da 1 pezzo
TE AMO CELEBRATION GLASSTUBE	Confezione da 1 pezzo
TE AMO N.4	Confezione da 1 pezzo
TE AMO PIRAMIDE	Confezione da 1 pezzo
TE AMO ROBUSTO	Confezione da 1 pezzo
VARGAS RESERVA CREMA	Confezione da 1 pezzo
VARGAS RESERVA PANETELA	Confezione da 1 pezzo
VARGAS RESERVA PRESIDENTE	Confezione da 1 pezzo

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 2007

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 158

07A01207

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 26 ottobre 2006.

Individuazione dei criteri per il riparto di 1000 milioni di euro tra le regioni, che stipulano accordi diretti al contenimento della spesa sanitaria.

IL MINISTRO DELLA SALUTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 278 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale prevede, al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 274 del medesimo articolo, che:

il livello complessivo della spesa del servizio sanitario nazionale, al cui finanziamento concorre lo Stato, di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è incrementato di 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2006;

l'incremento è da ripartire tra le regioni, secondo criteri e modalità concessive definiti con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

tali criteri e modalità prevedano comunque, per le regioni interessate, la stipula di specifici accordi diretti all'individuazione di obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione strutturale del disavanzo;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le province autonome di Trento e Bolzano, la regione Valle d'Aosta e la regione Friuli-Venezia Giulia provvedano al finanziamento del servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Ritenuto che per definire i criteri con i quali procedere alla ripartizione tra le regioni si debbano escludere quelle a statuto speciale che per legge finanziano la spesa sanitaria senza alcun concorso dello Stato;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che in tal senso si è espressa nella seduta del 28 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1.

1. L'importo di 1000 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 278, ultimo periodo della legge 23 dicembre 2005, n. 266 è utilizzato, per l'anno 2006, secondo quanto previsto negli articoli seguenti.

Art. 2.

1. L'accesso alle risorse di cui all'art. 1 è riservato alle regioni che, nel periodo 2001-2004, abbiano fatto registrare un disavanzo medio annuo pari o superiore al 5 per cento del finanziamento spettante alla regione in base alle risultanze del Tavolo di verifica degli adempimenti.

2. Le regioni interessate debbono produrre ai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la richiesta di ammissione alle risorse di cui all'art. 1 e di sottoscrizione a tal fine di specifico accordo diretto al conseguimento di obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione strutturale del disavanzo. La richiesta deve essere corredata da un documento contenente:

a) una valutazione analitica delle cause strutturali del disavanzo registrato nel periodo considerato;

b) la formulazione di proposte per la correzione delle diseconomie strutturali;

c) la riformulazione, ove necessario, del programma regionale di edilizia sanitaria, in attuazione dell'art. 20 della legge n. 67/1988;

d) elementi per il coordinamento con gli eventuali accordi che la medesima regione abbia già stipulato o intenda stipulare in applicazione dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ovvero in applicazione dell'art. 1, comma 281, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

3. Sulla base delle richieste pervenute ai sensi del comma 2 si provvede:

a) entro quindici giorni dal termine di cui al comma 2, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, al riparto fra le regioni delle risorse di cui all'art. 1;

b) entro sessanta giorni dalla data di emanazione del decreto di cui alla lettera *a)*, alla sottoscrizione degli specifici accordi.

Art. 3.

1. In presenza di eventuali disponibilità residue le somme sono riassegnate, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, alle regioni interessate che abbiamo richiesto l'ammissione al riparto e abbiano sottoscritto l'accordo di cui all'art. 2, commi 2 e 3.

2. All'erogazione delle risorse, conseguente alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 2, comma 3,

provvede con proprio decreto il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito della stipula degli accordi di cui all'art. 2, comma 2 secondo le seguenti modalità:

a) 30 per cento all'atto della sottoscrizione dell'accordo;

b) un ulteriore 30% a condizione che siano stati rispettati gli obiettivi intermedi contenuti nell'accordo e valutati dal Tavolo di verifica degli adempimenti;

c) il saldo a condizione che siano stati raggiunti gli obiettivi finali contenuti nell'accordo e valutati dal Tavolo di verifica degli adempimenti.

3. La verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, lettere *b)* e *c)* costituisce condizione per la sospensione dell'erogazione delle somme e per il recupero di quanto già versato.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 ottobre 2006

Il Ministro della salute
TURCO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

Registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2006
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 237

07A01206

DECRETO 23 gennaio 2007.

Aggiornamento del Registro nazionale dei soggetti, che hanno conseguito l'attestato di micologo.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 23 agosto 1993, n. 352, concernente norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1995, n. 376, relativo a: regolamento concernente la disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati;

Visto il decreto del Ministero della sanità del 29 novembre 1996, n. 686, relativo a regolamento concernente criteri e modalità per il rilascio dell'attestato di micologo ed in particolare l'art. 5, comma 4;

Visto il decreto del Ministero della salute 26 novembre 2003, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 22 dicembre 2003 concernente il registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo;

Visto il decreto del Ministero della salute 7 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 28 ottobre 2004, concernente l'aggiornamento del registro nazionale dei micologi;

Visto il decreto del Ministero della salute 22 dicembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2006, concernente l'aggiornamento del registro nazionale dei micologi;

Viste le comunicazioni pervenute successivamente al 22 dicembre 2005, con le quali la provincia autonoma di Trento e la regione Campania hanno comunicato i nominativi dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo e gli estremi con i quali i medesimi sono stati registrati in ordine numerico progressivo nel registro regionale;

Ritenuto quindi necessario aggiornare il decreto del Ministero della salute del 26 novembre 2003 con i nominativi dei nuovi soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione dell'art. 5, comma 4, del decreto del Ministero della sanità 29 novembre 1996, n. 686, è riportato in allegato l'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2006, dell'elenco nazionale dei micologi di cui al decreto ministeriale 26 novembre 2003, modificato dal decreto ministeriale 22 dicembre 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2007

Il Ministro: TURCO

ALLEGATO

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO NAZIONALE MICOLOGI *

(Decreto Ministero Salute 26 novembre 2003 e successive modifiche)

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE PROVINCIA AUTONOMA		
					REGIONE PROVINCIA AUT.	N.	DATA RILASCIO
1912	Amicarelli	Gabriele	Agnone (Is)	10.06.1958	Trento	283	10.08.2005
1913	Avitabile	Fabio antonio	Catania	13.04.1955	Trento	284	10.08.2005
1914	Bonato	Corrado	Imperia	20.07.1969	Trento	285	10.08.2005
1915	Borghi	Doriana	Borgo Val di Taro (Pr)	01.07.1966	Trento	286	10.08.2005
1916	Calledda	Federico	Melzo (Mi)	15.07.1983	Trento	287	10.08.2005
1917	Cammarota	Stefano	Spilimbergo (Pn)	08.06.1977	Trento	288	10.08.2005
1918	Caramanico	Giustino	Miglianico (Ch)	05.06.1939	Trento	289	10.08.2005
1919	Cardinali	Alessandro	Roma	16.03.1967	Trento	290	10.08.2005
1920	Ciccarelli	Luzio	Atessa (Ch)	08.10.1965	Trento	291	10.08.2005
1921	Cilli	Marco	Città S. Angelo (Pc)	28.04.1952	Trento	292	10.08.2005
1922	Eccel	Mauro	Trento	02.09.1974	Trento	293	10.08.2005
1923	Fedrizzi	Stefano	Trento	29.01.1971	Trento	294	10.08.2005
1924	Ferri	Emiliano	Manfredonia (Fg)	17.07.1975	Trento	295	10.08.2005
1925	Ferri	Stefano	Manfredonia (Fg)	18.12.1973	Trento	296	10.08.2005
1926	Floccari	Concetta	Rogliano (Cs)	30.03.1957	Trento	297	10.08.2005
1927	Grasselli	Claudia	Amandola (Ap)	22.02.1982	Trento	298	10.08.2005
1928	Ianezic	Mario	Trieste	07.09.1964	Trento	299	10.08.2005
1929	Mannerucci	Francesco	Bari	04.04.1958	Trento	300	10.08.2005
1930	Pappalardo	Alfio	Trecastagni (Ct)	19.09.1964	Trento	301	10.08.2005
1931	Pederiali	Luca	Milano	08.08.1981	Trento	302	10.08.2005
1932	Pruneddu	Battista	Bortigiadas (Ss)	09.04.1956	Trento	303	10.08.2005
1933	Signore	Franco	Vernole (Le)	09.12.1958	Trento	304	10.08.2005
1934	Sirna	Daniele	Bronte (Ct)	03.02.1958	Trento	305	10.08.2005
1935	Sozzi	Ivana Wanda	Catania	13.10.1974	Trento	306	10.08.2005
1936	Taddei	Serena	Mantova	19.06.1973	Trento	307	10.08.2005
1937	Ubaldo	Daniela	Bari	13.01.1972	Trento	308	10.08.2005
1938	Venece	Rocco	Lecce	26.07.1967	Trento	309	10.08.2005
1939	Welponer	Silvano	Bolzano	07.01.1955	Trento	310	10.08.2005
1940	Andolfo	Angelo Stefano	Napoli	07.07.1952	Campania	163	28.10.2005
1941	Cirace	Thomas	New York	17.11.1956	Campania	164	28.10.2005
1942	Cosenza	Umberto	Nocera Inferiore (Sa)	12.05.1978	Campania	165	28.10.2005
1943	D'Avino	Dionigi	Ottaviano (Na)	24.02.1982	Campania	166	28.10.2005
1944	D'Avino	Fiore	Cercola (Na)	24.01.1976	Campania	167	28.10.2005
1945	Di Martino	Michele	Pimonte (Na)	13.08.1979	Campania	168	28.10.2005
1946	Donnarumma	Carmine	Vico Equense (Na)	08.04.1983	Campania	169	28.10.2005

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE PROVINCIA AUTONOMA		
					REGIONE PROVINCIA AUT.	N.	DATA RILASCIO
1947	Lauriello	Fernando	Salerno	10.08.1956	Campania	170	28.10.2005
1948	Nocereto	Giuseppina	Napoli	13.03.1974	Campania	171	28.10.2005
1949	Pascuzzi	Claudia	Castellammare di Stabia (Na)	11.09.1974	Campania	172	28.10.2005
1950	Pede	Claudio	Castellammare di Stabia (Na)	20.07.1981	Campania	173	28.10.2005
1951	Pollio	Luigi	Piano di Sorrento (Na)	22.12.1955	Campania	174	28.10.2005
1952	Vitiello	Nicola	Boscotrecase (Na)	14.09.1953	Campania	175	28.10.2005
1953	Bellucci	Marco	Napoli	18.02.1963	Campania	176	21.11.2005
1954	Castaldi	Paco	Napoli	04.05.1976	Campania	177	21.11.2005
1955	Consales	Marcello	Napoli	01.07.1972	Campania	178	21.11.2005
1956	Di Cresce	Luigi	Sessa Aurunca (Ce)	28.07.1957	Campania	179	21.11.2005
1957	Di Folco	Lucio	Pontecorvo (Fr)	22.07.1960	Campania	180	21.11.2005
1958	Maisto	Antimo	Melito (Na)	02.10.1972	Campania	181	21.11.2005
1959	Marchionni	Marco	Napoli	19.02.1954	Campania	182	21.11.2005
1960	Marino	Domenico	Capua (Ce)	03.08.1969	Campania	183	21.11.2005
1961	Monfreda	Massimo	Capua (Ce)	01.01.1963	Campania	184	21.11.2005
1962	Pagliaro	Carla	Caserta	15.04.1979	Campania	185	21.11.2005
1963	Pontillo	Cristina	Telese (Bn)	10.06.1970	Campania	186	21.11.2005
1964	Razzini	Massimo	Formia (Lt)	03.05.1976	Campania	187	21.11.2005
1965	Reggio	Carmen	Napoli	28.11.1971	Campania	188	21.11.2005
1966	Sabino	Fabrizio	Le Chenit (Svizzera)	13.11.1967	Campania	189	21.11.2005
1967	Silvestri	Elena	Napoli	14.01.1975	Campania	190	21.11.2005
1968	Vellucci	Roberto	Sessa Aurunca (Ce)	19.07.1960	Campania	191	21.11.2005
1969	Vitale	Sergio	Piedimonte Matese (Ce)	02.01.1949	Campania	192	21.11.2005
1970	Xafis	Sergio	Portici (Na)	29.11.1969	Campania	193	21.11.2005
1971	Zappoli	Pasquale	Piedimonte Matese (Ce)	15.11.1968	Campania	194	21.11.2005
1972	Auriglio	Vincenzo	Capua (Ce)	18.12.1962	Campania	195	21.11.2005
1973	Beneduce	Angelo	Pratella (Ce)	30.11.1952	Campania	196	21.11.2005
1974	Catalano	Immacolata	Napoli	06.01.1981	Campania	197	21.11.2005
1975	Del Toro	Armando	Piedimonte Matese (Ce)	12.06.1982	Campania	198	21.11.2005
1976	Di Nucci	Domenico	Capracotta (Is)	25.05.1942	Campania	199	21.11.2005
1977	Di Palma	Felice	Napoli	13.08.1972	Campania	200	21.11.2005
1978	Fiorillo	Marcello	Carinola (Ce)	01.03.1953	Campania	201	21.11.2005
1979	Lo Mastro	Benedetto	Teano (Ce)	12.12.1951	Campania	202	21.11.2005
1980	Marino	Bruno	Caserta	11.02.1984	Campania	203	21.11.2005
1981	Picillo	Bernardo	S.Angelo d'Alife (Ce)	24.02.1964	Campania	204	21.11.2005
1982	Simonetti	Sergio	Mariano Comense (Co)	12.01.1976	Campania	205	21.11.2005

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE PROVINCIA AUTONOMA		
					REGIONE PROVINCIA AUT.	N.	DATA RILASCIO
1983	Spasiano	Annalisa	Napoli	12.02.1961	Campania	206	21.11.2005
1984	Cavallo	Francesco	Salerno	25.04.1980	Campania	207	07.12.2005
1985	Cavallo	Rocco	Savoia di Lucania (Pz)	12.11.1952	Campania	208	07.12.2005
1986	De Luca	Antonio	Salerno	11.12.1970	Campania	209	07.12.2005
1987	Del Giorno	Rosa	Battipaglia (Sa)	06.12.1985	Campania	210	07.12.2005
1988	Desiderio	Angelo	Nocera Inferiore (Sa)	15.08.1978	Campania	211	07.12.2005
1989	Facenda	Raffaele	Campagna (Sa)	04.05.1974	Campania	212	07.12.2005
1990	Gaito	Anna	Caggiano (Sa)	20.03.1963	Campania	213	07.12.2005
1991	Gargiulo	Catello	Gragnano (Na)	31.10.1984	Campania	214	07.12.2005
1992	Mansi	Raffaele	Minori (Sa)	15.07.1955	Campania	215	07.12.2005
1993	Marciano	Maria Rosaria	Maddaloni (Ce)	30.08.1954	Campania	216	07.12.2005
1994	Marziano	Giampaolo	Salerno	18.10.1971	Campania	217	07.12.2005
1995	Nunziato	Noemi	Salerno	10.08.1984	Campania	218	07.12.2005
1996	Panico	Pierluca	Napoli	25.08.1983	Campania	219	07.12.2005
1997	Quagliata	Giuseppina Alba	Adelaide (Australia)	23.08.1967	Campania	220	07.12.2005
1998	Vicedomini	Luigi	Reggio Emilia	27.11.1981	Campania	221	07.12.2005
1999	Aurilio	Antonio	Avellino	08.03.1971	Campania	222	14.11.2006
2000	Carpinelli	Gioacchino	Salerno	02.06.1980	Campania	223	14.11.2006
2001	Cavallo	Bernadette	Salerno	14.02.1986	Campania	224	14.11.2006
2002	D'Ambrosio	Giovanni	Eboli (Sa)	02.01.1970	Campania	225	14.11.2006
2003	Ferro	Domenico	Nocera Inferiore (Sa)	06.10.1947	Campania	226	14.11.2006
2004	Ferrentino	Gerardo	Mercato S.Severino (Sa)	23.03.1967	Campania	227	14.11.2006
2005	Forestieri	Maria Giulietta	Belvedere Marittimo (Cs)	30.08.1968	Campania	228	14.11.2006
2006	Girardi	Patrizia	Avellino	20.04.1957	Campania	229	14.11.2006
2007	Paolillo	Gianpaolo	Salerno	21.01.1976	Campania	230	14.11.2006
2008	Pasquariello	Marianna	Salerno	15.06.1979	Campania	231	14.11.2006
2009	Pisaturo	Pellegrino	San Cipriano Piacentino(Sa)	21.03.1948	Campania	232	14.11.2006
2010	Pizza	Giancarlo	Salerno	19.05.1980	Campania	233	14.11.2006
2011	Senese	Domenico	Oliveto Citra (Sa)	04.08.1962	Campania	234	14.11.2006
2012	Carrozza	Giuseppe	Caserta	31.07.1974	Campania	235	20.12..2006
2013	Ciardiello	Giovanni	S.Martino V.Caudina (Av)	30.10.1947	Campania	236	20.12..2006
2014	Colapietro	Enrico	Ceccano (Fr)	26.05.1976	Campania	237	20.12..2006
2015	Di Cunto	Luisa	Roccamonfina (Ce)	28.04.1935	Campania	238	20.12..2006
2016	Imparato	Luca	Caserta	31.05.1975	Campania	239	20.12..2006

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ESTREMI REGISTRO REGIONE PROVINCIA AUTONOMA		
					REGIONE PROVINCIA AUT.	N.	DATA RILASCIO
2017	Lanni	Nicola	Piedimonte Matese (Ce)	17.06.1972	Campania	240	20.12..2006
2018	Luongo	Gaia	Napoli	17.03.1973	Campania	241	20.12..2006
2019	Mangiapia	Roberta	Pozzuoli (Na)	13.04.1983	Campania	242	20.12..2006
2020	Manna	Francesco	Pomigliano D'Arco (Na)	22.01.1969	Campania	243	20.12..2006
2021	Monaco	Paola	Napoli	04.07.1972	Campania	244	20.12..2006
2022	Pilotti	Luigi	Teano (Ce)	29.11.1975	Campania	245	20.12..2006
2023	Pilotti	Paolo	Tcano (Cc)	21.07.1978	Campania	246	20.12..2006
2024	Pugliese	Giulia	Torre del Greco (Na)	16.12.1981	Campania	247	20.12..2006
2025	Pugliese	Luca	Napoli	21.11.1976	Campania	248	20.12..2006
2026	Russo	Emilio	S. Paolo Belsito (Na)	01.08.1955	Campania	249	20.12..2006
2027	Russo	Luigi	Napoli	25.03.1951	Campania	250	20.12..2006
2028	Sciulli	Stefano	Agnone (Is)	26.07.1981	Campania	251	20.12..2006
2029	Zavarone	Davide Ciro	Napoli	11.07.1984	Campania	252	20.12..2006

*) Il presente elenco e il relativo numero d'ordine nazionale è stato predisposto sulla base della data di arrivo delle notifiche inviate dalle Regioni e Province autonome.

07A01012

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIRETTIVA 25 gennaio 2007.

Definizione dei criteri generali ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 1189, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - mobilità lunga.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Con riferimento alla norma indicata in oggetto, si ritiene opportuno fornire criteri generali che dovranno essere osservati nelle fasi procedurali inerenti alla stipula degli accordi governativi ed alla predisposizione dello schema di decreto ministeriale, previste dalla norma medesima e di competenza delle Direzioni in indirizzo.

In primo luogo occorre premettere che la funzione primaria della norma è quella di evitare impatti traumatici sull'occupazione derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione, conversione, crisi, modifica degli assetti societari.

In secondo luogo si ricorda che delle complessive 6.000 unità di mobilità lunga, 1.000 sono tassativamente riservate alle imprese in amministrazione straordinaria e 500 alle imprese del settore dell'elettronica sottoposte a procedure concorsuali ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Ciò posto, si forniscono le seguenti direttive.

Per le 4.500 unità destinate ai gruppi di imprese o alle imprese *in bonis* si ritiene indispensabile adottare un criterio selettivo al fine di evitare concessioni di micronumeri di mobilità lunga che non avrebbero alcun effetto sulle problematiche occupazionali dei gruppi di imprese o delle imprese e che renderebbero la norma priva di effetti reali.

In coerenza con la sopra ricordata funzione primaria della norma, si ritiene, altresì, che il criterio selettivo debba fondarsi sull'entità delle ricadute occupazionali che scaturiscono dalla sua applicazione e conseguentemente il criterio stesso debba essere tale da consentire il contenimento dell'impatto traumatico sull'occupazione derivante dai processi aziendali sopra ricordati.

È evidente, pertanto, che la dimensione dell'organico non può non assurgere a criterio di priorità nella concessione dei benefici, in quanto la gravità delle ricadute occupazionali dei processi, aziendali sopra indicati è strettamente collegata alle dimensioni occupazionali dei gruppi di imprese o delle imprese.

Inoltre, al fine di evitare che l'applicazione della norma in esame diventi un modo surrettizio per superare le disposizioni in materia di pensionamento di anzianità in vigore dal 1° gennaio 2008, dovrà essere chiarito, prima negli accordi governativi e successivamente nel decreto di concessione, che non possono essere collocati in mobilità lunga dalle imprese beneficiarie i lavoratori che nel periodo di godimento della mobilità ordinaria previsti dall'art. 7, commi 1 e 2, della legge n. 223/1991 maturano i requisiti per il pensionamento di anzianità di cui alla legge n. 335/1995 e successive modifiche.

Tale impossibilità è rafforzata anche dalla previsione normativa degli oneri finanziari a carico delle imprese per i periodi che eccedono la mobilità ordinaria. Tale previsione introduce una sorta di «cofinanziamento» che ha anche la funzione di coinvolgere le imprese nei processi di gestione delle eccedenze occupazionali.

Per quanto attiene alle 1.000 unità riservate alle imprese sottoposte alle procedure di amministrazione straordinaria ed alle 500 riservate alle imprese del settore dell'elettronica sottoposte a procedure concorsuali ubicate in alcune regioni, analoga rilevanza dovrà essere data, nell'applicazione della norma, alla consistenza dell'organico aziendale.

Inoltre, si ritiene che anche per i lavoratori dipendenti da imprese in procedure concorsuali debba adottarsi il criterio che esclude dall'applicazione della norma i soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento di anzianità di cui alla legge n. 335/1995 e successive modifiche nel periodo di godimento della mobilità ordinaria.

Purtuttavia si ritiene che non si possa condizionare la concessione delle 1.500 unità di mobilità lunga all'assunzione da parte degli Organi delle procedure di oneri finanziari derivanti dal versamento all'I.N.P.S. delle indennità e dei contributi figurativi per i periodi che eccedono la mobilità ordinaria, rendendo di fatto quasi impossibile l'attribuzione delle 1.500 unità di mobilità lunghe e discriminando in tal modo i dipendenti delle imprese in procedure concorsuali.

Pertanto, qualora gli Organi delle procedure ritengano di dover utilizzare le unità di mobilità lunga richieste anche per lavoratori che maturano i requisiti per il citato pensionamento di anzianità nell'arco di fruizione della mobilità ordinaria, dovranno presentare all'atto della stipula dell'accordo governativo di cui al comma 1189 e comunque non oltre il 31 marzo 2007 la dichiarazione dell'Organo di vigilanza relativa all'impossibilità di far gravare sul passivo della procedura i citati oneri finanziari.

I licenziamenti finalizzati all'applicazione della presente normativa dovranno essere effettuati dalle imprese, nel limite numerico assegnato, successivamente all'emanazione del decreto di riparto delle unità di mobilità lunga e i lavoratori dovranno essere collocati in mobilità entro il 31 dicembre 2007.

Roma, 25 gennaio 2007

Il Ministro: DAMIANO

07A01155

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 dicembre 2006.

Individuazione dei criteri per la determinazione delle tariffe relative alle funzioni metriche svolte dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON IL

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 43, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale ha soppresso, dal 1° gennaio 2006, i trasferimenti dello Stato per l'esercizio delle funzioni già svolte dagli uffici provinciali metrici e trasferite alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché le tariffe relative alla verificazione degli strumenti di misura fissate in base all'art. 16 della legge 18 dicembre 1973, n. 836;

Visto l'art. 18, comma 1, lettera *c)*, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, il quale stabilisce che al finanziamento ordinario delle camere di commercio si provvede anche mediante i proventi derivanti dalla gestione di attività e prestazioni di servizi;

Visto l'art. 1, comma 44, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che al finanziamento delle funzioni metriche si provvede ai sensi del richiamato art. 18, comma 1, lettera *c)*, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, sulla base di criteri stabiliti con decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Ritenuto necessario stabilire i criteri e le modalità di determinazione dei costi sostenuti dalle camere di commercio per l'esercizio delle funzioni metriche assegnate;

Ravvisata la necessità di definire criteri specifici per la determinazione delle tariffe metrologiche per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione.

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «accertamenti della conformità di strumenti di misura a requisiti prescritti», tutti i controlli metrologici eseguiti in base alle norme vigenti ed, in particolare, verificazioni nazionali prima e periodica, verificazione prima CEE, verificazione CE, verificazione CE all'unità, nonché le verificazioni di misuratori di gas, nei casi non contemplati dalla legge;

b) «accertamenti della conformità di aziende e laboratori, a requisiti prescritti», tutti gli accertamenti previsti dalle norme vigenti ed in particolare le attività connesse alla delega della verificazione prima CEE, al rilascio della concessione di conformità metrologica, al riconoscimento dell'idoneità di organismi ad operare in qualità di laboratori per l'esecuzione della verificazione periodica ai sensi del decreto ministeriale 10 dicembre 2001, recante approvazione del sistema di garanzia della qualità ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 1992 n. 517;

c) «costo di gestione della struttura», il costo calcolato su base annuale dalle singole camere di commercio in relazione alle risorse umane e materiali impegnate per l'espletamento delle funzioni contemplate nel presente decreto;

d) «percorrenza media di trasferimento», la distanza, uguale per tutti gli utenti, calcolata sulla base dei chilometri effettivamente percorsi e del numero dei sopralluoghi effettuati nell'ultimo triennio;

e) «tempo medio di trasferimento», il tempo, uguale per tutti gli utenti, necessario a coprire la percorrenza media di trasferimento;

f) «ufficio», la sede della camera di commercio;

g) «grandi utenti metrici», i fabbricanti di strumenti di misura nel caso della verificazione prima nazionale, CEE e CE e gli utenti che richiedono con continuità gli accertamenti di cui alla lettera *a)* da parte dell'ufficio metrico o comunque utenti che in un anno richiedono più di 70 accertamenti nel caso di verificazione periodica.

Art. 2.

Principi generali

1. Le camere di commercio stabiliscono le tariffe relative alle funzioni metriche nel rispetto dei principi informatori dell'azione della pubblica amministrazione di efficienza, efficacia ed economicità e secondo il principio di omogeneità tra gli enti stessi.

2. Le misure delle tariffe devono, di norma, garantire l'integrale copertura dei costi di produzione dei servizi cui afferiscono.

Art. 3.

Ambito di applicazione

1. I criteri stabiliti dal presente decreto si applicano ai fini della determinazione delle tariffe relative alle funzioni esercitate dagli uffici provinciali metrici e trasferite alle camere di commercio ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con esclusione di quelle relative all'assegnazione dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e per l'ammissione di modello alla verifica prima.

Accertamenti della conformità di strumenti di misura a requisiti prescritti

Art. 4.

Tariffe

1. Le tariffe da applicare si compongono di tre voci:

a) costo degli accertamenti della conformità degli strumenti di misura a requisiti prescritti per ogni singolo strumento di misura;

b) costo per il trasferimento del personale dalla sede dell'ufficio al luogo ove si effettua l'accertamento della conformità degli strumenti di misura a requisiti prescritti;

c) costo per il trasporto dei mezzi di prova presso la sede dell'accertamento.

2. Alla determinazione della voce di cui al comma 1, lettera *a)*, concorre il costo di gestione della struttura

rapportato al tempo necessario per l'effettuazione dell'accertamento. La voce di costo definita per ogni singola tipologia di strumento di misura viene moltiplicata per il numero di strumenti della stessa tipologia per i quali è richiesto l'accertamento.

3. Alla formazione della voce di costo di cui al comma 1, lettera *b)*, concorrono il costo di gestione della struttura rapportato al tempo medio di trasferimento ed il costo del trasporto del personale da calcolare sulla base della percorrenza media di trasferimento.

4. La voce di cui al comma 1, lettera *c)*, è formata dal solo costo di trasporto dei mezzi di prova, qualora non siano messi a disposizione dal richiedente l'accertamento, calcolato sulla base della percorrenza media di trasferimento.

Art. 5.

Criteri di determinazione delle voci di costo della tariffa

1. Il tempo necessario per l'effettuazione dell'accertamento di cui all'art. 4, comma 2, è determinato dalle camere di commercio sulla base del tempo medio nazionale di lavoro necessario per l'accertamento di ciascuna tipologia di strumento o per gruppi di strumenti assimilabili.

2. Il costo del trasporto del personale, di cui all'art. 4, comma , è calcolato sulla base dei costi chilometrici pubblicati dall'ACI.

3. Il costo di trasporto dei mezzi di prova di cui all'art. 4, comma 4, è determinato per una percorrenza media di trasferimento, tenendo conto della massa e del volume d'ingombro dei mezzi di prova idonei all'accertamento da effettuare.

Art. 6.

Accertamenti eseguiti presso l'Ufficio metrico

1. Nei casi in cui l'accertamento è effettuato presso la sede dell'Ufficio metrico, la tariffa è costituita dalla sola voce di costo di cui al precedente art. 4, comma 2.

Accertamenti della conformità di aziende e laboratori

Art. 7.

Criteri di determinazione delle voci di costo della tariffa

1. Alla determinazione della tariffa concorrono le seguenti voci:

1.1) costo per l'analisi docurnentale;

1.2) costo per il trasferimento del personale dalla sede dell'ufficio al luogo ove si effettua l'accertamento;

1.3) costo per il trasporto dei mezzi di prova presso la sede dell'accertamento.

2. Il costo per l'analisi documentale è calcolato con gli stessi criteri adottati al precedente art. 4, comma 2 e art. 5, comma 1. Lo stesso costo, se relativo ad accertimenti succcssivi al primo, è ridotto del 50%. Il suddetto costo è ridotto del 50% relativamente ad accertamenti successivi al primo.

3. Il costo per il trasferimento del personale e per il trasporto dei mezzi di prova sono calcolati con gli stessi criteri di cui all'art. 4, commi 3 e 4, e art. 5, commi 2 e 3.

Disposizioni finali

Art. 8.

Accertamenti della conformità di strumenti di misura e della conformità di aziende e laboratori a requisiti prescritti effettuati al di fuori della circoscrizione provinciale della camera di commercio

1. Per accertamenti effettuati nel territorio nazionale i rapporti fra le camere di commercio interessate sono regolati per via convenzionale, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 4 e 7.

Art. 9.

Ulteriori funzioni metriche

1. Le tariffe relative a funzioni metriche attribuite alle camere di commercio successivamente all'entrata in vigore del decreto tegislativo 31 marzo 1998, n 112 e pei le quali. non sono state individuate le modalità di copertura finanziaria, sono determinate dalle camere di commercio tenendo conto dei criteri di cui agli articoli 4 e 7.

Art. 10.

Grandi utenti metrici

1. Le camere di commercio possono regolare coii convenzioni annuali i rapporti con i grandi utenti metrici, tenendo conto dei criteri di cui agli articoli 4 e 7 e della frequenza con i quali gli accertamenti sono richiesti.

2. Le camere di commercio definiscono le tariffe per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione sulla base della convenzione - quadro, aggiornata ogni tre anni, stipulata tra le associazioni nazionali rappresentative dei proprietari degli strumenti metrici, anche utilizzati da terzi soggetti, le organizzazioni sindacali dei gestori più rappresentative a livello nazionale, l'Unioncamere in rappresentanza - a norma dell'art. 7 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - delle camere di commercio titolari della funzione di verificazione metrologica e il Ministero dello sviluppo economico.

3. Ai fini della stipulazione della convenzione di cui al comma 2, si tiene conto della dimensione dell'impianto in ragione del numero dei complessi di misurazione di carburante e della frequenza con la quale vengono effettuati gli accertamenti.

Art. 11.

Aggiornamento delle tariffe

1. Le camere di commercio provvedono ogni tre anni all'aggiornamento delle tariffe sulla base delle variazioni degli elementi di costo intervenute nel triennio precedente.

Art. 12.

Sorveglianza e vigilanza

1. Le tariffe devono garantire la copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento di ogni attività di sorveglianza e vigilanza non diversamente disciplinate, ivi

comprese quelle da esercitare sulle officine autorizzate al montaggio ed alla riparazione di cronotachigrafi costruiti in base all'allegato I del regolamento CEE n. 3821/85.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, 7 dicembre 2006

p. *Il Ministro dello sviluppo economico*
D'ANTONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

Registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2007, Ufficio di controllo Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 50

07A00915

DECRETO 29 dicembre 2006.

Graduatoria delle iniziative presentate, ai sensi del decreto ministeriale 29 luglio 2005, riguardante il bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo, aventi per oggetto l'innovazione di processi strategici aziendali e il rafforzamento dell'aggregazione in distretti e filiere industriali, e invito alle imprese selezionate a presentare i programmi difinitivi.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 e successive modifiche;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 recante direttive per la concessione delle agevolazioni del FIT, di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto in particolare l'art. 11 delle precitate direttive del 16 gennaio 2001 che destina una quota non superiore al 30 per cento delle risorse del FIT all'incentivazione di programmi di rilevante interesse per lo sviluppo tecnologico e produttivo del Paese ovvero riferiti a sistemi produttivi locali omogenei o a distretti industriali;

Vista la circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 maggio 2001, n. 1034240 esplicativa delle modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT);

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive del 26 ottobre 2001, n. 1035030 che individua i soggetti gestori per l'istruttoria connessa alle agevolazioni di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 29 luglio 2005;

Visto il parere assunto dal Comitato tecnico della legge 17 febbraio 1982, n. 46, nella riunione dell'8 novembre 2006, sulle procedure adottate per la valutazione degli aspetti connessi con l'ammissibilità dei programmi al FIT, con la coerenza dei programmi con il bando e per l'assegnazione del punteggio e sull'istituzione di una Commissione interna al Comitato stesso per la valutazione dei progetti di massima, presentati ai sensi dell'art. 6 del precitato decreto 29 luglio 2005;

Visti gli esiti delle riunioni della Commissione sopra citata;

Visto il parere finale espresso dal Comitato tecnico della legge 17 febbraio 1982, n. 46 espresso nella seduta del 18 dicembre 2006, sui programmi di massima presentati;

Considerata la disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'art. 1, commi 2 e 3 del decreto 29 luglio 2005;

Decreta:

Art. 1.

1. Le iniziative inserite nella graduatoria relativa al decreto 29 luglio 2005, riguardante termini, criteri e modalità di effettuazione del bando bando tematico per l'agevolazione di programmi di sviluppo precompetitivo finalizzati a promuovere programmi di innovazione di processi strategici aziendali, rafforzando l'aggregazione di distretti e filiere sono riportate nell'allegato 1 al presente decreto.

2. Al fine di facilitare la lettura dei dati contenuti nella graduatoria e l'individuazione delle iniziative selezionate con la medesima graduatoria, si forniscono nell'allegato 2 le opportune note esplicative.

Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto 29 luglio 2005, le imprese selezionate, in considerazione del limite delle risorse indicate dall'art. 1, commi 2 e 3 del medesimo decreto, devono presentare ai gestori concessionari scelti, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena la decadenza, i relativi programmi definitivi.

2. La presentazione dei programmi definitivi al gestore, la successiva istruttoria e la valutazione dei programmi stessi, nonché la concessione e l'erogazione dei benefici, secondo quanto disposto dall'art. 9, commi 2, 3 e 4 del decreto 29 luglio 2005, avvengono secondo le modalità ed i termini individuati dalla direttiva del 16 gennaio 2001 e dalla circolare 11 maggio 2001, n. 1034240, come integrata dalla circolare 11 settembre 2006, n. 1108552.

Art. 3.

1. I soggetti richiedenti decadono dalla graduatoria, e le agevolazioni eventualmente concesse sono revocate qualora, in qualsiasi fase o grado della procedura, si accerti la inesistenza dei requisiti di accesso previsti dall'art. 9, comma 5 del decreto 29 luglio 2005 o la inesistenza, anche di uno solo, degli elementi richiesti dal medesimo decreto.

Roma, 29 dicembre 2006

Il direttore generale: VERDINELLI DE CESARE

ALLEGATO 1

D.M. 29 LUGLIO 2005

Bando tematico per l'agevolazione di programmi per l'innovazione di processi strategici aziendali e il rafforzamento dell'aggregazione in distretti e filiere

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
1	X08/0007/A	M.E.C. - C.T.C. - CON.S.A.R.	8	5	4	3	3	2	2	27	0,1	0	0,1	0,2	**32,4**	5.000,0	3.960,0	1.040,0	100,0%	87.3.a	4.550,0	4.550,0	4.550,0	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
2	X08/0047/A	CONSORZIO DI FILIERA TECNOLOGICA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO CERAMICO	7	5	5	3	3	2	2	27	0,05	0	0,1	0,15	**31,05**	5.550,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	5.050,5	0,0	4.550,0	0,0	0,0	5.050,5	5.050,5	Agevolabile con fondi non riservati
3	X08/0057/B	CONSORZIO ECOTRAS	6	5	5	2	3	3	3	27	0	0,05	0,1	0,15	**31,05**	3.695,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	3.362,5	0,0	4.550,0	0,0	0,0	3.362,5	8.413,0	Agevolabile con fondi non riservati
4	X08/0056/E	MORESCHI E PARTNERS	7	5	5	3	3	2	3	28	0	0	0,1	0,1	**30,8**	5.499,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	5.004,1	0,0	4.550,0	0,0	0,0	5.004,1	13.417,0	Agevolabile con fondi non riservati
5	X08/0059/A	SOC. AEROSPAZIALE MEDITERRANEA	8	4	5	3	3	3	2	28	0,05	0,05	0	0,1	**30,8**	5.050,0	5.050,0	0,0	100,0%	87.3.a	4.595,5	4.595,5	9.145,5	0,0	0,0	0,0	13.417,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
6	X08/0039/A	CONSORZIO ARSLOGICA-TRETEC	8	5	5	3	3	2	3	29	0	0,05	0	0,05	**30,45**	5.513,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	5.016,8	0,0	9.145,5	0,0	0,0	5.016,8	18.433,9	Agevolabile con fondi non riservati
7	X08/0003/A	CONSORZIO CALZATURIERI MARCHIGIANI	6	5	5	3	2	3	2	26	0,05	0	0,1	0,15	**29,9**	3.400,0	0,0	1.610,0	47,4%	Fuori aree 87.3.a/c	3.094,0	0,0	9.145,5	0,0	0,0	3.094,0	21.527,9	Agevolabile con fondi non riservati
8	X08/0026/D	CONSORZIO FILIERA ELICA	7	5	5	2	3	2	2	26	0,05	0	0,1	0,15	**29,9**	9.600,0	0,0	9.600,0	100,0%	87.3.c	8.736,0	0,0	9.145,5	8.736,0	8.736,0	0,0	21.527,9	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c
9	X08/0010/C	GAME IN ITALY	8	5	5	2	3	3	2	28	0,05	0	0	0,05	**29,4**	4.850,0	0,0	4.850,0	100,0%	87.3.c	4.413,5	0,0	9.145,5	4.413,5	13.149,5	0,0	21.527,9	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
10	X08/0027/B	CONSORZIO C.E.M.S.A.C.	8	5	5	3	3	3	2	29	0	0	0	0	**29**	2.400,0	2.400,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.184,0	2.184,0	11.329,5	0,0	13.149,5	0,0	21.527,9	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
11	X08/0004/D	CO-ENV	6	4	4	2	2	3	3	24	0,1	0	0,1	0,2	**28,8**	9.991,0	0,0	2.408,0	24,1%	Fuori aree 87.3.a/c	9.091,8	0,0	11.329,5	0,0	13.149,5	9.091,8	30.619,7	Agevolabile con fondi non riservati
12	X08/0018/C	NEW MILL SPA	7	4	4	3	2	3	2	25	0,05	0	0,1	0,15	**28,75**	5.000,0	0,0	4.000,0	80,0%	87.3.c	4.550,0	0,0	11.329,5	4.550,0	17.699,5	0,0	30.619,7	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c
13	X08/0054/A	CARIACCI LANIFICIO SPA	6	5	5	3	3	2	2	26	0	0	0,1	0,1	**28,6**	4.830,0	0,0	1.794,0	37,1%	Fuori aree 87.3.a/c	4.395,3	0,0	11.329,5	0,0	17.699,5	4.395,3	35.015,0	Agevolabile con fondi non riservati
14	X08/0067/A	IRIX S.R.L.	7	5	4	3	2	3	2	26	0,05	0,05	0	0,1	**28,6**	1.600,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	1.456,0	0,0	11.329,5	0,0	17.699,5	1.456,0	36.471,0	Agevolabile con fondi non riservati
15	X08/0038/B	PRO.DE.	7	4	5	3	3	2	3	27	0,05	0	0	0,05	**28,35**	2.320,0	2.320,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.111,2	2.111,2	13.440,7	0,0	17.699,5	0,0	36.471,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
16	X08/0062/D	CONSORZIO C.I.WI.T.A.S.	6	3	4	2	2	3	2	22	0,1	0,05	0,1	0,25	**27,5**	5.342,0	0,0	1.505,0	28,2%	Fuori aree 87.3.a/c	4.861,2	0,0	13.440,7	0,0	17.699,5	4.861,2	41.332,2	Agevolabile con fondi non riservati
17	X08/0006/A	TLAB	7	4	5	3	2	3	2	26	0,05	0	0	0,05	**27,3**	8.851,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	8.054,4	0,0	13.440,7	0,0	17.699,5	8.054,4	49.366,6	Agevolabile con fondi non riservati
18	X08/0031/D	CONSORZIO AYIS	6	5	5	3	2	3	2	26	0,05	0	0	0,05	**27,3**	9.450,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	8.599,5	0,0	13.440,7	0,0	17.699,5	4.613,4	**54.000,0**	Agevolabile parzialmente con residuo fondi riservati a programmi fuori aree 87.3.a e 87.3.c

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
19	X08/0035/A	CONTROLLO INTELLIGENTE	7	4	5	2	3	3	2	26	0	0,05	0	0,05	**27,3**	4.500,0	4.500,0	0,0	100,0%	87.3.a	4.095,0	4.095,0	17.535,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
20	X08/0050/C	TAX	6	4	5	3	3	3	2	26	0,05	0	0	0,05	**27,3**	1.600,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	1.456,0	0,0	17.535,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
21	X08/0015/A	AGRISAT	5	5	4	2	2	3	2	23	0,05	0	0,1	0,15	**26,45**	6.700,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	6.097,0	0,0	17.535,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
22	X08/0022/E	ANTONIO ZAMPERLA	5	5	3	2	2	3	3	23	0,05	0	0,1	0,15	**26,45**	3.924,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	3.570,8	0,0	17.535,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
23	X08/0049/A	CONSORZIO AGROALIMENTARE	5	4	4	3	2	3	2	23	0,05	0	0,1	0,15	**26,45**	4.733,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	4.307,0	0,0	17.535,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
24	X08/0001/C	USTICA LINES	7	5	4	3	2	2	2	25	0	0,05	0	0,05	**26,25**	3.100,0	3.100,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.821,0	2.821,0	20.356,7	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
25	X08/0023/A	CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	6	5	4	3	3	2	2	25	0,05	0	0	0,05	**26,25**	3.158,0	3.158,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.873,8	2.873,8	23.230,5	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
26	X08/0037/B	CONSORZIO IDROMONITOR	7	4	4	2	3	3	2	25	0,05	0	0	0,05	**26,25**	2.999,0	2.849,0	0,0	95,0%	87.3.a	2.729,1	2.729,1	25.959,6	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
27	X08/0048/E	C.S.T.P.A.	7	4	4	2	3	3	2	25	0,05	0	0	0,05	**26,25**	1.620,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	1.474,2	0,0	25.959,6	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
28	X08/0025/B	CONSORZIO C.E.M.S.A.C.	7	4	5	3	2	3	2	26	0	0	0	0	**26**	2.959,0	2.959,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.692,7	2.692,7	28.652,3	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
29	X08/0024/A	IT-HEALTH	6	5	4	2	2	2	2	23	0,05	0,05	0	0,1	**25,3**	5.900,0	3.350,0	1.420,0	80,8%	87.3.a/c	5.369,0	5.369,0	34.021,3	0,0	17.699,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c
30	X08/0032/D	BONANSEA S.P.A_	6	5	3	3	2	2	2	23	0	0	0,1	0,1	**25,3**	1.678,0	0,0	1.678,0	100,0%	87.3.c	1.527,0	0,0	34.021,3	1.527,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c
31	X08/0009/E	FILOMARKET SRL	6	4	4	2	2	3	3	24	0,05	0	0	0,05	**25,2**	3.076,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	2.799,2	0,0	34.021,3	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
32	X08/0034/A	RAINBOW	6	4	4	2	3	2	3	24	0	0,05	0	0,05	**25,2**	5.825,0	5.825,0	0,0	100,0%	87.3.a	5.300,8	5.300,8	39.322,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
33	X08/0033/A	EASESONE	5	5	3	3	2	2	2	22	0,05	0,05	0	0,1	**24,2**	6.000,0	5.100,0	0,0	85,0%	87.3.a	5.460,0	5.460,0	44.782,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
34	X08/0055/A	L.C.S.	5	3	3	3	3	3	2	22	0,05	0,05	0	0,1	**24,2**	3.500,0	3.500,0	0,0	100,0%	87.3.a	3.185,0	3.185,0	47.967,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
35	X08/0063/A	CEPIM	6	3	3	3	2	3	2	22	0,05	0,05	0	0,1	**24,2**	2.880,0	2.880,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.620,8	2.620,8	50.587,8	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
36	X08/0014/E	SMARTFLOW	5	5	4	2	3	2	2	23	0,05	0	0	0,05	**24,15**	2.642,0	2.642,0	0,0	100,0%	87.3.a	2.404,2	2.404,2	52.992,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
37	X08/0017/A	CONSORZIO RETI MULTISERVIZIO	5	4	4	2	2	2	2	21	0,1	0,05	0	0,15	**24,15**	10.000,0	10.000,0	0,0	100,0%	87.3.a	9.100,0	9.100,0	62.092,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
38	X08/0019/D	CONSORZIO LIGH.NET	6	5	3	2	2	2	3	23	0,05	0	0	0,05	**24,15**	5.830,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	5.305,3	0,0	62.092,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
39	X08/0029/B	SOA.APP_	6	5	4	2	2	2	2	23	0,05	0	0	0,05	**24,15**	3.514,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	3.197,7	0,0	62.092,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
40	X08/0061/D	MARCO POLO EDIZIONI SCARL	6	3	3	2	2	3	2	21	0	0,05	0,1	0,15	**24,15**	9.775,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	8.895,3	0,0	62.092,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
41	X08/0060/B	CONSORZIO ARTIGIANO VALLI BRESCIANE	5	3	3	2	2	3	2	20	0,05	0,05	0,1	0,2	**24**	3.000,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	2.730,0	0,0	62.092,0	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
42	X08/0065/A	CO.R.A.D	6	3	3	3	3	2	2	22	0,05	0	0	0,05	**23,1**	3.336,0	3.336,0	0,0	100,0%	87.3.a	3.035,8	3.035,8	65.127,8	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
43	X08/0021/C	GCS	5	4	3	2	2	2	2	20	0	0	0,1	0,1	**22**	1.904,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	1.732,6	0,0	65.127,8	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
44	X08/0011/A	MATISSE	6	4	3	2	2	2	2	21	0	0	0	0	**21**	9.700,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3.a/c	8.827,0	0,0	65.127,8	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
45	X08/0028/B	CONSORZIO T8 -ICT	5	4	3	2	2	2	2	20	0,05	0	0	0,05	**21**	1.935,0	1.935,0	0,0	100,0%	87.3.a	1.760,9	1.760,9	66.888,6	0,0	19.226,5	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
46	X08/0040/A	AERIALNET SRL	5	2	3	2	2	2	2	18	0,05	0	0,1	0,15	**20,7**	2.460,0	0,0	2.460,0	100,0%	87.3.c	2.238,6	0,0	66.888,6	2.238,6	**21.465,1**	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.c
47	X08/0045/D	CONSORZIO MECCATRONICA	4	2	3	3	2	2	2	18	0,05	0	0,1	0,15	**20,7**	10.000,0	0,0	7.000,0	70,0%	Fuori aree 87.3.a/c	9.100,0	0,0	66.888,6	0,0	0,0	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
48	X08/0041/B	MARGHERITA	4	3	3	2	2	2	3	19	0,05	0	0	0,05	**19,95**	4.261,0	4.261,0	0,0	100,0%	87.3.a	3.877,5	3.877,5	70.766,2	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
49	X08/0053/A	CONSORZIO MATEK	4	2	2	3	3	2	3	19	0	0,05	0	0,05	**19,95**	1.600,0	1.600,0	0,0	100,0%	87.3.a	1.456,0	1.456,0	72.222,2	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
50	X08/0064/B	PIEFB	5	3	3	2	2	2	2	19	0,05	0	0	0,05	**19,95**	5.554,0	5.554,0	0,0	100,0%	87.3.a	5.054,1	5.054,1	77.276,3	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
51	X08/0013/A	DATA MANAGEMENT	4	3	3	2	2	2	2	18	0,05	0,05	0	0,1	**19,8**	9.700,0	5.125,0	0,0	52,8%	Fuori aree 87.3.a/c	8.827,0	0,0	77.276,3	0,0	0,0	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
52	X08/0016/A	DATA MANAGEMENT	4	3	3	2	2	2	2	18	0,05	0,05	0	0,1	**19,8**	9.000,0	3.631,0	0,0	40,3%	Fuori aree 87.3.a/c	8.190,0	0,0	77.276,3	0,0	0,0	0,0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
53	X08/0044/A	Q-SYSTEM	4	3	3	2	2	2	2	18	0,05	0,05	0	0,1	**19,8**	4.360,0	3.700,0	0,0	84,9%	87.3.a	3.967,6	3.967,6	81.243,9	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
54	X08/0012/A	CONSORZIO C.E.L.	4	3	3	2	2	2	3	19	0	0	0	0	**19**	1.745,0	1.745,0	0,0	100,0%	87.3.a	1.588,0	1.588,0	82.831,8	0,0	0,0	0,0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
55	X08/0052/A	CONSORZIO ENERBIO	4	3	3	2	2	2	2	18	0.05	0	0	0,05	**18,9**	5.576,0	4.206,0	0,0	75,4%	87.3.a	5.074,2	5.074,2	**87.906,0**	0.0	0,0	0.0	0,0	Agevolabile con fondi riservati ad area 87.3.a
56	X08/0058/A	ROTOLITO LOMBARDA	4	3	3	2	2	2	2	18	0	0	0	0	**18**	1.911,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3 a/c	1.739,0	0,0	0,0	0.0	0,0	0.0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
57	X08/0051/C	NET POWER	4	2	3	2	2	2	2	17	0.05	0	0	0,05	**17,85**	1.550,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3 a/c	1.410,5	0,0	0,0	0.0	0,0	0.0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati
58	X08/0042/A	HCD & WEB	4	2	2	2	2	2	2	16	0,05	0	0	0,05	**16,8**	3.000,0	0,0	0,0	0,0%	Fuori aree 87.3 a/c	2.730,0	0,0	0,0	0.0	0,0	0.0	0,0	Non agevolabile per esaurimento fondi non riservati

ALLEGATO 2

NOTE ESPLICATIVE

La graduatoria di cui all'allegato 1 contiene le domande, presentate ai sensi dell'art. 6 del decreto 29 luglio 2005, dei soggetti e dei programmi ritenuti ammissibili.

La posizione di ciascuna domanda nella graduatoria è determinata sulla base del punteggio attribuito nella **colonna P**, risultante dalla somma dei punti conseguiti di cui alla colonna K (somma delle colonne D, E, F, G, H, I e J) incrementata del totale delle maggiorazioni percentuali di cui alla colonna O (somma delle colonne L, M e N).

Nell'allegato 1 (graduatoria di merito) sono riportate le seguenti indicazioni:

colonna A: il numero della posizione occupata dalla domanda nella graduatoria;

colonna B: il numero di progetto riferito alla domanda di agevolazioni;

colonna C: il nome del soggetto richiedente (nel caso di domande presentate congiuntamente è riportato il nome del soggetto, o dei soggetti, capofila);

colonna D: indicatore 1) Grado di innovazione, punteggio attribuito per l'originalità dell'innovazione (da 4 a 8 punti);

colonna E: indicatore 1) Grado di innovazione, punteggio attribuito per la fattibilità dell'innovazione sulla base dell'adeguatezza finanziaria, della capacità tecnico/scientifica e della efficacia dell'aggragazione (da 1 a 5 punti);

colonna F: indicatore 1) Grado di innovazione, punteggio attribuito per gli effetti dell'innovazione sulla base della integrabilità della filiera, della qualificazione del personale e dell'impatto capacità competitiva (da 1 a 5 punti);

colonna G: indicatore 2) Aumento di produttività, punteggio attribuito per l'impatto sulla produttività (da 1 a 3 punti);

colonna H: indicatore 2) Aumento di produttività, punteggio attribuito per l'impatto sulla qualità prodotto-servizio (da 1 a 3 punti);

colonna I: indicatore 3) Ricadute economiche, punteggio attribuito per l'aumento quota export (da 1 a 3 punti);

colonna J: indicatore 3) Ricadute economiche, punteggio attribuito per l'impatto sull'occupazione (da 1 a 3 punti);

colonna K: **totale dei punteggi attribuiti**;

colonna L: maggiorazione degli indicatori prevista dall'art. 8, comma 2, lettera *a)* per il numero di imprese consorziate, (+ 5% se il consorzio è costituito da almeno 5 imprese, + 10% se il consorzio è costituito da almeno 20 imprese);

colonna M: maggiorazione degli indicatori prevista dall'art. 8, comma 2, lettera *b)* (+ 5 % per il coinvolgimento nelle attività del programma di enti pubblici di ricerca e di università per una quota di attività non inferiore al 10 per cento dei costi ammissibili);

colonna N: maggiorazione degli indicatori prevista dall'art. 8, comma 2, lettera *c)* (+ 10% per imprese consorziate ricadenti in "sistemi produttivi locali" o "distretti industriali", anche diversi, individuati ai sensi della legge 5 ottobre 1991, n. 317 e della legge 11 maggio 1999 n. 140);

colonna O: **totale delle maggiorazioni attribuite (in valore %)**;

colonna P: **totale punteggio attribuito con maggiorazioni**;

colonna Q: costo totale previsto per ciascuna iniziativa (in migliaia di euro);

colonna R: costo previsto (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, in una delle regioni di cui all'art. **87, paragrafo 3, lettera *a)***, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna S: costo previsto (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, in una delle regioni di cui all'art. **87, paragrafo 3, lettera *c)*,** del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna T: costi previsti (in valore %), per ciascuna iniziativa, in una delle regioni di cui all'art. **87.3.a** e/o in una delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna U: iniziativa i cui costi sono effettuati, per un importo non inferiore al 75% del totale dei costi previsti, in una delle regioni di cui all'art. **87.3.a** e/o in una delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna V: totale delle agevolazioni massime concedibili (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, secondo quanto indicato dall'art. 5 del D.M. 29 luglio 2005 (finanziamento agevolato e contributo derivanti da risorse del F.I.T. - Fondo Innovazione Tecnologica - e dal "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" – istituito presso la Cassa Depositi e Prestisti S.p.A.);

colonna W: totale delle agevolazioni massime concedibili (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, i cui costi sono effettuati in prevalenza una delle regioni di cui all'art. **87.3.a**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna X: sommatoria delle agevolazioni massime concedibili sulla base delle disponibilità previste dall'art. 1, comma 2 e comma 3, lettera *a)* del del decreto 29 luglio 2005 (riserva per programmi effettuati in una delle regioni di cui all'art. **87.3.a**, del Trattato che istituisce la

Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209);

colonna Y: totale delle agevolazioni massime concedibili (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, i cui costi sono effettuati in prevalenza una delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna Z: sommatoria delle agevolazioni massime concedibili sulla base delle disponibilità previste dall'art. 1, comma 2 e comma 3, lettera *b)* del del decreto 29 luglio 2005 (riserva per programmi effettuati in prevalenza in una delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209);

colonna AA: totale delle agevolazioni massime concedibili (in migliaia di euro), per ciascuna iniziativa, i cui costi sono effettuati in prevalenza fuori dalle regioni di cui all'art. **87.3.a** e/o delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna AB: sommatoria delle agevolazioni massime concedibili sulla base delle disponibilità previste dall'art. 1, comma 2, del del decreto 29 luglio 2005 (programmi effettuati in prevalenza fuori dalle regioni di cui all'art. **87.3.a** e/o delle regioni di cui all'art. **87.3.c**, del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 209;

colonna AC: note riguardanti l'agevolabilità dell'iniziativa.

N.B.

- In caso di parità di punteggio la graduatoria è stata compilata, secondo quanto indicato dall'art. 8, comma 3, del D.M. 29 luglio 2005, utilizzando il seguente criterio sequenziale:
  a) il numero di enti pubblici di ricerca e università coinvolti nel programma;
  b) il maggiore punteggio nel primo indicatore;
  c) ripetendo il procedimento, se necessario, per gli altri indicatori.

- L'ammontare dell'agevolazione effettivamente concedibile al programma posizionato al n. 18 sarà valutato successivamente sulla base delle procedure di cui all'articolo 2 del decreto di approvazione della graduatoria di merito.

07A01027

DECRETO 30 dicembre 2006.

Graduatorie delle iniziative ammissibili delle domande per l'accesso alle agevolazioni, di cui alla delibera CIPE n. 53 del 4 aprile 2001, con le modalità previste dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, relative al protocollo aggiuntivo al contratto d'area della provincia di Salerno per i settori «industria» e «turismo» - 35º bando di attuazione.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente i criteri per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Visto l'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, che attribuisce al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la competenza in materia di adempimenti tecnici, amministrativi e di controllo per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive;

Visto l'art. 9, comma 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, concernente l'estensione delle agevolazioni della legge n. 488/1992 al settore turistico-alberghiero;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, in materia di riforma degli incentivi;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in data 1º febbraio 2006, con il quale è stata data attuazione alle disposizioni del citato art. 8 del decreto-legge n. 35/2005 e definiti i criteri, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;

Visto, in particolare, l'art. 8, comma 7 del citato decreto del 1º febbraio 2006 che attribuisce al Ministero dello sviluppo economico la competenza di formare, sulla base delle risultanze degli accertamenti istruttori delle banche concessionarie, le graduatorie delle iniziative ammissibili alle agevolazioni e di provvedere alla loro pubblicazione;

Vista la circolare esplicativa del Ministero delle attività produttive n. 980902 del 23 marzo 2006, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive integrazioni e modificazioni;

Viste le delibere CIPE in materia di programmazione negoziata del 21 marzo 1997 e 11 novembre 1998, n. 70 del 9 luglio 1998 che prevede che per ciascun contratto d'area può essere impegnato, a carico dei fondi assegnati dal CIPE stesso, l'importo necessario ad assicurare la copertura di un investimento massimo di 154,937 milioni di euro, n. 81 del 9 giugno 1999 che detta criteri per l'attuazione di nuovi contratti d'area, mentre per i protocolli aggiuntivi di contratti già stipulati ne consente il finanziamento a determinate condizioni, n. 69 del 22 giugno 2000, punto 2 (sostitutivo del punto 1.1 della precedente delibera n. 14/2000) e n. 53 del 4 aprile 2001 che autorizzano il Ministero delle attività produttive, ad utilizzare per le predette finalità, fino alla concorrenza di 206,583 milioni di euro, una quota delle risorse disponibili a seguito di revoche o rideterminazioni dei contributi per gli interventi di cui alla legge n. 488/1992 e a formare specifiche graduatorie con le modalità e criteri previsti dalla medesima legge;

Viste la delibere CIPE n. 76 del 15 luglio 2005 e n. 45 del 22 marzo 2006 con le quali sono stati complessivamente assegnati per gli interventi della legge 488/1992, 900 milioni di euro sul «Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca» di cui all'art. 1, comma 354 della legge 30 dicembre 2004, n. 31, per la parte di agevolazione da concedere sotto forma di finanziamento agevolato;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 dicembre 2006, con il quale è stata, tra l'altro, stabilita la ripartizione dell'importo di 900 milioni di euro disponibile per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sul predetto Fondo rotativo tra le regioni e province autonome e tra i settori di intervento della legge 488/1992;

Vista la delibera del CIPE del 22 dicembre 2006 con la quale è stata approvata una rimodulazione del riparto del sopra citato «Fondo rotativo per le imprese e gli investimenti in ricerca», rideterminando in 1.710 milioni di euro la quota complessivamente assegnata agli interventi della legge n. 488/1992 per la concessione dei finanziamenti agevolati, in cui è da ricomprendere la quota necessaria per la graduatoria del bando relativo al protocollo aggiuntivo al contratto d'area di Salerno;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 luglio 2006 con il quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge n. 488/1992 per il bando del protocollo aggiuntivo al contratto d'area della provincia di Salerno, fino all'importo massimo complessivo di € 81.888.778,52 di investimenti ammissibili destinandone l'85% alla graduatoria del settore «industria» ed il 15% alla graduatoria del settore «turismo», stabilendo altresì specifiche condizioni per l'accesso alle agevolazioni;

Visti gli esiti delle risultanze istruttorie delle banche concessionarie, di cui all'art. 8, comma 4 del citato decreto del 1° febbraio 2006, San Paolo IMI Spa e MPS Merchant Spa rispettivamente per le iniziative proposte per il settore «turismo» e per il settore «industria»;

Viste le comunicazioni della Cassa depositi e prestiti S.p.a. concernenti le delibere di finanziamento agevolato adottate in relazione alle domande istruite con esito positivo dalle banche concessionarie;

Vista la decisione della Commissione europea C(2006)6603 del 20 dicembre 2006, con la quale sono state approvate le modifiche apportate al regime di aiuto di cui alla legge n. 488/1992 dall'art. 8 del decreto-legge n. 35/2005, convertito nella legge 14 maggio 2005, n. 80;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decreta:

Art. 1.

Le graduatorie relative al protocollo aggiuntivo al contratto d'area della provincia di Salerno, concernente le iniziative di cui in premessa ammissibili alle agevolazioni, ai sensi della delibera CIPE n. 53 del 4 aprile 2001, con le modalità previste dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, del settore «industria» e «turismo» sono riportate nell'allegato n. 1 del presente decreto. Gli importi delle agevolazioni concedibili, indicati nelle colonne Q e R delle predette graduatorie, tengono conto degli eventuali abbattimenti apportati al fine di garantire il rispetto delle intensità massime di aiuto, per area territoriale e dimensione di impresa, consentite dall'Unione europea.

Al fine di facilitare la lettura dei dati contenuti nelle graduatorie, si forniscono le opportune note esplicative nell'allegato n. 2.

Art. 2.

I decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni di cui all'art. 1 vengono adottati in favore delle domande inserite in ciascuna delle graduatorie, in ordine decrescente dalla prima, fino all'esaurimento delle risorse disponibili di cui alle premesse nonché tenendo conto del compenso spettante alle banche concessionarie e dell'onere relativo agli accertamenti sulla realizzazione dei programmi di investimenti, di cui, rispettivamente, all'art. 5, comma 1 ed all'art. 13, comma 1 del decreto ministeriale del 1° febbraio 2006 citato in premessa. Con successivi decreti, si provvederà ad impegnare i conseguenti oneri a carico del cap. 7420, piano di gestione 26 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle attività produttive, a favore delle singole banche concessionarie.

Art. 3.

Per le iniziative escluse dalle agevolazioni di cui all'art. 1, con successivi provvedimenti sono individualmente comunicati alle imprese interessate gli specifici motivi dell'esclusione dalle agevolazioni e dalla data di ricezione del provvedimento decorrerà il termine per l'impugnazione dello stesso. Si precisa che tali provvedimenti individuali non saranno inviati per quelle iniziative escluse dalle agevolazioni con le note di rigetto inviate dalle banche concessionarie alle imprese interessate e, per conoscenza, al Ministero, per i casi di invalidità o decadenza della domanda previsti dall'art. 7, comma 3 del decreto del 1° febbraio 2006, in quanto tali note contengono già gli specifici motivi di esclusione.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2006

Il direttore generale: VERDINELLI DE CESARE

LEGGE 488/92 - BANDO 35° - GRADUATORIA DEL CONTRATTO D'AREA DELLA PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE INDUSTRIA — Allegato 1/1

NUMERO INIZIATIVE IN GRADUATORIA 18

	I1	I2	I3
MEDIE	1,1107619008	0,2400189022	0,0000000000
DEVIAZIONI STANDARD	0,2461927507	0,2841675970	0,0000000000

A Posiz. in grad.	B Numero di progetto	C Impresa	D Prov.	E 1 Agevolazione richiesta	F 2 Quota Investimenti innovativi	G 3 Indicatore Regionale	H Totale Maggio-razioni	I Somma indicatori normalizzati	L Dimen-sione	M Ob.	N Cofin.	O Esito con-clusivo	P Cod. escl.	Q Contributo C/Capitale concedibile (Euro)	R Finanziamento Agevolato Concedibile (Euro)	S Reg
1	19582-14	OSLA SUD	SA	2,0408163	0,4521875	-	0,00%	4,5243808	M	1B	SI	A		642.878	750.000	
2	11812-14	MAGALDI POWER	SA	1,0000000	0,9008947	-	0,00%	1,8757559	M	1B	SI	A		595.728	297.865	
3	36564-14	ETITALIA	SA	1,0309278	0,5965909	-	0,00%	0,9305199	P	1B	SI	A		2.519.826	1.299.000	
4	36172-14	ARISTEA	SA	1,0000000	0,6000838	-	0,00%	0,8171873	M	1B	SI	A		2.935.190	1.467.595	
5	36408-14	STAMPATEX S.P.A.	SA	1,0101010	0,4980966	-	1,50%	0,5871538	P	1B	SI	A		2.025.846	1.043.000	
6	19583-14	STAMPINDUSTRIA	SA	1,2658228	0,2087945	-	0,00%	0,5199551	M	1B	SI	A		1.082.796	971.000	
7	36563-14	METALSED	SA	1,1235955	0,3456529	-	0,00%	0,4238597	P	1B	SI	N	4	-	-	
8	36171-14	LOGISTICA MOSCATO	SA	1,0000000	0,4424817	-	1,00%	0,3187673	P	1B	SI	A		951.610	475.805	
9	36407-14	CMC	SA	1,2345679	-	-	0,00%	- 0,3417561	P	1B	SI	A		341.066	211.000	
10	36566-14	ORSI & PEDICINI PREFABBRICATI	SA	1,0101010	0,2539360	-	0,00%	- 0,3598953	M	1B	SI	A		799.215	411.000	
11	32979-14	TRANSIDER	SA	1,1111111	-	-	0,00%	- 0,8432201	P	1B	SI	N	4	-	-	
12	36255-14	SIDERSUD	SA	1,1111111	-	-	0,00%	- 0,8432201	P	1B	SI	N	4	-	-	
13	12900-14	INDUSTRIA CALCE FRANCESCO VOZZA	SA	1,0204082	-	-	0,00%	- 1,2116424	P	1B	SI	A		2.233.203	1.150.000	
13	15683-14	MAGALDI TECHNO S.A.S. DI MAGALDI ESTER & C.	SA	1,0000000	0,0216216	-	0,00%	- 1,2184502	P	1B	SI	N	4	-	-	
15	11825-14	CERAMICHE VIETRI ANTICO	SA	1,0000000	-	-	0,50%	- 1,2742284	M	1B	SI	A		382.530	191.265	
15	23674-14	IDAR	SA	1,0000000	-	-	0,50%	- 1,2742284	M	1B	SI	A		901.998	451.000	
16	36409-14	IULIANO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SA	1,0000000	-	-	0,00%	- 1,2945376	M	1B	SI	N	4	-	-	
16	36411-14	T.M.S. DEI FRATELLI TRIMARCO MARIO E SABATO	SA	1,0000000	-	-	0,00%	- 1,2945376	P	1B	SI	N	4	-	-	

LEGGE 488/92 - BANDO 35° - GRADUATORIA DEL CONTRATTO D'AREA DELLA PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

Allegato 1/2

NUMERO INIZIATIVE IN GRADUATORIA 1

	I1	I2	I3
MEDIE	1,0000000000	0,1526881720	0,0000000000
DEVIAZIONI STANDARD	0,0000000000	0,0000000000	0,0000000000

A Posiz. in grad.	B Numero di progetto	C Impresa	D Prov.	E 1 Agevolazione richiesta	F 2 Quota Investimenti innovativi	G 3 Indicatore Regionale	H Totale Maggio-razioni	I Somma indicatori normalizzati	L Dimen-sione	M Ob.	N Cofin.	O Esito con-clusivo	P Cod. escl.	Q Contributo C/Capitale concedibile (Euro)	R Finanziamento Agevolato Concedibile (Euro)	S Reg
1	18751-14	HOTEL VILLAGE DI VIOLA GERARDO & C.	SA	1,0000000	0,1526882	-	1,00%	n.d.	P	1B	SI	A		571.950	285.975	

Allegato n. 2

NOTE ESPLICATIVE

Le graduatorie sono due, come di seguito specificato :

1) settore industria (All. 1/1)
2) settore turismo (All. n. 1/2)

La singola graduatoria contiene le domande ritenute ammissibili alle agevolazioni di cui alla legge n. 488/92 operanti nei settori di riferimento.
La posizione di ciascuna domanda nella graduatoria di pertinenza è determinata sulla base del valore riportato nella colonna **I**, pari alla somma dei valori dei 3 indicatori, di cui all'art.8, comma 9 del decreto 1° febbraio 2006.
Il valore dei predetti indicatori è incrementato, qualora ne ricorrano le condizioni, nelle misure percentuali indicate all'art.8, comma 12 del decreto 1° febbraio 2006.

Per consentire di verificare il valore di ciascuno degli indicatori normalizzati attraverso la formula riportata nell'appendice alla circolare n. 980902 del 23 marzo 2006 e, quindi, attraverso la somma degli stessi, il dato della colonna **I**, vengono riportati, per ogni graduatoria, il valore medio (M) e la deviazione standard (D) relativi a ciascuno degli indicatori, oltre che il numero delle domande inserite nella graduatoria e sulla base del quale tali valori sono stati determinati.

Si ricorda che il valore degli indicatori è così determinato:

*** indicatore n. 1:**

$$\frac{100}{\text{agevolazione richiesta in conto capitale}}$$

(in punti percentuali di quella massima consentita)

*** indicatore n. 2:**

$$\frac{\text{Valore degli investimenti innovativi}}{\text{Totale dell'investimento ammissibile}}$$

*** indicatore n. 3: non utilizzato**

Nelle graduatorie, in corrispondenza a ciascuna domanda, vengono riportati i seguenti elementi:

Colonna A **(Posiz. in grad.)**: il numero della posizione occupata dalla domanda nella graduatoria; le domande classificatesi *ex equo* occupano la stessa posizione, con il medesimo valore della somma degli indicatori normalizzati riportato nella colonna **I**.
Colonna B **(Numero di progetto)**: il n. di progetto della domanda.
Colonna C **(Impresa)**: la ragione sociale dell'impresa titolare dell'eventuale concessione delle agevolazioni.
Colonna D **(Prov.)**: la provincia del comune ove è ubicata l'unità produttiva o, per le imprese di costruzioni che utilizzano i beni agevolati nelle aree ammissibili della regione, ove è ubicata la sede operativa.
Colonna E **(1- Agevolazione richiesta)**: il valore dell'indicatore n. 1, relativo al rapporto tra la misura massima del contributo in conto capitale e la misura percentuale richiesta.
Colonna F **(2 - Investimenti innovativi)**: il valore dell'indicatore n. 2, relativo al rapporto tra le spese ammissibili per investimenti innovativi e il totale delle spese ammissibili
Colonna G **(3 - indicatore regionale)**: non utilizzato

Colonna H **(4 - maggiorazione degli indicatori)**: misura percentuale attribuite nei casi previsti all'art.8, comma 12 del decreto 1° febbraio 2006.
Colonna I **(Somma indicatori normalizzati)**: la somma dei valori normalizzati degli indicatori. Tale valore è quello che determina la posizione della domanda nella graduatoria.
La dicitura n.d. (non determinata)ricorre quando in graduatoria è presente una sola iniziativa.
Colonna L **(Dimensione)**: la dimensione dell'impresa titolare dell'eventuale concessione delle agevolazioni :

P = piccola impresa
M = media impresa
G = grande impresa.

Colonna M **(Ob.)** l'obiettivo FESR cui appartiene l'area nella quale insiste l'unità produttiva interessata dal programma:

1 = Obiettivo 1 (Mezzogiorno)
2 = Obiettivo 2 (Centro-nord)
ST - Sostegno Transitorio (Centro-nord, aree ammesse al sostegno transitorio)
FO = fuori obiettivo.

Colonna N **(Cofin.)**: l'ammissibilità o meno della domanda al cofinanziamento U.E.:

SI = ammissibile
nulla = non ammissibile.

Colonna O **(Esito conclusivo)**: l'esito finale e, quindi, l'agevolabilità o meno della domanda:

A = agevolabile
N = non agevolabile
P = parzialmente agevolabile

Colonna P **(Cod. escl.):** le motivazioni della esclusione, totale o parziale, dalle agevolazioni:

1 = esaurimento delle risorse attribuibili
2= superamento della riserva del 70% destinata alle PMI, in presenza di altre PMI da agevolare
3= motivi 1 e 2 insieme
4= presenza di altro soggetto assegnatario del medesimo lotto- art.1, comma 8 del d.m. 31 luglio 2006

Colonna Q (**Contributo C/capitale concedibile**): l'ammontare in euro dell'agevolazione in conto capitale concedibile per il programma di investimenti
Colonna R (**Finanziamento agevolato concedibile**) l'ammontare in euro del finanziamento agevolato concedibile per il programma di investimenti
Colonna S **(Reg)**: non ricorre

07A01008

DECRETO 8 gennaio 2007.

Gestione commissariale della società cooperativa «La Sorgente», in Rende, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento ispettivo datato 2 marzo 2006, effettuato dal Ministero dello sviluppo economico nei confronti della società cooperativa «La Sorgente» con sede in Rende (Cosenza), da cui risulta una forte litigiosità nell'ambito della platea sociale, che ha determinato l'inattività dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione nonché l'insorgere di vertenze giudiziarie;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 18 ottobre 2006;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente, a tutela dell'interesse dei soci, è opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «La Sorgente» con sede in Rende (Cosenza), codice fiscale 01597680782, costituita in data 7 ottobre 1988.

Art. 2.

Il dott. Pierpaolo Greco, nato a Catanzaro il 2 febbraio 1975, con studio in Catanzaro in Corso Mazzini n. 269, codice fiscale GRCPPL75B02C352I, è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, Commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00565

DECRETO 8 gennaio 2007.

Gestione commissariale della società cooperativa «Pellegrino Rossi», in Como, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento ispettivo datato 3 aprile 2006, effettuato dall'Associazione generale delle cooperative italiane, nei confronti della società cooperativa «Pellegrino Rossi», con sede in Como, da cui risulta che l'assemblea della stessa ha un funzionamento irregolare;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 18 ottobre 2006;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente, a tutela dell'interesse dei soci, è opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Pellegrino Rossi» con sede in Como, codice fiscale 01254060138, costituita in data 20 giugno 1981.

Art. 2.

Il dott. Carmelo Verdiglione, nato a Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria), con studio in Milano in via F.lli Gabba n. 4, codice fiscale VRDCML65T01F112G, è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, Commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00566

DECRETO 8 gennaio 2007.

Gestione commissariale della società cooperativa «Sammarco», in San Marco in Lamis, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il verbale di accertamento ispettivo datato 5 gennaio 2006, effettuato dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della società cooperativa «Sammarco» con sode in San Marco in Lamis (Foggia), da cui si evince che il sodalizio in argomento non ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali, non ha adeguato lo statuto ai sensi del decreto legislativo n. 220/2002 e n. 6/2003 e conseguentemente non è iscritto all'Albo delle cooperative;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 18 ottobre 2006;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente, a tutela dell'interesse dei soci, è opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Sammarco» con sede in San Marco in Lamis (Foggia), codice fiscale 00467250718, costituita in data 31 gennaio 1979.

Art. 2.

L'avv. Vincenzo Ronchi, con studio in Manfredonia (Foggia) in Piazza del Popolo n. 15, codice fiscale è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, Commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00567

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «Cooperativa agricoltori viterbesi - Società cooperativa a r.l.», in Tuscania.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 2006 con il quale la «Cooperativa agricoltori viterbesi - società cooperativa a r.l.»., con sede in Tuscania (Viterbo) è stata sciolta ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. De Fusco Enzo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota ricevuta in data 26 maggio 2006 con il quale il dott. De Fusco Enzo rinuncia al mandato;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Chicchirichi Giorgio, nato a Montefiascone (Viterbo) il 2 febbraio 1932, ivi residente in via D. Manin n. 10, è nominato commissario liquidatore della «Cooperativa agricoltori viterbesi - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tuscania (Viterbo), già sciolta ex art. 2545-*septiesdecis* del codice civile con precedente decreto ministeriale 22 febbraio 2006, in sostituzione del dott. De Fusco Enzo, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00822

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Mercato coperto S.c. a r.l.», in Sulmona.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 2005 con il quale la società cooperativa «Mercato coperto S.c. a r.l.», con sede in Sulmona, è stata sciolta ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la dott.ssa Di Marco Maria ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota inviata dalla dott.ssa Di Marco Maria con la quale rinuncia al mandato;

Visto il decreto ministeriale 28 aprile 2006 con il quale l'avv. Pasanisi Giovanni è nominato commissario liquidatore in sostituzione della dott.ssa Di Marco Maria dimissionaria;

Vista la nota ricevuta in data 15 giugno 2006 con quale l'avv. Pasanisi Giovanni rinuncia al mandato;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Torrelli Emanuela, nata a Celano (L'Aquila) il 16 giugno 1962 e ivi residente in via Vestina n. 52, è nominata commissario liquidatore della società cooperativa «Mercato coperto S.c. a r.l.», con sede in Sulmona, già sciolta ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con precedente decreto ministeriale 3 novembre 2005, in sostituzione dell'avv. Pasanisi Giovanni, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00823

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «Cooperativa agricola Valle dei Cerri a r.l.», in Collelongo

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 2006 con il quale la società «Cooperativa agricola Valle dei Cerri a r.l.», con sede in Collelongo (L'Aquila) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545/XVII del codice civile e la dott.ssa Scandurra Marina ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota con quale la dott.ssa Scandurra Marina rinuncia al mandato;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2006 con il quale l'avv. Pasanisi Giovanni è nominato commissario liquidatore in sostituzione della dott.ssa Scandurra Marina dimissionaria;

Vista la nota ricevuta in data 27 ottobre 2006 con quale l'avv. Pasanisi Giovanni rinuncia al mandato;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Torrelli Emanuela, nata a Celano (L'Aquila) il 16 giugno 1962 e ivi residente in via Vestina n. 52, è nominata commissario liquidatore della società «Cooperativa agricola Valle dei Cerri a r.l.», con sede in Collelongo (L'Aquila), già sciolta ai sensi dell'art. 2545/XVII del codice civile, con precedente decreto ministeriale 2 marzo 2006, in sostituzione dell'avv. Pasanisi Giovanni, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Ministro: BERSANI

07A00824

DECRETO 22 gennaio 2007.

Graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, relative al 6º bando, approvate dalla regione Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Vista la legge 25 febbraio 1992, n. 215, recante «Azioni positive per l'imprenditoria femminile»;

Visto l'art. 1, comma 19, lettera *g)* del decreto-legge n. 181/2006, convertito, con modificazioni, con legge n. 233/2006, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2006;

Vista la richiesta di avvalimento formulata con nota del 13 ottobre 2006 dal Ministro per i diritti e le pari opportunità e l'assenso espresso con nota in data 26 ottobre 2006 dal Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, concernente il «Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile»;

Visti in particolare gli articoli 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, concernenti le modalità per la presentazione delle domande, la concessione e l'erogazione dei contributi, nel caso di integrazione delle risorse statali da parte delle regioni;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico 5 dicembre 2005, n. 946342, con la quale sono state stabilite le modalità e procedure per la concessione di erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 2005 con il quale è stato fissato il termine per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, a favore dell'imprenditoria femminile;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 2004 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 29 dicembre 2004, n. 388, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie alle regioni e province autonome da destinare agli interventi agevolativi a favore dell'imprenditoria femminile, nonché il D.D. di impegno 15 dicembre 2004 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 29 dicembre 2004, n. 6961 (capitolo 7420 piano di gestione 30), n. 4922 (capitolo 7480 piano di gestione 05), per un importo complessivo pari ad € 51.645.690,00 con il quale sono state ripartite le predette risorse tra le regioni e province autonome;

Visto il decreto ministeriale di impegno 3 agosto 2005 registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 27 settembre 2005, n. 4934, con il quale a valere sulle risorse disponibili per l'anno 2004 è stato assegnato un ulteriore importo complessivo pari ad € 24.500.000,00 (capitolo 7420 piano di gestione 30) e sono state ripartite le predette risorse tra le regioni e province autonome;

Visto che la regione Sardegna ha provveduto all'integrazione delle risorse statali previste dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314;

Considerato che per le domande di agevolazione relative alle iniziative ricadenti nei territori della predetta regione le attività inerenti la concessione ed erogazione dei benefici sono svolte, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 314, dalla regione stessa;

Visto in particolare l'art. 13, comma 10, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 314/2000, che stabilisce che il Ministero provvede alla pubblicazione delle graduatorie;

Vista la determinazione n. 3959/LAV del 29 dicembre 2006 di approvazione delle graduatorie, trasmessa ai sensi del comma 9 dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 314/2000 dalla regione Sardegna;

Decreta:

Art. 1.

1. È disposta la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana delle graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, relative al 6º bando approvate dalla regione Sardegna, riportate nell'allegato 1 che forma parte integrante al presente decreto.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: VERDINELLI DE CESARE

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA **Allegato 1.1** Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Agricoltura

Num. iniziative: 5 Num. progetti agevolati: 2

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0183954	0,0140390
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0131072	0,0066012
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,7514791	0,2198616
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,8780000	1,2214418

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
						1	2	3	4						
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con- clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/SA2/60	ORRU VINCENZA	OR	100.000,00	50.365,00	0,0105000	0,0105000	0,9545454	1,8900000	N	S	1,4649341		A	50.365,00
2	2005A/SA2/29	AGRIFATTORIA MARRERI DI RAGGIO PATRIZIA	NU	85.580,00	48.274,00	0,0432344	0,0245384	1,0000000	0,0000000	N	N	1,4618201		P	43.787,00
3	2005A/SA2/82	SECCHI MARICLINA	NU	64.559,00	35.640,00	0,0154897	0,0077449	0,6951470	2,5000000	N	N	0,7659340		N	0,00
4	2005A/SA3/69	UGNUTU IRENE BRUNA	OT	101.408,00	51.598,00	0,0103543	0,0103543	0,6211986	0,0000000	N	S	-1,6083192		N	0,00
5	2005A/SA2/21	ORTU CONSUELO	OR	169.374,00	95.541,00	0,0123986	0,0123986	0,4865045	0,0000000	N	S	-2,0843599		N	0,00

Pagina 1 27/12/2006 16.45.30

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA **Allegato 1.2** Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 34 **Num. progetti agevolati:** 16

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0217800	0,0145925
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129306	0,0110271
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8996306	0,2153216
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,9198529	1,1481668

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
						1	2	3	4						
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/SA5/4	CREMERIA CAPONORD SNC DI PATTERI ANGELA E	NU	164.446,00	123.334,00	0,0209796	0,0209796	1,1500000	2,8750000	S	S	3,0681357		A	123.334,00
2	2005A/SA5/61	ARCOBALENO SNC DI MURA TIZIANA & C.	NU	149.869,00	112.401,00	0,0153467	0,0153467	1,1500000	2,8750000	S	S	2,7990847		A	112.401,00
3	2005A/SA5/25	CHOCOLAT DI CARLA SIMONI	CA	85.000,00	62.840,00	0,0247059	0,0247059	1,0500000	2,6250000	N	S	2,5639594		A	62.840,00
4	2005A/SA5/8	ANTICHI SAPORI DI OSIDDA S.N.C. DI CARTA	NU	100.266,57	69.831,00	0,0000000	0,0000000	1,1500000	2,8750000	S	S	2,0660616		A	69.831,00
5	2005A/SA5/34	LA CASA DEL RAVIOLO	NU	268.668,54	172.966,00	0,0321627	0,0235420	1,1500000	1,1500000	S	S	1,8641269		A	172.966,00
6	2005A/SA3/97	LABORATORIO ORAFO DI LUCIANA URRAI	OG	62.300,00	46.725,00	0,0160514	0,0160514	1,0000000	2,5000000	N	N	1,8095041		A	46.725,00
7	2005A/SA5/46	SARDA PELLET DI SAVASTA CLARA & C. SAS	SS	73.714,29	53.185,00	0,0000000	0,0000000	1,0500000	2,1000000	N	S	0,9266510		A	53.185,00
8	2005A/SA3/156	SU SCANNU DI SANDRA SALIS	CA	86.998,00	65.248,00	0,0362078	0,0362078	1,0500000	0,0000000	N	S	0,8270854		A	65.248,00
9	2005A/SA2/33	LITHOS SRL	SS	61.289,00	45.966,00	0,0358955	0,0179477	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5560969		A	45.966,00
10	2005A/SA2/6	FODDE ROSALIA	SS	61.761,00	46.320,00	0,0161914	0,0161914	0,7280218	2,5000000	N	N	0,5530656		A	46.320,00
11	2005A/SA3/39	PASTICCERIA DOLCI SARDI DI TOLA SABRINA	NU	102.503,00	76.247,00	0,0204872	0,0204872	0,8387546	1,5750000	N	S	0,4668860		A	76.247,00
12	2005A/SA2/141	JEMIRO SRL	SS	213.384,69	140.321,00	0,0412401	0,0103100	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4581849		A	140.321,00
13	2005A/SA3/168	COCCODI IL DOLCE E IL SALATO DI RITA OLDANI	CA	60.000,00	45.000,00	0,0050000	0,0050000	1,0000000	1,5000000	N	N	0,4106892		A	45.000,00
14	2005A/SA3/110	ZANDA CARLA	NU	80.391,00	60.293,00	0,0186588	0,0186588	0,6699752	2,5000000	N	N	0,4013380		A	60.293,00
15	2005A/SA3/25	SPANEDDA MARIA	SS	132.567,00	99.425,00	0,0316821	0,0316821	0,7024030	1,5750000	N	S	0,3683552		A	99.425,00
16	2005A/SA5/86	LM COSTRUZIONI S.R.L.	SS	181.156,98	135.867,00	0,0516127	0,0036432	1,0670102	0,0000000	S	N	0,3368433		P	54.215,00
17	2005A/SA5/62	ECO 215	CA	395.556,00	255.861,00	0,0252809	0,0025281	1,0000000	1,0000000	N	N	0,3249076		N	0,00
18	2005A/SA3/140	EDIL MAGIC DI SIGNOR DANIELA	OR	91.000,00	68.250,00	0,0659341	0,0000000	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2209442		N	0,00
19	2005A/SA5/47	MA.RI.NA. DI MANUNZA VERA	CA	100.460,50	73.945,00	0,0313556	0,0313556	0,9343714	0,0000000	N	S	0,0583197		N	0,00
20	2005A/SA2/5	IDEANDO SERVIZI GRAFICI DI CORDA MONICA	CA	75.000,00	56.250,00	0,0266667	0,0266667	0,9489227	0,0000000	N	N	-0,0980625		N	0,00
21	2005A/SA2/10	ONDA SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	CI	70.579,35	52.934,00	0,0311706	0,0311706	0,8835134	0,0000000	S	N	-0,1867123		N	0,00
22	2005A/SA2/7	BRACCU PINA	OT	121.779,66	91.334,00	0,0164231	0,0164231	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3501260		N	0,00
23	2005A/SA5/57	SANTA TERESINA S.R.L.	OT	63.500,00	47.625,00	0,0314961	0,0000000	0,8050203	1,0000000	N	N	-0,5216239		N	0,00
24	2005A/SA3/106	CASU MARISA	CA	141.067,05	103.350,00	0,0074432	0,0074432	1,0418113	0,0000000	N	S	-0,5848631		N	0,00

Pagina 1 27/12/2006 16.46.54

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA

Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Manifatturiero e assimilati

Num. iniziative: 34 **Num. progetti agevolati:** 16

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0217800	0,0145925
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0129306	0,0110271
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8996306	0,2153216
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,9198529	1,1481668

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
						1	2	3	4						
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
25	2005A/SA3/18	IMPRESA COSTRUZIONI LAI MARIA AMELIA	SS	217.500,00	150.779,00	0,0333103	0,0009655	0,9437529	0,0000000	N	S	-0,6847089		N	0,00
26	2005A/SA2/90	RECUPERO CARTA SRL	CA	371.500,00	249.640,00	0,0080754	0,0026918	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,8953118		N	0,00
27	2005A/SA3/77	IMPRESA EDILE DEL GEOM. BACCIU SILVIA	SS	137.259,07	94.114,00	0,0145710	0,0000000	0,9425198	0,0000000	N	N	-1,1019549		N	0,00
28	2005A/SA2/37	S.F. SARD.A. PAN. S.R.L.	OG	391.192,75	262.104,00	0,0045630	0,0045630	0,4331517	2,6250000	N	S	-1,2629269		N	0,00
29	2005A/SA4/42	SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E MONTAGGI	NU	231.260,00	159.188,00	0,0142696	0,0047565	0,8287592	0,0000000	S	N	-1,5070760		N	0,00
30	2005A/SA3/35	DMT S.R.L.	SS	147.900,00	101.410,00	0,0081136	0,0000000	0,7958288	0,0000000	N	N	-1,9159741		N	0,00
31	2005A/SA3/160	SALUMIFICIO BELVI' DI MELONI MARINELLA	NU	391.682,00	263.405,00	0,0187652	0,0134038	0,6511233	0,0000000	N	S	-2,0043769		N	0,00
32	2005A/SA2/44	PASTIFICIO SANTA MARGHERITA DI SCANU MARIA	OR	92.980,00	69.735,00	0,0139815	0,0139815	0,6175464	0,0000000	N	N	-2,2429441		N	0,00
33	2005A/SA3/152	PANIFICIO CALABRO' SRL	CI	123.853,00	92.889,00	0,0185704	0,0185704	0,4798289	0,0000000	S	S	-2,6633488		N	0,00
34	2005A/SA3/48	GENNARGENTU CAPRINI SRL	OG	394.914,14	260.123,00	0,0043680	0,0043680	0,3251243	0,0000000	S	S	-4,0601967		N	0,00

Pagina 2

27/12/2006 16.46.55

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA **Allegato 1.3** Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 115 **Num. progetti agevolati:** 41

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0247319	0,0164895
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0216619	0,0164270
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8908237	0,2479194
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2145652	0,5957818

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv/ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
1	2005A/SA5/28	PUBLYSITY DI HELGA PIGLIACAMPO	CA	87.045,17	65.283,00	0,0603135	0,0603135	1,0500000	2,6250000	N	S	6,0411129		A	65.283,00
2	2005A/SA3/15	IL BUON SOGGIORNO DI MARTA LONGHI E	CI	162.817,10	109.433,00	0,0270241	0,0270241	1,1000000	2,7500000	S	N	5,2390010		A	109.433,00
3	2005A/SA2/19	CHE MERAVIGLIA! COOPERATIVA SOCIALE	NU	89.832,49	67.374,00	0,0489800	0,0489800	1,1000000	2,2000000	S	N	5,1162688		A	67.374,00
4	2005A/SA5/31	SHAMBA RENCH - PARODI DOMITILLA	OT	137.951,00	99.263,00	0,0152228	0,0152228	1,0500000	2,6250000	N	S	4,3972859		A	99.263,00
5	2005A/SA5/58	HOTEL TABBY DI MANCONI GIOVANNA PATRIZIA	OT	223.313,25	167.484,00	0,0134340	0,0134340	1,0000000	2,5000000	N	N	3,9205864		A	167.484,00
6	2005A/SA5/37	L'ASFODELO DI MURA MARIA ASSUNTA E MURA	OG	278.441,00	181.157,00	0,0247809	0,0247809	1,1500000	1,1500000	S	S	2,6733544		A	181.157,00
7	2005A/SA3/68	LA BOTTEGA DELL'ARTISTA DI GIORGIA MANUNTA	CA	86.212,66	61.719,00	0,0121792	0,0121792	1,0500000	1,5750000	N	S	2,5239382		A	61.719,00
8	2005A/SA2/22	LUMAR S.R.L.	CA	113.245,18	84.933,00	0,0710847	0,0710847	1,1500000	0,0000000	S	S	2,4311693		A	84.933,00
9	2005A/SA3/62	FIGONI E MASU S.S. DI FIGONI MARILENA & C.	OT	128.540,66	83.874,00	0,0626261	0,0626261	1,1254836	0,0000000	S	S	2,0239140		A	83.874,00
10	2005A/SA2/133	COOPERATIVA SOCIALE DOMUS DONNA ONLUS	CA	184.413,70	124.598,00	0,0561238	0,0561238	1,1500000	0,0000000	S	S	1,8857547		A	124.598,00
11	2005A/SA2/2	CENTRO INTEGRATO DI DIAGNOSTICA PRENATALE	CA	85.404,78	62.653,00	0,0471285	0,0471285	1,1500000	0,0000000	S	S	1,5578218		A	62.653,00
12	2005A/SA5/66	CAFFETTERIA SEUESE DI LUCIANA SPANU & C.	CA	74.166,33	54.224,00	0,0465170	0,0465170	1,1500000	0,0000000	S	S	1,5355290		A	54.224,00
13	2005A/SA3/52	ZUCCHERO FILATO SNC DI BUSINCU FIORENZA E	SS	72.200,00	54.150,00	0,0000000	0,0000000	1,1000000	1,1000000	S	N	1,4843398		A	54.150,00
14	2005A/SA2/39	STELLA CENTRO BENESSERE DI FIORI ANNA & C.	SS	65.294,00	47.570,00	0,0505406	0,0505406	1,1000000	0,0000000	S	N	1,4805349		A	47.570,00
15	2005A/SA5/74	DEMARTIS LUCIA	OT	140.722,00	103.441,00	0,0074615	0,0074615	1,0500000	1,0500000	N	S	1,4707545		A	103.441,00
16	2005A/SA4/78	COSSU VERNICI S.R.L.	SS	73.161,20	54.870,00	0,0656085	0,0519401	1,0000000	0,0000000	N	N	1,3768729		A	54.870,00
17	2005A/SA2/14	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE DI TESTI ALICE	CA	81.933,17	54.426,00	0,0122051	0,0122051	1,0000000	1,0000000	N	N	1,3580855		A	54.426,00
18	2005A/SA3/99	MURGIONI GEMMA	MD	76.827,00	57.620,00	0,0533016	0,0533016	1,0423930	0,0000000	N	S	1,3488282		A	57.620,00
19	2005A/SA5/54	GHIANI ALESSANDRA	OT	71.994,18	53.995,00	0,0138900	0,0138900	0,9760201	1,0000000	N	N	1,3227857		A	53.995,00
20	2005A/SA5/63	PESCHERIA DEL GOLFO S.A.S. DI EMIDIO TIZIANA	OT	99.993,10	74.994,00	0,0150010	0,0050003	1,0000000	1,0000000	N	N	1,2773739		A	74.994,00
21	2005A/SA3/124	INTERBUSINESS ITALIA SRL	CA	391.502,00	264.171,00	0,0421454	0,0421454	1,1000000	0,0000000	S	N	1,1744794		A	264.171,00
22	2005A/SA3/16	MANAGE YOUR HEALTH S.R.L.	OT	179.706,27	134.779,00	0,0345563	0,0345563	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0994896		A	134.779,00
23	2005A/SA2/203	B.M.C. DI CONCAS CINZIA & C. S.A.S.	MD	103.871,85	77.903,00	0,0505430	0,0404345	1,0500000	0,0000000	N	S	1,0943364		A	77.903,00
24	2005A/SA2/49	AGRISTOR DI MULAS LUISELLA S.A.S.	CA	67.000,00	49.200,00	0,0343283	0,0343283	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0911776		A	49.200,00

Pagina 1 27/12/2006 16.47.35

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA

Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 115 **Num. progetti agevolati:** 41

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0247319	0,0164895
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0216619	0,0164270
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8908237	0,2479194
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2145652	0,5957818

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
						1	2	3	4						
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dell'agevolazione concedibile
25	2005A/SA2/18	ANERIS CRISTINA	NU	60.000,00	45.000,00	0,0500000	0,0500000	1,0000000	0,0000000	N	N	1,0574699		A	45.000,00
26	2005A/SA5/18	NIALI CONSULTING S.R.L.	CA	72.182,56	47.136,00	0,0318636	0,0318636	1,1500000	0,0000000	S	S	1,0013244		A	47.136,00
27	2005A/SA2/25	GREEN WHITE S.R.L.	CA	62.095,92	46.571,00	0,0354290	0,0354290	1,1000000	0,0000000	S	N	0,9296263		A	46.571,00
28	2005A/SA5/84	LA CASA DI BABBAI "DI TAMPONI MARIA	OT	80.873,43	60.655,00	0,0000000	0,0000000	1,0000000	1,0000000	N	N	0,9131362		A	60.655,00
29	2005A/SA2/17	OTTICA 3000 S.R.L.	CA	138.636,03	103.409,00	0,0331804	0,0248853	1,1500000	0,0000000	S	S	0,8973395		A	103.409,00
30	2005A/SA5/41	B.B.C. DI PIRAS B. E C. SNC	MD	74.580,00	55.935,00	0,0294985	0,0294985	0,6838779	1,1000000	S	N	0,8812802		A	55.935,00
31	2005A/SA3/158	SANDALIA ESCURSIONI DI SPANU LUISA	NU	121.740,20	91.305,00	0,0283390	0,0283390	1,1500000	0,0000000	S	S	0,8728316		A	91.305,00
32	2005A/SA3/86	ATHENA 3000	OT	81.521,00	61.140,00	0,0386403	0,0386403	1,0500000	0,0000000	N	S	0,8450190		A	61.140,00
33	2005A/SA3/51	NOEMA BUSINESS	CA	241.500,00	129.850,00	0,0285714	0,0238095	1,1500000	0,0000000	S	S	0,7943392		A	129.850,00
34	2005A/SA4/24	LOCCI PRIAMO EREDI DI LOI MARIA & C. SAS	OG	112.705,00	84.528,00	0,0390400	0,0390400	1,0193690	0,0000000	S	N	0,7360382		A	84.528,00
35	2005A/SA4/23	MA.GI. S.A.S. DI MARCO LADU & C.	OG	100.179,30	75.134,00	0,0499105	0,0299463	1,0000000	0,0000000	N	N	0,6896085		A	75.134,00
36	2005A/SA3/21	ALMA MAR SNC DI FROJO DANIELA E RITA	OT	100.000,00	75.000,00	0,0330000	0,0220000	1,1000000	0,0000000	S	N	0,6401858		A	75.000,00
37	2005A/SA3/136	IS SCOLAS DI MATTA MARIA RAFFAELA & C. SAS	CA	134.158,59	100.618,00	0,0286973	0,0201982	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5341783		A	100.618,00
38	2005A/SA2/152	GELATERIA LECCA LECCA SRL	CA	136.476,50	93.943,00	0,0322400	0,0161200	1,1000000	0,0000000	S	N	0,5189746		A	93.943,00
39	2005A/SA3/31	SASSU MARIA CRISTINA	SS	75.246,00	56.434,00	0,0398692	0,0265795	1,0000000	0,0000000	N	N	0,4454366		A	56.434,00
40	2005A/SA3/5	ALTEA CLAUDINA	CA	241.999,04	166.484,00	0,0772317	0,0772317	0,5989143	0,0000000	N	S	0,4324222		A	166.484,00
41	2005A/SA2/178	IL FENICOTTERO ROSA SNC	CI	122.400,00	91.800,00	0,0215686	0,0215686	1,1000000	0,0000000	S	N	0,4243313		P	49.275,00
42	2005A/SA5/83	STUDIO DONNA DI GIOVANNA MELIS	CA	131.173,47	94.880,00	0,0240140	0,0240140	1,0464976	0,0000000	N	S	0,2976753		N	0,00
43	2005A/SA3/49	CE. FI. T. SRL	SS	272.593,18	185.526,00	0,0269633	0,0192595	1,0500000	0,0000000	N	S	0,2786306		N	0,00
44	2005A/SA3/170	C.E.D. ERITTU DI ERITTU ELENA DANIELA	NU	70.608,49	52.956,00	0,0283252	0,0283252	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2672931		N	0,00
45	2005A/SA4/14	ANTICA LOCANDA LUNETTA DI BARBARA	CA	89.250,00	66.937,00	0,0336134	0,0224090	1,0000000	0,0000000	N	N	0,2554581		N	0,00
46	2005A/SA5/78	ECOKARALIS	CA	400.000,00	258.735,00	0,0302500	0,0027500	1,1000000	0,0000000	S	N	0,2385986		N	0,00
47	2005A/SA5/73	ZANDA STEFANIA	NU	97.124,23	72.843,00	0,0102961	0,0102961	0,7334325	1,0000000	N	N	0,2132726		N	0,00
48	2005A/SA2/205	GARAU ANTIOCA	CI	127.253,75	95.440,00	0,0206281	0,0206281	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1883660		N	0,00

Pagina 2

27/12/2006 16.47.36

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA

Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 115 **Num. progetti agevolati:** 41

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0247319	0,0164895
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0216619	0,0164270
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8908237	0,2479194
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2145652	0,5957818

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
						1	2	3	4						
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	Nuovi inv/ inv. tot.	Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.l	Esito con-clusivo	Importo dall'agevolazione concedibile
49	2005A/SA3/41	VIA ROMAUNO SNC DI ARCADU VANESSA E C	NU	88.727,25	66.545,00	0,0129611	0,0129611	1,1140524	0,0000000	S	S	0,1672176		N	0,00
50	2005A/SA3/93	EVER GREEN SRL DI CARLA E MILENA PILI	OG	60.893,22	45.669,00	0,0180644	0,0180644	1,0634523	0,0000000	S	N	0,1491645		N	0,00
51	2005A/SA5/99	GESTIONE SUPERMERCATI RIUNITI S.R.L.	CA	399.335,70	189.020,00	0,0236643	0,0131468	1,0500000	0,0000000	N	S	0,1069767		N	0,00
52	2005A/SA2/150	FUXIA DI STIVALETTA LIDIA	CI	65.384,94	49.038,00	0,0229411	0,0229411	1,0000000	0,0000000	N	N	0,0710103		N	0,00
53	2005A/SA2/34	L'ISOLA DEL TESORO SAS	SS	60.760,19	45.570,00	0,0090520	0,0090520	1,1000000	0,0000000	S	N	-0,0319740		N	0,00
54	2005A/SA2/103	D.M.V.M. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI	CI	180.445,81	121.756,00	0,0145473	0,0116379	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,0864490		N	0,00
55	2005A/SA2/87	ARIES DI STEFANIA FRAU	OT	61.200,00	45.900,00	0,0163399	0,0163399	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,1696431		N	0,00
56	2005A/SA2/120	PORRU LUCIANA	CA	85.573,00	64.179,00	0,0245405	0,0245405	0,9140740	0,0000000	N	S	-0,2172703		N	0,00
57	2005A/SA4/46	NUDDA MARIA GRAZIA	SS	360.185,20	236.475,00	0,0204061	0,0204061	0,9439069	0,0000000	N	S	-0,2476611		N	0,00
58	2005A/SA3/23	BIANCU ROSSANA	NU	141.670,00	106.252,00	0,0141173	0,0141173	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2506702		N	0,00
59	2005A/SA4/67	CASULA FRANCESCA	NU	72.049,58	54.037,00	0,0138793	0,0138793	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2593467		N	0,00
60	2005A/SA3/40	PLASTINA SIMONA	OT	65.217,00	48.912,00	0,0184001	0,0092001	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,2625525		N	0,00
61	2005A/SA2/92	BACCALAMANZA SRL	CA	399.742,00	258.566,00	0,0105068	0,0052534	1,0500000	0,0000000	N	S	-0,2765570		N	0,00
62	2005A/SA3/9	BEAUTY CENTER DI TUVERI BARBARA	MD	145.736,00	109.302,00	0,0137234	0,0137234	0,9956753	0,0000000	N	N	-0,2824742		N	0,00
63	2005A/SA3/66	SERY CENTER S.R.L.	CA	151.617,95	113.713,00	0,0151698	0,0151698	0,9819044	0,0000000	S	S	-0,2852901		N	0,00
64	2005A/SA5/32	RISTORANTE AL PORTO DI MASSA MARIA ROSA	CA	67.437,00	48.127,00	0,0155701	0,0155701	0,9731570	0,0000000	N	S	-0,3059801		N	0,00
65	2005A/SA3/60	GIOCAR S.R.L	OT	163.811,67	113.055,00	0,0122091	0,0122091	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3202357		N	0,00
66	2005A/SA3/91	OMEGA S.R.L.	NU	101.743,00	62.307,00	0,0339090	0,0226060	0,8550332	0,0000000	S	S	-0,3202998		N	0,00
67	2005A/SA2/46	PAOLA BILARDI & C. S.N.C.	CA	280.180,00	192.751,00	0,0039260	0,0039260	1,0692817	0,0000000	S	N	-0,3427518		N	0,00
68	2005A/SA3/119	IL CARRUGGETTO DI CARDIA CATERINA MARIA	CI	94.778,35	71.083,00	0,0105509	0,0105509	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,3806869		N	0,00
69	2005A/SA5/52	MELIS ASSUNTA	OG	64.144,67	48.108,00	0,0155898	0,0155898	0,5347275	1,0000000	N	N	-0,3952305		N	0,00
70	2005A/SA2/42	SERVICES STUDIO DI PINNA LUCIA & C. S.A.S.	CA	392.916,60	270.309,00	0,0213658	0,0146341	0,9224268	0,0000000	S	S	-0,4222541		N	0,00
71	2005A/SA2/28	LOSTIA MARIANGELA ANNA	NU	63.286,76	47.465,00	0,0158011	0,0158011	0,9326935	0,0000000	N	N	-0,4607710		N	0,00
72	2005A/SA5/65	IMPRENDO SRL	CA	113.134,00	84.850,00	0,0243075	0,0243075	0,8542577	0,0000000	S	N	-0,4670378		N	0,00

Pagina 3 27/12/2006 16.47.36

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA

Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 115 **Num. progetti agevolati:** 41

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0247319	0,0164895
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0216619	0,0164270
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8908237	0,2479194
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2145652	0,5957818

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv/ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dall'agevolazione concedibile
73	2005A/SA2/105	CAMPING MARINA S.R.L.	OG	389.280,00	177.953,00	0,0092478	0,0066790	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,4751059		N	0,00
74	2005A/SA3/6	CARIA GIOVANNA FRANCA	CA	86.477,64	64.858,00	0,0115637	0,0115637	0,9627064	0,0000000	N	N	-0,4941907		N	0,00
75	2005A/SA3/146	BAR DEI DUE MARI DI ULERI MARIA ANTONIA	SS	103.445,50	77.584,00	0,0193339	0,0193339	0,8913758	0,0000000	N	N	-0,4986371		N	0,00
76	2005A/SA2/86	CENTRO VETERINARIO DI FRONGIA ELISABETTA &	CA	158.013,03	106.922,00	0,0063286	0,0063286	0,9995832	0,0000000	N	N	-0,5362964		N	0,00
77	2005A/SA3/111	RALLY BAR SRL	NU	173.933,00	117.671,00	0,0057493	0,0057493	1,0000000	0,0000000	N	N	-0,5557342		N	0,00
78	2005A/SA2/63	ATZORI BRUNA	SS	190.100,00	130.346,00	0,0052604	0,0052604	0,9994742	0,0000000	N	N	-0,5756783		N	0,00
79	2005A/SA2/23	CARTA NICOLINA	NU	75.658,93	56.744,00	0,0138781	0,0138781	0,9191265	0,0000000	N	S	-0,5855994		N	0,00
80	2005A/SA2/11	GUISO LUISA	NU	177.212,96	132.909,00	0,0056429	0,0056429	0,9930458	0,0000000	N	N	-0,5876633		N	0,00
81	2005A/SA2/139	MOBIL DESIGNER DI COLLU FRANCESCA	MD	60.450,00	45.337,00	0,0248139	0,0082713	0,8941646	0,0000000	N	N	-0,5897203		N	0,00
82	2005A/SA3/126	GIO' DI MELONI GIORGIA	MD	83.410,60	62.557,00	0,0503533	0,0503533	0,5752924	0,0000000	N	S	-0,6427376		N	0,00
83	2005A/SA4/50	FOIS GIOVANNA	NU	90.686,00	68.014,00	0,0220541	0,0220541	0,8227577	0,0000000	N	N	-0,6762452		N	0,00
84	2005A/SA5/55	CALA FORTINO DI RENATA BRANCATO	OT	63.348,04	45.411,00	0,0082875	0,0082875	0,9068469	0,0000000	N	S	-0,8389409		N	0,00
85	2005A/SA2/13	CONTU SALVATORE & C. S.N.C.	NU	162.576,27	109.844,00	0,0129170	0,0129170	0,8625116	0,0000000	N	S	-0,8489974		N	0,00
86	2005A/SA2/15	PISU AMBRA	CA	61.406,74	46.055,00	0,0244273	0,0000000	0,8572201	0,0000000	N	N	-0,8968277		N	0,00
87	2005A/SA3/2	NARCISO DI MASIELLO ANGELA MARIA CRISTINA	CA	62.500,00	46.875,00	0,0160000	0,0160000	0,8223505	0,0000000	N	N	-0,8985960		N	0,00
88	2005A/SA3/65	RECANTU SOCIETA' COOPERATIVA	CI	116.693,58	78.042,00	0,0342778	0,0342778	0,6499819	0,0000000	N	N	-0,9275210		N	0,00
89	2005A/SA2/144	DITTA ZUNCHEDDU GIANCARLO DI PILIA PINELLA	CA	208.437,00	156.327,00	0,0129536	0,0129536	0,8225612	0,0000000	N	N	-1,0083057		N	0,00
90	2005A/SA3/88	ERRECI DI ROSSANA CORRIAS	NU	138.200,00	103.650,00	0,0144718	0,0000000	0,8675564	0,0000000	N	N	-1,0362600		N	0,00
91	2005A/SA3/105	LA PINETA DI SPANU DONETELLA E C. S.N.C.	NU	77.012,00	57.759,00	0,0085701	0,0085701	0,8504317	0,0000000	S	N	-1,0561930		N	0,00
92	2005A/SA2/98	USELI MADDALENA GRAZIA	NU	145.938,00	109.453,00	0,0034261	0,0034261	0,8953636	0,0000000	N	N	-1,0624869		N	0,00
93	2005A/SA2/101	CRI SERVICE DI SCHIRRU TANIA	OT	75.211,03	56.408,00	0,0132959	0,0000000	0,8484980	0,0000000	N	N	-1,1345269		N	0,00
94	2005A/SA2/206	COOPERATIVA AGRICOLA SA BRUSCARINA SCC.	CA	145.897,00	108.372,00	0,0359843	0,0359843	0,5403173	0,0000000	N	S	-1,3076484		N	0,00
95	2005A/SA3/13	NAUTICA 2000 DI ROBERTA COGOTTI & C. S.A.S.	CI	86.829,82	65.122,00	0,0230336	0,0230336	0,6373067	0,0000000	N	N	-1,3885659		N	0,00
96	2005A/SA3/27	LI LICCI SNC DI CAROLA PIERA RITA & C.	OT	126.673,00	95.004,00	0,0635495	0,0635495	0,2640355	0,0000000	S	S	-1,4171328		N	0,00

Pagina 4 27/12/2006 16.47.36

LEGGE 215/92 - BANDO VI 2005 - GRADUATORIA SARDEGNA

Graduatoria confermata in data: 27/12/2006

Macrosettore: Commercio, turismo e servizi

Num. iniziative: 115 **Num. progetti agevolati:** 41

Importi in euro

Medie e deviazioni standard	Medie	Deviazioni standard
Numero occupati attivati / investimento complessivo ammissibile:	0,0247319	0,0164895
Numero donne occupate attivate / investimento complessivo ammissibile:	0,0216619	0,0164270
Nuovi investimenti / investimenti totali	0,8908237	0,2479194
Indicatore derivante dai criteri di priorità regionale	0,2145652	0,5957818

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Posiz. in grad.	Numero di progetto	Denominazione Sociale	Prov.	Imp. dell'inv. tot. ammesso	Imp. dell'agev. teoricamente concedibile	1 N. occ. attivati dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	2 N. donne occ. att. dall'iniziativa/ inv. compl. ammissibile	3 Nuovi inv/ inv. tot.	4 Indicatore Regionale	Maggiorazione 10% si/no	Maggiorazione 5% si/no	Punteggio complessivo	Cof.I	Esito con-clusivo	Importo dall'agevolazione concedibile
97	2005A/SA2/54	PINDUCCIU FRANCESCA	OT	108.779,10	81.584,00	0,0183859	0,0183859	0,6722141	0,0000000	N	N	-1,4172011		N	0,00
98	2005A/SA4/26	SOCIETA' GIOVANILE TURISMAR SNC DI CARTA	OG	191.318,00	124.726,00	0,0480875	0,0180328	0,4984585	0,0000000	S	S	-1,5841319		N	0,00
99	2005A/SA2/147	COSSU GIULIO & C. DI RICCI ILIANA SNC	CI	194.797,00	146.097,00	0,0169407	0,0169407	0,6417103	0,0000000	S	N	-1,5929266		N	0,00
100	2005A/SA3/84	GIUSEPPE CHIESA SRL	OR	176.979,00	127.484,00	0,0129959	0,0129959	0,6478228	0,0000000	S	S	-1,7120830		N	0,00
101	2005A/SA3/163	D.P.M. SRL	CA	134.163,00	100.622,00	0,0223609	0,0149072	0,5929778	0,0000000	N	N	-1,7280176		N	0,00
102	2005A/SA3/79	CENTRO STUDI DIDATTICI DI SCHIRRU MARIA	OG	81.600,00	61.200,00	0,0306373	0,0306373	0,4518272	0,0000000	N	N	-1,8595097		N	0,00
103	2005A/SA3/107	ZANDA ANTONELLA	CI	61.038,78	45.779,00	0,0163830	0,0163830	0,5702492	0,0000000	N	N	-1,9015013		N	0,00
104	2005A/SA2/9	SLIM DI CACCIARRU GIULIANA	CI	88.053,61	66.040,00	0,0227134	0,0170351	0,5355383	0,0000000	N	N	-1,9144297		N	0,00
105	2005A/SA2/64	MANCA LOREDANA	OR	62.452,69	46.839,00	0,0000000	0,0000000	0,6682814	0,0000000	N	N	-2,1033405		N	0,00
106	2005A/SA4/40	AL CAFFÈ DIVINO DI SEDDA GIUSEPPINA E	NU	63.815,00	47.861,00	0,0344747	0,0172373	0,3868057	0,0000000	S	N	-2,2966822		N	0,00
107	2005A/SA3/103	CAMPIDANIA S.R.L.	MD	234.500,00	156.937,00	0,0223881	0,0134329	0,4517940	0,0000000	N	S	-2,3239220		N	0,00
108	2005A/SA2/85	SPORT SHOP S.R.L.	CA	99.400,00	74.550,00	0,0201207	0,0201207	0,4124310	0,0000000	N	N	-2,4013103		N	0,00
109	2005A/SA3/138	LA PIAZZETTA SNC DI RICAUDA AIMONINO	OT	60.000,00	45.000,00	0,0110000	0,0091666	0,4156145	0,0000000	S	N	-2,7549565		N	0,00
110	2005A/SA4/41	OTTICA BULCIOLU S.A.S. DI BULCIOLU VALENTINA	OT	69.020,00	51.765,00	0,0072443	0,0072443	0,4349796	0,0000000	N	N	-2,7802811		N	0,00
111	2005A/SA3/45	PIRISI GIANFRANCA	SS	80.938,78	59.304,00	0,0324319	0,0324319	0,1867191	0,0000000	N	S	-2,8634176		N	0,00
112	2005A/SA3/17	IERI E OGGI DI SANNA E C. SNC	CA	93.522,00	70.141,00	0,0117620	0,0117620	0,3522100	0,0000000	S	N	-2,9494407		N	0,00
113	2005A/SA3/169	FESTE & PARTY DI GIOVANNA DEPANI	SS	85.700,00	64.275,00	0,0233372	0,0233372	0,2333722	0,0000000	N	N	-3,0067955		N	0,00
114	2005A/SA3/135	DELOGU CARLA MARIA	CA	71.500,00	53.625,00	0,0027972	0,0000000	0,3952394	0,0000000	N	N	-3,1537838		N	0,00
115	2005A/SA3/147	CENTRO SERVIZI INFORMATICA DI SODDU	SS	157.682,70	118.262,00	0,0069760	0,0069760	0,2333422	0,0000000	S	N	-3,6033807		N	0,00

Pagina 5 27/12/2006 16.47.36

07A00880

DECRETO 22 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Wassef Fawzi George Fhami George, di titolo di studio estero, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Fawzi George Fahmi George Wassef, cittadino egiziano, ha chiesto il riconoscimento del diploma triennale conseguito presso il Centro tipografico (sezione legatura) di Alessandria (Egitto), per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero», ed in particolare l'art. 1, comma 2, dello stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione del 15 dicembre 2006, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessato, ai fini dell'esercizio dell'attività di pulizia, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa;

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA-Assopulizie;

Considerato che il richiedente è titolare di carta di soggiorno rilasciata dalla Questura di Milano il 6 giugno 2003 e non è pertanto necessaria la verifica del rispetto delle quote relative ai flussi di ingresso nel territorio dello Stato di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 286/1998;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Fawzi George Fahmi George Wassef, nato il 19 novembre 1963 a Alessandria d'Egitto (Egitto), cittadino egiziano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di pulizia, di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: SPIGARELLI

07A01025

DECRETO 22 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Sleem Abd El Ghafar, di titolo di studio estero, per l'assunzione in Italia della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il sig. Abd El Ghafar Sleem, cittadino egiziano, in possesso del diploma universitario di primo livello denominato «Bachelor», Laurea, rilasciato dalla facoltà di scienze dell'Università di Tanta, per l'assunzione della qualifica di responsabile tecnico in imprese che esercitano l'attività di pulizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, nella riunione del 15 dicembre 2006, che ha ritenuto idoneo il titolo dell'interessato, ai fini dell'esercizio dell'attività di pulizia, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, per la completezza della formazione professionale documentata;

Tenuto conto che il suddetto è titolare di carta di soggiorno a tempo indeterminato, rilasciata dalla Questura di Milano;

Visto il conforme parere dell'Associazione di categoria CNA - Servizi alla comunità;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Abd El Ghafar Sleem, nato il 5 gennaio 1961 a Gharbia (Repubblica araba d'Egitto), cittadino egiziano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di puli-

zia, di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)* del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2007

Il direttore generale: SPIGARELLI

07A01026

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 8 gennaio 2007.

Approvazione della stazione di revisione Nautical S.a.s, in Trapani, abilitata ad effettuare la revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili e dei dispositivi di evacuazione marini di lunghezza non superiore a quattro metri.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 16 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 16 agosto 2002, recante modalità di revisione delle zattere di salvataggio gonfiabili, delle cinture di salvataggio gonfiabili, dei dispositivi di evacuazione marini e degli sganci idrostatici;

Visto il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto in data 24 ottobre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 16 novembre 2005, con il quale è stata approvata la stazione di revisione Nautical S.a.s. con sede in Trapani, via Regina Elena n. 74;

Vista l'istanza in data 31 gennaio 2006 della succitata stazione di revisione intesa ad ottenere il mantenimento dell'approvazione dell'amministrazione a seguito di cambio di sede;

Preso atto del giudizio favorevole espresso dalla commissione di visita della Direzione marittima di Palermo con verbale in data 18 settembre 2006;

Visti gli atti d'ufficio:

Decreta:

Art. 1.

È approvata la stazione di revisione Nautical S.a.s. con sede in Trapani, via Giacalone struttura n. 14.

Art. 2.

La stazione di cui all'art. 1 è abilitata ad effettuare la revisione della seguente tipologia di dispositivi, in relazione alla quale deve ottenere e mantenere apposito accreditamento, pena la revoca della presente approvazione, da parte dei relativi costruttori:

zattere di salvataggio gonfiabili;

dispositivi di evacuazione marini di lunghezza non superiore a quattro metri.

Art. 3.

L'acquisizione di nuovi accreditamenti da parte dei costruttori dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione marittima di Palermo.

La stazione di revisione dovrà adeguatamente pubblicizzare l'elenco delle marche e delle varie tipologie di dispositivi che è abilitata a revisionare.

Art. 4.

Il decreto del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 24 ottobre 2005, citato in premessa, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 gennaio 2007

Il comandante generale: DASSATTI

07A00881

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 18 gennaio 2007.

Riconoscimento del Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» Dop e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il regolamento (CEE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento (CEE) n. 510/2006 e in particolare quelle relative alla opportunità di promuovere prodotti di qualità aventi determinate caratteristiche attribuibili ad un'origine geografica determinata e di curare l'informazione del consumatore idonea a consentirgli l'effettuazione di scelte ottimali;

Considerato che i suddetti obiettivi sono perseguiti in maniera efficace dai Consorzi di tutela, in quanto costituiti da soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, con un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europee - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle D.O.P., delle I.G.P. e delle S.T.G. possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico corrispondente;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, emanati dal Ministero delle politiche agricole e forestali in attuazione dell'art. 14, comma17 della citata legge n. 526/1999, relativi ai requisiti di rappresentatività per il riconoscimento dei Consorzi di tutela della D.O.P. e delle I.G.P. ed ai criteri di rappresentare la collettività dei produttori interessati all'utilizzazione delle denominazioni protette e alla conservazione e alla difesa della loro reputazione, costituente anche lo scopo sociale del Consorzio istante;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16 della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei Consorzi di tutela della D.O.P. e delle I.G.P. incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15 lettera *d)* sono state impartite le direttive per la collaborazione dei Consorzi di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P. con l'ex Ispettorato centrale repressione frodi ora Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari - ICQ, nell'attività di vigilanza, tutela e salvaguardia delle D.O.P. e delle I.G.P.;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività per il riconoscimento dei Consorzi di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P.;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il regolamento (CE) n. 1065 della Commissione del 12 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee legge n. 156 del 13 giugno 1997 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta Olio extravergine di olive «Penisola Sorrentina»;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» con sede in Massa Lubrense (Napoli), via Partanope n. 41, intesa ad ottenere il riconoscimento dello stesso ad esercitare le funzioni indicate all'art. 14, comma 15 della citata legge n. 526/1999;

Verificata la conformità dello statuto del Consorzio predetto alle prescrizioni indicate all'art. 3 del citato decreto 12 aprile 2000 e smi, relativo ai requisiti di rappresentatività del Consorzio di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P. e a quelle riportate nel decreto 12 aprile 2000 e smi, di individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000, sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «olivicoltori» nella filiera «grassi (oli)» individuata all'art. 4 del medesimo decreto, che rappresentano almeno i 2/3 della produzione controllata dal predetto organismo di controllo, nel periodo significativo di riferimento. La verifica di cui sopra è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo IS.ME.Cert - Istituto mediterraneo di certificazione agroalimentare, autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta olio «Penisola Sorrentina» con decreto ministeriale 20 settembre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2005;

Considerate le funzioni non surrogabili del Consorzio di tutela di una D.O.P. o di una I.G.P., al quale l'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 attribuisce in via esclusiva, fatte salve le attività di controllo svolte ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CEE) n. 510/06 di spettanza dell'organismo privato autorizzato sopra indicato, le attività concernenti le proposte di disciplina di produzione, quelle di miglioramento qualitativo della stessa, anche in termini di sicurezza alimentare, nonché in collaborazione con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, le attività di salvaguardia delle D.O.P. e delle I.G.P. da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle denominazioni protette nel territorio di produzione e in quello di commercializzazione, anche mediante la stipulazione di convenzioni con i soggetti interessati al confezionamento e all'immissione al consumo del prodotto tutelato, non incidenti sulle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche, sulla identificazione certa dello stesso e conformi al disciplinare di produzione registrato in ambito europeo;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» al fine di conseguire l'esercizio delle attività sopra richiamate e specificamente indicate all'art. 14, comma 15 della citata legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

Lo Statuto del Consorzio dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» con sede in Massa Lubrense (Napoli), via Partonope n. 41, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 3 del decreto 12 aprile 2000 e smi, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (D.O.P.) e delle indicazioni geografiche protette (I.G.P.).

Art. 2.

1. Il Consorzio dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» è riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 ed è incaricato di svolgere le funzioni previste dal medesimo

comma, sulla D.O.P. «Penisola Sorrentina» registrata con regolamento (CE) n. 1065 della Commissione del 12 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europee legge n. 156 del 13 giugno 1997.

2. Gli atti del Consorzio di cui al comma precedente, dotati di rilevanza esterna, contengono gli estremi del presente decreto di riconoscimento sia al fine di distinguerlo da altri enti, anche non consortili, aventi quale scopo sociale la tutela dei propri associati, sia per rendere evidente che lo stesso è l'unico soggetto incaricato dal Ministero allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 per la D.O.P. «Penisola Sorrentina».

Art. 3.

Il Consorzio dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» D.O.P. non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso dell'autorità nazionale competente.

Art. 4.

Il Consorzio dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» può coadiuvare, nell'ambito dell'incarico conferitogli con l'art. 2 del presente decreto, l'attività di autocontrollo svolta dai propri associati e, ove richiesto, dai soggetti interessati all'utilizzazione della D.O.P. «Penisola Sorrentina» non associati, a condizione che siano immessi nel sistema di controllo dell'organismo autorizzato.

Art. 5.

1. I costi conseguenti alle attività per le quali è incaricato il Consorzio del dell'olio extravergine di oliva «Penisola Sorrentina» sono ripartiti in conformità del decreto 12 settembre 2000, n. 410, di adozione del regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei Consorzi di tutela della D.O.P. e delle I.G.P. incaricati dal Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali.

2. I soggetti immessi nel sistema di controllo della D.O.P. «Penisola Sorrentina» appartenenti alla categoria «olivicoltori» nella filiera «grassi (oli)», individuata all'art. 4 lettera *d)* del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P., sono tenuti a sostenere i costi di cui al comma precedente, anche in caso di mancata appartenenza al Consorzio di tutela.

Art. 6.

1. L'incarico conferito con il presente decreto ha durata di tre anni a decorrere dalla data di approvazione del presente decreto.

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle D.O.P. e delle I.G.P.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2007

Il direttore generale: LA TORRE

07A00920

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 25 gennaio 2007.

Modifiche ed integrazioni all'allegato 1) alla determinazione 14 dicembre 2006, recante: «Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 alla determinazione 30 ottobre 2006, recante: Modifiche alla classificazione ai fini della fornitura, alla classificazione ai fini della rimborsabilità e al regime dei prezzi di alcuni medicinali, erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale».

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute del 20 settembre 2004, n. 245, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 2004 – registro 5, foglio n. 307 – e relativo il «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 30 aprile 2004, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del registro visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute e recante la nomina del dott. Nello Martini quale direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la determinazione 30 ottobre 2006, recante «Modifiche alla classificazione ai fini della fornitura, alla classificazione ai fini della rimborsabilità e al regime dei prezzi di alcuni medicinali, erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale» e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 14 novembre 2006;

Vista la determinazione 14 dicembre 2006, recante «Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 alla determinazione 30 ottobre 2006, recante «Modifiche alla classificazione ai fini della fornitura, alla classificazione ai fini della rimborsabilità e al regime dei prezzi di alcuni

medicinali, erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale» e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 294 del 19 dicembre 2006;

Visto l'art. 19 del richiamato decreto del Ministro della salute del 20 settembre 2004, n. 245 ed il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico scientifica per la valutazione dei farmaci nel corso della seduta del 16 e 17 gennaio 2007;

Determina:

Art. 1.

L'allegato 1) alla determinazione 14 dicembre 2006, per la sola parte relativa le confezioni della specialità medicinale «TOPAMAX» (AIC: n. 032023020, n. 032023032, n. 032023044, n. 032023071, n. 032023083, n. 032023095) a base del principio attivo: topiramato, viene modificato nella sezione: «Riclassificazione regime di rimborsabilità e fornitura» con la nuova dizione «A RR per tutte le indicazioni».

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 2007

Il direttore generale: MARTINI

07A00916

DETERMINAZIONE 29 gennaio 2007.

Esclusione del medicinale «Interferone alfa ricombinante» dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con *errata-corrige* su *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata, da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco datato 8 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1999, concernente l'inserimento, nel succitato elenco, del medicinale «Interferone alfa ricombinante», in assenza di valida alternativa terapeutica disponibile, per il trattamento della trombocitemia essenziale;

Vista la Determinazione/C n. 93/2006 dell'AIFA del 9 maggio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 2006, con cui è stato definito il regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale Xagrid, autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione delle Comunità europee con decisione del 16 novembre 2004 (*Gazzetta Ufficiale* EU C 320/23 del 24 dicembre 2004) per la riduzione della conta piastrinica elevata nei pazienti a rischio con trombocitemia essenziale, i quali mostrano intolleranza nei riguardi della loro attuale terapia, oppure la cui conta piastrinica elevata non possa essere ridotta a un livello accettabile con l'attuale terapia;

Considerato che nel succitato elenco dei farmaci erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge n. 648/1996, l'interferone alfa ricombinante risulta ancora inserito per il trattamento della trombocitemia essenziale;

Considerato, altresì, che sono venuti a mancare i presupposti di essenzialità e di mancanza di alternativa terapeutica che ne giustificavano l'inclusione;

Tenuto conto della decisione assunta dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) nella riunione del 12-13 dicembre 2006, come da verbale n. 37;

Ritenuto pertanto di escludere il medicinale interferone alfa ricombinante di cui al provvedimento della Commissione unica del farmaco datato 8 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1999, dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio Centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale «Interferone alfa ricombinante», di cui al provvedimento della Commissione unica del far-

maco datato 8 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1999, citato in premessa, è escluso dall'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 gennaio 2007

Il direttore generale: MARTINI

07A00975

DETERMINAZIONE 29 gennaio 2007.

Inserimento del medicinale «Infliximab» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nel trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad artrite idiopatica giovanile.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con *errata-corrige* su *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti, a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto ancora il provvedimento CUF datato 31 gennaio 2001 concernente il monitoraggio clinico dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001;

Atteso che il medicinale «Infliximab», già registrato ed in commercio per altre indicazioni terapeutiche, può costituire una valida alternativa terapeutica nel trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad Artrite Idiopatica Giovanile;

Ritenuto opportuno consentire a soggetti affetti da tale patologia la prescrizione di detto medicinale a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Ritenuto necessario dettare le condizioni alle quali detto medicinale viene inserito nell'elenco di cui al citato provvedimento datato 20 luglio 2000 concernente l'istituzione dell'elenco stesso;

Tenuto conto della decisione assunta dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) nella riunione del 12 e 13 dicembre 2006 - verbale n. 37;

Ritenuto pertanto di includere il medicinale «Infliximab» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l'indicazione terapeutica: trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad Artrite Idiopatica Giovanile;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio Centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale «Infliximab» è inserito, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nell'elenco istituito col provvedimento della Commissione unica del farmaco citato in premessa.

Art. 2.

Il medicinale di cui all'art. 1 è erogabile a totale carico del Servizio sanitario nazionale per il trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad Artrite Idiopatica Giovanile, nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 gennaio 2007

Il direttore generale: MARTINI

ALLEGATO 1

Denominazione: infliximab (Remicade - Schering Plough S.p.A.).

Indicazione terapeutica: trattamento di pazienti con uveite severa correlata ad Artrite Idiopatica Giovanile.

Criteri di inclusione: pazienti con uveite anteriore associata ad Artrite Idiopatica Giovanile, refrattaria ai farmaci di fondo quali metotrexate o ciclosporina A o complicata da cataratta, ipertono, vitreite o edema maculare cistoide, con elevato rischio di compromissione visiva.

Criteri di esclusione: gravidanza, ipersensibilità nota al farmaco, sepsi o gravi fattori di rischio per sepsi, infezioni in atto, tubercolosi in fase attiva, neoplasie, insufficienza cardiaca, concomitanti patologie croniche, malattie demielinizzanti.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco.

Piano terapeutico: dose iniziale di 3.5 mg/kg, che può essere aumentata fino a 5 mg/kg, somministrata in fiale per via endovenosa lenta (in 2 ore), con stretto monitoraggio dei parametri vitali (frequenza cardiaca, respiratoria e pressione arteriosa). Le infusioni vanno ripetute dopo 2, 6 e 12 settimane, con successive dosi di mantenimento ogni 4-8 settimane, sulla base dell'andamento clinico. È consigliabile associare terapia con Metotrexate alla dose settimanale di 10 mg/m^2 combinata con acido folico, alla dose orale di 2.5 mg/settimana.

Una volta raggiunta una stabile e soddisfacente risposta clinica con regressione dell'uveite, intesa come assenza di attività infiammatoria in camera anteriore e posteriore per un periodo di almeno 6 mesi, la terapia potrà essere interrotta, oppure mantenuta al dosaggio minimo efficace, a discrezione del curante.

L'utilizzo del trattamento va riservato ai Centri di reumatologia pediatrica italiani, i quali possono, inoltre, indicarne l'uso o autorizzarlo in altri ospedali, sulla base delle competenze territoriali.

Costo indicativo del trattamento: il farmaco è a carico del Servizio sanitario nazionale in quanto distribuito in Italia in fascia di rimborsabilità H, con regime di fornitura OSP2.

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento CUF datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a:

art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da Provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001);

art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale;

art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

DATI DA INSERIRE NEL REGISTRO

	Pre-trattamento	Intervallo di Follow-up
emocromo con formula	+	3 mesi
VES, PCR	+	3 mesi
Protidogramma	+	3 mesi
ANA, ENA, anti-DNA nativo	+	6 mesi
Funzione epatica: ALT, AST	+	3 mesi
Funzione renale: Creatinina, Urea, Esame urine	+	3 mesi
COMPLICANZE OCULARI EMC*	+	3 mesi
ipertono oculare	+	3 mesi
vitreite	+	3 mesi
CNVM**	+	3 mesi
cataratta	+	3 mesi
RPED***	+	3 mesi
neurite ottica	+	3 mesi
Altro	+	3 mesi

*EMC = edema maculare cistoide

**CNVM = neovascolarizzazione coroideale

***RPED = distacco del neuroepitelio foveolare (determinabile mediante OCT = Tomografia a coerenza ottica)

07A00973

DETERMINAZIONE 29 gennaio 2007.

Inserimento del medicinale «Adalimumab» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nel trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad artrite idiopatica giovanile, che abbiano dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab».

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione unica del farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto ancora il provvedimento CUF datato 31 gennaio 2001 concernente il monitoraggio clinico dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001;

Atteso che il medicinale «Adalimumab», già registrato ed in commercio per altre indicazioni terapeutiche, può costituire una valida alternativa terapeutica nel trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad artrite idiopatica giovanile, che abbiano dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab»;

Ritenuto opportuno consentire a soggetti affetti da tale patologia la prescrizione di detto medicinale a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Ritenuto necessario dettare le condizioni alle quali detto medicinale viene inserito nell'elenco di cui al citato provvedimento datato 20 luglio 2000 concernente l'istituzione dell'elenco stesso;

Tenuto conto della decisione assunta dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica (CTS) nella riunione del 12 e 13 dicembre 2006 - verbale n. 37;

Ritenuto pertanto di includere il medicinale «Adalimumab» nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l'indicazione terapeutica: trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad artrite idiopatica giovanile, che abbiano dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab»;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del registro visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Determina:

Art. 1.

Il medicinale ADALIMUMAB è inserito, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nell'elenco istituito col provvedimento della Commissione unica del farmaco citato in premessa.

Art. 2.

Il medicinale di cui all'art. 1 è erogabile a totale carico del Servizio sanitario nazionale per il trattamento di pazienti con uveite severa refrattaria correlata ad artrite idiopatica giovanile che abbiano dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab», nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 gennaio 2007

Il direttore generale: MARTINI

ALLEGATO 1

Denominazione: «Adalimumab» (Humira - Abbott).

Indicazione terapeutica: trattamento di pazienti con uveite severa correlata ad artrite idiopatica giovanile, che abbiano dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab».

Criteri di inclusione: pazienti con uveite anteriore severa associata ad artrite idiopatica giovanile, refrattaria ai farmaci di fondo quali metotrexate o ciclosporina A e che abbiano, inoltre, dimostrato intolleranza o resistenza al trattamento con «Infliximab».

Criteri di esclusione: gravidanza, ipersensibilità nota al farmaco, sepsi o gravi fattori di rischio per sepsi, infezioni in atto, tubercolosi in fase attiva, neoplasie, insufficienza cardiaca, concomitanti patologie croniche, malattie demielinizzanti.

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco.

Piano terapeutico: dose iniziale di 0,5 mg/kg, che può essere aumentata ad 1 mg/kg fino alla dose massima di 40 mg, somministrata in fiale per via sottocutanea ogni due settimane, da eseguirsi a domicilio.

È possibile associare terapia con «Metotrexate» alla dose settimanale di 10 mg/m^2 combinata con acido folico, alla dose orale di 2,5 mg/settimana. Una volta raggiunta una stabile e soddisfacente risposta clinica con regressione dell'uveite, intesa come assenza di attività infiammatoria in camera anteriore e posteriore per un periodo di almeno sei mesi, la terapia potrà essere interrotta, oppure mantenuta al dosaggio minimo efficace, a discrezione del curante.

L'utilizzo del trattamento va riservato ai centri italiani di reumatologia pediatrica, i quali possono, inoltre, indicarne l'uso o autorizzarlo in altri ospedali, sulla base delle competenze territoriali.

Costo indicativo del trattamento: il farmaco è a carico del Servizio sanitario nazionale in quanto distribuito in Italia in fascia di rimborsabilità «H», con regime di fornitura «OSP2».

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento CUF datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a:

art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001);

art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale;

art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

DATI DA INSERIRE NEL REGISTRO

	Pre-trattamento	Intervallo di Follow-up
emocromo con formula	+	3 mesi
VES, PCR	+	3 mesi
Protidogramma	+	3 mesi
ANA, ENA, anti-DNA nativo	+	6 mesi
Funzione epatica: ALT, AST	+	3 mesi
Funzione renale: Creatinina, Urea, Esame urine	+	3 mesi
COMPLICANZE OCULARI EMC*	+	3 mesi
ipertono oculare	+	3 mesi
vitreite	+	3 mesi
CNVM**	+	3 mesi
cataratta	+	3 mesi
RPED***	+	3 mesi
neurite ottica	+	3 mesi
Altro	+	3 mesi

*EMC = edema maculare cistoide
**CNVM = neovascolarizzazione coroideale
***RPED = distacco del neuroepitelio foveolare (determinabile mediante OCT = Tomografia a coerenza ottica)

07A00974

AGENZIA DEL DEMANIO

PROVVEDIMENTO 24 gennaio 2007.

Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visti, inoltre, gli articoli 22, 24 e 25 della medesima legge che stabiliscono le modalità di esercizio e i casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184, concernente il regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di approvazione del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo emanato ai sensi dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto, in particolare, il decreto legislativo 30 luglio 2003, n. 173, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto lo statuto dell'Agenzia del demanio, approvato dal Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 2004, n. 48;

Visto, altresì, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 2004, n. 98;

Visto il capo V della legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante «Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241», che ha introdotto modifiche alla disciplina del c.d. diritto d'accesso;

Vista l'approvazione del presente regolamento, deliberata dal comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 24 gennaio 2007;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Capo 1

ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di esercizio e i casi di esclusione dell'accesso ai documenti amministrativi tenuti dagli uffici dell'Agenzia del demanio, in conformità alle disposizioni contenute nel capo V della legge n. 241 del 1990, così come modificate dalla legge n. 15 del 2005 nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 184 del 2006.

2. Per «documento amministrativo» s'intende, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera *d)*, della legge n. 241 del 1990, «ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie, del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale».

Art. 2.

Ambito d'applicazione

1. L'accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e comunque detenuti dall'Agenzia in tutte le sue articolazioni centrali e periferiche.

2. L'accesso s'intende, comunque, realizzato con la pubblicazione, il deposito o altra forma di pubblicità, comprese quelle attuabili mediante strumenti informatici, elettronici e telematici, dei documenti cui, sulla base della disciplina contenuta nel presente regolamento, sia consentito l'accesso stesso.

3. Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato dell'Agenzia.

Art. 3.

Soggetti legittimati

1. Soggetti legittimati all'esercizio dell'accesso, a condizione che dichiarino e dimostrino di avere un interesse personale, diretto, concreto ad attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente rilevante e collegata al documento del quale si chiede l'accesso, sono i soggetti privati, compresi i portatori di interessi collettivi o diffusi.

2. L'accesso, in virtù del principio di leale cooperazione istituzionale, è consentito alle pubbliche amministrazioni interessate all'acquisizione degli atti e delle informazioni necessarie allo svolgimento delle funzioni ad esse attribuite.

Art. 4.

Procedimento di accesso informale

1. Qualora in base alla natura del documento richiesto non risulti l'esistenza di controinteressati, l'accesso, mediante visione o estrazione di copia, può essere esercitato in via informale mediante domanda, anche verbale, all'unità organizzativa competente a formare l'atto conclusivo del procedimento o a detenerlo stabilmente.

2. L'interessato deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentono l'individuazione; specificare e comprovare un interesse diretto concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso, nonché far constare della propria identità e, ove occorra, dei propri poteri rappresentativi.

3. La domanda, esaminata senza formalità, è accolta mediante l'esibizione del documento o l'estrazione di copie conformi ovvero altra modalità ritenuta idonea.

Art. 5.

Procedimento di accesso formale

1. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della domanda in via informale ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse alla stregua delle informazioni e delle documentazioni fornite, sull'accessibilità del documento ovvero sull'esistenza di controinteressati, l'interessato deve presentare domanda di accesso formale alla competente unità organizzativa (allegato 2).

2. La richiesta di acceso, ove provenga da una pubblica amministrazione, è presentata dal titolare dell'ufficio interessato o dal responsabile del procedimento amministrativo ed è trattata ai sensi dell'art. 22, comma 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. La richiesta formale presentata ad unità organizzativa diversa da quella nei cui confronti va esercitato l'accesso è dalla stessa trasmessa a quella competente, previa comunicazione all'interessato dell'avvenuta trasmissione.

4. Ove la domanda sia irregolare ovvero incompleta l'Agenzia, entro dieci giorni, è tenuta a darne comunicazione all'interessato. Il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della domanda perfezionata ovvero completata.

5. Il procedimento di accesso, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge n. 241 del 1990, così come modificata dall'art. 17 della legge n. 15 del 2005, deve concludersi entro il termine di trenta giorni, salvo quanto previsto dal precedente punto 4, decorrenti dalla presentazione della domanda all'unità organizzativa competente o dalla ricezione della medesima nell'ipotesi disciplinata al comma 3 del presente articolo. Trascorso tale termine la domanda d'accesso deve intendersi respinta, ai sensi dell'art. 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

6. Responsabile del procedimento di accesso è il dirigente dell'unità organizzativa competente a formare il documento ovvero a detenerlo stabilmente.

Art. 6.

Controinteressati

1. Per «controinteressati» s'intendono, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera *c)* della legge n. 241 del 1990, «tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza».

2. Il responsabile del procedimento, qualora individua dei controinteressati, è tenuto a darne comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica o con altro mezzo idoneo a garantire la certezza della ricezione.

3. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine il responsabile del procedimento, dopo aver accertato l'avvenuta ricezione della comunicazione, evade la richiesta.

Art. 7.

Accoglimento della domanda e modalità d'accesso

1. L'atto di accoglimento della domanda di accesso contiene l'indicazione dell'unità organizzativa, completa della sede, presso cui rivolgersi nonché un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a quindici giorni, per prendere visione dei documenti ovvero per ottenerne copia.

2. L'accoglimento della domanda di accesso a un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati o appartenenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni di legge o quelle previste nel presente regolamento.

3. L'esame dei documenti avviene presso l'unità organizzativa indicata nell'atto di accoglimento della domanda, nelle ore di ufficio, alla presenza del personale addetto.

4. Salva comunque l'applicazione delle norme penali, è vietato asportare i documenti dal luogo presso cui sono dati in visione, tracciare segni su di essi o comunque alterarli in qualsiasi modo.

5. L'esame del documento è effettuato, sempre che ve ne sia l'interesse, dal richiedente e, nel caso di società, dal legale rappresentante o da persone dagli stessi incaricate, munite di valida e regolare delega, che andrà acquisita agli atti. Le generalità del soggetto che esegue l'esame devono essere registrate a cura del personale addetto in calce alla domanda di accesso ovvero, nel caso di accesso informale, in un apposito verbale.

6. L'interessato può richiedere la copia conforme del documento richiesto con spese a proprio carico.

Art. 8.

C o s t i

1. L'esame dei documenti è gratuito (salvo il rimborso dei diritti di ricerca e visura).

2. Il rilascio di copie, anche se parziali, dei documenti è subordinato al rimborso del costo di riproduzione nonché dei diritti di ricerca e misura (allegato 1).

3. A tal fine, con provvedimento del direttore dell'Agenzia del demanio, i suddetti costi vengono aggiornati periodicamente. La tabella delle tariffe deve essere resa nota al richiedente.

4. Le somme di cui al precedente comma vanno corrisposte prima dell'esercizio del diritto di visura o del ritiro della copia. Qualora la copia del documento sia richiesta per corrispondenza o via fax, l'amministrazione provvede all'invio a spese del richiedente previo accertamento dell'avvenuto pagamento della somma dovuta.

Art. 9.

Mancato accoglimento della domanda di accesso

1. Il rifiuto, la limitazione ovvero il differimento dell'accesso formale sono motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso con riferimento specifico alla normativa vigente, al presente regolamento ed alle circostanze di fatto e di diritto per cui la domanda non può essere accolta così come proposta.

2. Il differimento dell'accesso è disposto, oltre che in relazione a quanto previsto dal successivo art. 12, anche ove sia necessario assicurare una tutela agli interessi dei soggetti coinvolti nel provvedimento richiesto ovvero per salvaguardare esigenze di riservatezza dell'Agenzia specie nella fase preparatoria dei provvedimenti in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa.

3. L'atto che dispone il differimento dell'accesso ne indica la motivazione e la durata, nei limiti strettamente necessari al rispetto delle finalità previste nel precedente comma, ed è comunicato per iscritto al richiedente entro il termine stabilito per l'accesso.

4. Contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso è esperibile ricorso, nel termine di trenta giorni, al tribunale amministrativo regionale, a norma dell'art. 25, comma 5, della legge n. 241/1990, ovvero, alla commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 184/2006.

Art. 10.

Categorie di documenti sottratti al diritto di accesso

1. I documenti amministrativi sono sottratti al diritto di accesso nelle ipotesi contemplate all'art. 24 della legge n. 241 del 1990, nonché all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 184 del 2006.

2. Fatte salve le prescrizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003 nonché quelle di cui all'art. 22, comma 4, della legge n. 241 del 1990, sono sottratti, in particolare, i documenti che riguardano la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale, di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'Agenzia dagli stessi soggetti cui si riferiscono.

3. Nei limiti di cui ai precedenti commi, sono esclusi dal diritto di accesso:

a) atti interni a carattere operativo, atti di indirizzo ed atti di pianificazione e di programmazione dell'attività dell'Agenzia;

b) atti e documenti prodromici alle valutazioni, anche di congruità, e relazioni tecnico-descrittive prodromiche alla stima dei beni dello Stato, rese dalle competenti unità organizzative dell'Agenzia, da commissioni o uffici sia interni che esterni, nonché da professionisti esterni e relative rappresentazioni grafiche, in quanto coperti da segreto professionale;

c) relazioni, informazioni e altri atti o documenti inerenti il censimento dei beni dello Stato e la loro utilizzazione e destinazione, relativamente agli immobili costituenti opere destinate alla difesa e alla sicurezza nazionale;

d) in deroga a quanto previsto dal successivo art. 11: atti e pareri legali resi dalle competenti unità organizzative dell'Agenzia e/o dall'Avvocatura dello Stato e/o da avvocati esterni il relazione a procedimenti contenziosi, anche solo potenziali, giudiziari, arbitrali, amministrativi, ovvero relativi ad un giudizio in materia di lavoro e tutta l'inerente corrispondenza; nonché atti, pareri legali e consulenze rese dalle competenti unità organizzative dell'Agenzia e/o dell'Avvocatura dello Stato e/o da avvocati esterni, non correlati ad un procedimento amministrativo sfociante in un provvedimento conclusivo;

e) documentazione relativa alla corrispondenza epistolare dei privati, all'attività professionale, commerciale e industriale, nonché alla situazione finanziaria, economica e patrimoniale di persone, gruppi ed imprese comunque utilizzata ai fini dell'attività amministrativa;

f) relazioni, informazioni, atti e documenti, anche provenienti dall'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza, concernenti le procedure relative ai beni confiscati, in relazione all'esigenza di salvaguardia dell'ordine pubblico e per la prevenzione e la repressione della criminalità;

g) documenti e atti relativi a rapporti o denunce agli organi dell'Autorità giudiziaria ordinaria e contabile all'interno dei quali siano individuati o facilmente individuabili soggetti per i quali si configurano responsabilità penali, civili, amministrative e contabili, quando ciò possa pregiudicare il diritto alla riservatezza di persone fisiche o giuridiche, gruppi, imprese ed associazioni;

h) atti e documenti relativi a procedimenti sanzionatori di competenza dell'Agenzia e atti contenenti gli esiti di accertamenti, effettuati in sedi ispettive di vigilanza e di controllo, di natura amministrativa e contabile, quando la loro divulgazione possa arrecare pregiudizio al diritto alla riservatezza;

i) documentazione riguardante il dipendente dell'Agenzia contenente notizie sulla situazione familiare, sanitaria, professionale o finanziaria;

j) documenti riguardanti i procedimenti disciplinari o le inchieste ispettive effettuate a carico dei singoli dipendenti o sull'attività degli uffici anche a seguito di segnalazione di privati, di organizzazioni di categoria o sindacali;

k) documenti contenenti progetti tecnici o studi presentati da concorrenti nel corso delle procedure di acquisizione di beni mobili, immobili o servizi anteriormente all'aggiudicazione definitiva. Dopo l'aggiudicazione definitiva, in presenza di un contrapposto diritto alla riservatezza, nel caso di specie, relativa a beni della vita tutelati da altre norme dell'ordinamento, quale know how industriale, il diritto di accesso sarà consentito nella forma attenuata della visione degli atti solo in relazione a quelli o quelle parti di documenti, la cui conoscenza è necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente.

4. Non sono ammesse richieste generiche o relative ad intere categorie di documenti che comportino lo svolgimento di attività di indagine ed elaborazione da parte degli uffici dell'Agenzia.

5. È comunque garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili o giudiziari l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

6. Sono, in ogni caso, sottratti all'accesso i documenti indicati come riservati dall'Autorità dalla quale provengono.

Art. 11.

Accesso alle consulenze legali inserite in un procedimento

1. Nel caso in cui l'Agenzia faccia ricorso ad atti e pareri legali resi dalle competenti unità organizzative dell'Agenzia medesima e/o dall'Avvocatura dello Stato e/o da avvocati esterni, e tali atti e pareri abbiano carattere endoprocedimentale e siano poi richiamati nella motivazione dell'atto finale, i medesimi atti e pareri sono soggetti all'accesso, poiché correlati ad un procedimento amministrativo.

Art. 12.

Accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici

1. Relativamente alle procedure di appalto di forniture di beni servizi e lavori, il diritto di accesso si esercita nei termini e nei modi previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 12 aprile 2006, 163. Dette disposizioni, in quanto compatibili si applicano anche per le procedure concorsuali attinenti all'acquisizione, alienazione, locazione, concessione di beni immobili e, ove previsto, mobili.

2. La previsione di cui al comma 1 non si applica alle procedure aventi ad oggetto i beni confiscati.

Capo 2

NORME FINALI

Art. 13.

Integrazioni e modifiche del presente regolamento

1. Entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e, successivamente ogni tre anni, l'Agenzia verifica lo stato di attuazione dello stesso e apporta, nelle prescritte forme, le modifiche ritenute necessarie.

Art. 14.

Entrata in vigore del presente regolamento e forme di pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è reso pubblico mediante ulteriori forme e modalità stabilite dall'Agenzia, tra cui il proprio sito Internet (www.agenziademanio.it).

2. Le medesime forme e modalità saranno utilizzate per le successive integrazioni e modifiche.

Roma, 24 gennaio 2007

Il direttore dell'Agenzia: SPITZ

ALLEGATO 1

SPESE PER L'ACCESSO

Tariffe per il rimborso delle spese di ricerca per documenti con data:

1) oltre 10 e fino a 20 anni: euro 5,16;

2) oltre 20 anni: euro 10,33.

Nel caso in cui il diritto di accesso venga esercitato mediante la richiesta di copia della documentazione, occorre far riferimento, per calcolare l'entità e le modalità del rimborso, alla tabella sotto riportata:

1) riproduzione fotostatica formato UNI A4: euro 0,13 a facciata;

2) riproduzione fotostatica formato UNI A3: euro 0,21 a facciata;

3) costo di stampa da microfilm: euro 0,41 a foglio;

4) costo di stampa da memorizzazione informatica: euro 0,15 a foglio.

Per gli importi inferiori o uguali ad euro 2,58 comprensivi delle eventuali spese di spedizione, non è dovuto alcun rimborso da parte del richiedente; al di sopra di tale importo, deve essere effettuata la riscossione dell'intera cifra.

Ai fini della esenzione del rimborso, non è consentito frazionare la richiesta di copie relative agli stessi documenti da parte del medesimo soggetto.

La determinazione dei costi di specifici documenti con caratteristiche tali da non renderne possibile la loro riproduzione con le attrezzature esistenti presso gli uffici dell'Agenzia del demanio, viene effettuata dal responsabile del procedimento, in relazione ai costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione. In tali casi il responsabile del procedimento dovrà richiedere, prima dell'affidamento della riproduzione, il versamento a titolo provvisionale dell'importo presunto, salvo successivo conguaglio.

Se l'invio delle informazioni o delle copie è richiesto per posta o altro mezzo, sono a carico del richiedente le spese occorrenti per la spedizione o l'inoltro.

Per la spedizione via fax, i costi sono determinati in base al seguente rimborso fisso: euro 1,29 a pagina formato UNI A4.

Le pubbliche amministrazioni sono esonerate dal rimborso dei costi di rilascio (esecuzione e spedizione) delle copie.

Gli importi dovuti sono versati utilizzando il modello F23 con codice tributo AD1T e specificando il codice ufficio del demanio presso il quale è avvenuto l'accesso, con obbligo di indicare la causale «rimborso accesso-legge n. 241/1990».

I rimborsi vanno effettuati contestualmente o successivamente all'accoglimento della richiesta di accesso, ma, in ogni caso prima, della riproduzione del documento.

Nel caso in cui sia richiesta copia conforme all'originale (ossia copia autentica), al pagamento dell'imposta di bollo dovrà provvedere il richiedente, fornendo direttamente all'ufficio dell'Agenzia la marca da bollo necessaria.

ALLEGATO 2

OGGETTO: ISTANZA ACCESSO DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 07/08/1990 N. 241 E DEL D.P.R. 12/04/2006 N. 184.

Riservato all'ufficio

Domanda d'accesso n. ___del______

Prot. n._______

Al Dirigente della Direzione/Filiale______________________________________

Sede____

Richiedente:

Cognome________________________ Nome______________________

Nato il___/___/_____ A_____________ Prov.________

Residente in____

Codice fiscale___________________________ Tel./fax______________________

Indirizzo a cui inviare eventuali comunicazioni______________________________

____

Titolo di rappresentanza del richiedente:

Diretto interessato:____

Legale rappresentante___________________________________ (allegare lettera di procura in carta semplice accompagnata dal documento di riconoscimento)

Motivazione____

____

____

Interesse giuridicamente rilevante per la visione di atti riservati (art. 25 co. 2 L.241/1990)____

____

____

Soggetto controinteressato____

____

Richiesta della seguente documentazione

____

____

____

____

____

Da – prendere in visione:

Da – Rilasciare in copia: Semplice Autenticata In bollo

Il sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, conferma la veridicità di quanto sopra riportato.

Con la firma apposta in calce alla presente richiesta di accesso ai documenti amministrativi il sottoscritto/a autorizza, a norma del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Agenzia del demanio ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni ed in genere tutti i risultati dei trattamenti dei dati stessi in una forma che non consenta l'identificazione personale. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7 del citato d.lgs. 196/2003. Il sottoscritto si assume inoltre la responsabilità in ordine a tutti i dati indicati nella presente richiesta.

Luogo e data Firma del richiedente

....

(allegare fotocopia di un documento d'identità del richiedente se inviata per posta, fax, e-mail)

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO:

Direzione/Filiale ....

Domanda ricevuta in data ...../...../.......

Identificazione del richiedente:

Cognome: .... Nome: ....

Nato/a il ..../...../..... A... Prov.....................

Documento di riconoscimento .... N°...............

Rilasciato da..il .../........./........

Identificazione eventuale accompagnatore o delegato:

Cognome: .... Nome: ....

Nato/a il .../...../..... A... Prov.....................

Documento di riconoscimento .... N°................

Rilasciato da...il .../........./..........

Indirizzo a cui scrivere eventuali comunicazioni
....
....

Esito istanza:

Accoglimento..

Diniego...

Limitazione..

Differimento..

Motivazione (nel caso di diniego, limitazione o differimento, specificando i caratteri della limitazione o della durata del differimento in relazione all'obbligo di comunicazione ai soggetti controinteressati all'istanza di accesso)
....
....
....
....
....
....
....

Estremi dell'eventuale provvedimento di diniego:
....
....

Estrazione fotocopie n.................... Formato A3 A4 Costi previsti:...................

Altri tipi di fotocopie:..................... Costi previsti: ....

Spedizione documenti costi previsti – euro...

Modalità di effettuazione del rimborso (Allegare ricevuta)

07A01156

CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PROVVEDIMENTO 19 gennaio 2007.

Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze locali per l'innovazione (ALI).

IL PRESIDENTE

Premesso che:

1) con decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 27 ottobre 2004, è stato istituito un fondo di 15 milioni di euro da destinarsi ai piccoli comuni, di cui 13,5 milioni destinati al cofinanziamento dei progetti oggetto del presente avviso;

2) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2005 è stato pubblicato l'avviso «per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli comuni», nel quale venivano definite le basi associative minime e le tipologie di formalizzazione delle stesse per operare quali soggetti da ammettere, successivamente, alla presentazione di progetti cofinanziabili con i fondi di cui al precedente punto 1);

3) a seguito della valutazione delle domande pervenute in risposta all'avviso di cui al punto precedente, sono stati selezionati i soggetti da ammettere alla presentazione di progetti per l'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli comuni;

4) detti soggetti, precedentemente indicati anche come «Centri di servizi territoriali», saranno, d'ora in avanti, identificati con il nome di «ALI» - Alleanze locali per l'innovazione, al fine di sottolineare la necessità di una effettiva partecipazione da parte degli enti aderenti e l'intento di assicurare soluzioni organizzative funzionali alle esigenze dei piccoli comuni;

5) gli allegati e ogni altro documento richiamato nel presente avviso fanno parte integrante e sostanziale dello stesso;

EMANA
il seguente avviso:

Art. 1.

Obiettivi generali dei progetti

1. Il presente avviso definisce i criteri di ammissibilità al cofinanziamento di progetti presentati dai soggetti di cui in premessa al punto 3), che abbiano come beneficiari i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti al 31 dicembre 2004, o il cui territorio faccia parte delle isole minori (da ora in poi denominati «piccoli comuni»).

2. I progetti, attraverso l'impiego finalizzato di soluzioni ICT, devono favorire:

l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli comuni;

il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;

il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli comuni.

3. I progetti, in coerenza con quanto stabilito nell'avviso di cui in premessa al punto 2), devono sviluppare servizi:

di carattere amministrativo-contrattuale per la gestione delle ICT;

di carattere operativo-gestionale in ambito ICT a supporto di funzioni e servizi comunali e delle loro gestioni associate;

di back office e infrastrutturali.

Art. 2.

Soggetti ammessi

1. Sono ammessi a presentare progetti in risposta al presente avviso esclusivamente i soggetti di cui al punto 3) delle premesse.

2. A modifica di quanto indicato dall'art. 7, comma 2, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2005, di cui in premessa, la formalizzazione delle aggregazioni deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto di cui al successivo art. 5.

3. Una ALI può presentare una sola domanda di cofinanziamento, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate dalla stessa.

Art. 3.

Verifica dei soggetti proponenti

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 1, in allegato alla proposta progettuale devono allegare:

a) l'atto di formalizzazione dell'aggregazione (convenzione, statuto o accordo, dal quale si evinca in modo inequivocabile la sua natura giuridica, il numero e la denominazione degli enti aderenti) e gli estremi degli atti deliberativi dei singoli comuni;

b) la certificazione della camera di commercio attestante il possesso da parte degli enti locali, delle regioni e delle province autonome del 100% del capitale sociale, nel caso in cui la forma giuridica dell'aggregazione sia quella della società di capitali.

Art. 4.

Caratteristiche dei progetti

1. La documentazione relativa ai progetti di cui all'art. 1, deve comprendere:

a) l'analisi della domanda dei servizi richiesti dai piccoli comuni e dalle loro forme associative;

b) l'illustrazione delle tipologie dei servizi che si intende predisporre ed erogare nel primo triennio, con l'indicazione, per ciascun servizio previsto, della dimensione e del profilo dell'utenza potenziale;

c) l'analisi dei servizi a valore aggiunto che si intende assicurare, sulla base di intese documentate, per razionalizzare e semplificare il rapporto tra ciascun piccolo comune e le altre pubbliche amministrazioni, centrali, regionali e locali;

d) l'indicazione dei benefici attesi, per ciascun servizio, da parte di ciascuna amministrazione aderente, in termini di:

I. riduzione di costi e/o incremento nella qualità e nella completezza dei servizi utilizzati;

II. disponibilità sopravvenuta di risorse umane, nei singoli comuni, a seguito del conferimento di attività, funzioni e servizi al centro servizi;

III. disponibilità di nuovi servizi per l'amministrazione, i cittadini e le imprese;

IV. riduzione degli oneri burocratico/amministrativi e di costi relativi ai contratti per l'acquisizione di beni e servizi ICT;

e) la presenza, comunque, di servizi da realizzare, sulla base delle richieste dei Comuni, che coprano almeno quattro ambiti amministrativi tra quelli indicati nell'allegato 1;

f) la previsione dei costi e dei ricavi nel primo triennio di funzionamento, con l'indicazione analitica dei costi del personale, delle consulenze, degli investimenti in tecnologie, della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi, dei costi generali. Il totale dei ricavi per anno deve essere analiticamente scomposto in:

I. ricavi da comuni e altri enti partecipanti per corrispettivi di servizi per vendita di beni e servizi;

II. ricavi da contributi finanziari (da CNIPA, regione, provincia, ecc.);

III. altri ricavi;

g) la pianificazione triennale dei flussi di cassa;

h) i meccanismi di partecipazione e controllo previsti per la gestione, i poteri delegati al responsabile operativo e il ruolo assegnato alla rappresentanza dei piccoli comuni;

i) la determinazione delle modalità di gestione degli eventuali contenziosi, i meccanismi di recesso da parte degli enti associati e di adesione da parte di enti non associati.

Art. 5.

Presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere presentati al CNIPA esclusivamente in formato elettronico secondo le seguenti modalità:

a) sottoscritti mediante firma digitale dal rappresentante legale del soggetto proponente il progetto;

b) redatti utilizzando la modulistica predisposta dal CNIPA e secondo le modalità indicate nella «Guida alla presentazione del progetto ALI», entrambi disponibili all'indirizzo www.cnipa.gov.it/modulistica_ali

c) pervenuti entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 2007, secondo le modalità indicate nella «Guida alla presentazione del progetto ALI».

Art. 6.

Inammissibilità dei progetti

1. Non sono ritenuti ammissibili i progetti:

a) presentati da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2, comma 1, del presente avviso;

b) presentati da aggregazioni che non rispettino la formalizzazione richiesta all'art. 2, comma 2;

c) che non prevedano l'erogazione di servizi afferenti ad almeno quattro degli ambiti indicati nell'allegato 1, per essere effettivamente erogati ad almeno il 60% dei piccoli comuni aderenti;

d) che non rispettino le modalità di presentazione previste all'art. 5.

2. Qualora siano intervenute variazioni nella composizione dell'aggregazione, rispetto a quanto dichiarato in risposta all'avviso citato in premessa al punto 2), l'aggregazione così modificata deve comunque rispettare, pena l'inammissibilità, i requisiti stabiliti nel precedente avviso:

all'art. 4, comma 1, lettera *a)*;

all'art. 4, comma 2;

all'art. 5, comma 1, lettera *c)*;

all'art. 5, comma 2.

Art. 7.

Comitato di valutazione

1. Al fine di valutare la qualità dei progetti viene istituito un comitato di valutazione composto da sette esperti nominati dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, sentite le rappresentanze degli enti locali e delle regioni.

2. Le decisioni relative alla valutazione dei progetti sono ritenute valide se assunte in sedute con la partecipazione di almeno cinque membri.

Art. 8.

Valutazione dei progetti

1. I progetti sono valutati dal comitato di cui all'art. 7 secondo i criteri di seguito riportati:

qualità del soggetto proponente, in termini di:

a) qualità del modello associativo, sistema di governo prescelto, struttura organizzativa e funzioni svolte, con particolare riguardo al ruolo previsto per i piccoli comuni;

b) regolamentazione dei rapporti tra i singoli comuni e l'ALI riguardanti le modalità di partecipazione dei singoli comuni alle scelte strategiche; politiche di bilancio e definizione delle strategie di sviluppo; modalità di gestione di eventuali contenziosi;

c) natura, finalità e obbligazioni relative ad eventuali accordi di collaborazione già definiti o in via di definizione con enti terzi, pubblici o privati, finalizzati all'acquisizione di beni e/o servizi;

d) modalità di affiancamento, strumenti di sostegno e servizi all'ALI da parte della regione e delle province coinvolte.

Qualità del progetto proposto, in termini di:

e) analisi del fabbisogno di servizi da parte dei piccoli comuni, completezza dei dati raccolti ed esaminati;

f) obiettivi di breve, medio e lungo periodo in termini di sviluppo di servizi per i comuni e di consolidamento della cooperazione intercomunale;

g) rilevanza dei servizi programmati;

h) piano dei costi e dei ricavi a tre anni;

i) valutazione costi/benefici per i singoli comuni;

j) adeguatezza del piano di progetto rispetto agli obiettivi dichiarati;

k) grado di utilizzo e ottimizzazione di risorse professionali e strumentali già disponibili negli enti coinvolti e sul territorio;

l) qualità degli indicatori di risultato proposti per la attività di monitoraggio.

2. Al termine della valutazione, il comitato definisce l'elenco dei progetti ammessi a cofinanziamento.

Art. 9.

Cofinanziamento dei progetti

1. Il cofinanziamento complessivo disponibile, di cui alle premesse al punto 1), è suddiviso su scala regionale sulla base del numero di piccoli comuni aderenti alle ALI ammesse a cofinanziamento per singola regione, rispetto al numero dei piccoli comuni aderenti a tutte le ALI ammesse al cofinanziamento.

$$\text{Cofinanziamento regione x} = \frac{\text{N° pC aderenti alle ALI ammesse nella regione x}}{\Sigma \text{ pC aderenti a tutte le ALI ammesse}} \times 13.500.000$$

pC = piccoli Comuni

2. Il cofinanziamento attribuito a ciascuna ALI ammessa viene determinato sulla base del numero dei piccoli comuni facenti parte dell'ALI medesima, rispetto al numero totale dei piccoli comuni aderenti a tutte le ALI ammesse al cofinanziamento nella regione.

$$\text{Cofinanziamento ALI y} = \frac{\text{N° pC ALI y}}{\text{pC ALI}_1 + \text{pC ALI}_2 + \ldots + \text{pC ALI}_n} \times \text{Cofinanziamento regione}$$

pC = piccoli Comuni

3. Il cofinanziamento non può comunque superare il 50% del costo totale stimato in ciascun progetto.

4. Nel caso in cui un progetto benefici di ulteriori finanziamenti pubblici, il cofinanziamento erogato dal CNIPA, sommato agli altri cofinanziamenti disponibili, non può superare il totale dei costi stimati nel progetto.

5. Nel caso in cui il soggetto proponente sia beneficiario dei finanziamenti previsti dal programma «Per il sud e non solo» finanziato con le risorse previste nella delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, fermo restando quanto previsto al precedente punto 4, le attività eventualmente finanziabili con i fondi del presente avviso devono essere complementari rispetto a quelle finanziate nell'ambito del programma «Per il sud e non solo».

6. Nel caso di esito positivo della valutazione del progetto presentato, i rapporti tra CNIPA e ALI, vengono regolati:

a) da Accordi di programma quadro (APQ) o loro integrativi, oltre che nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), in tutti quei casi in cui si preveda una partecipazione diretta della regione e vi sia un consenso esplicito da parte delle aggregazioni ammesse a presentare i progetti;

b) da apposita convenzione in tutti gli altri casi.

7. Il cofinanziamento per ciascun progetto viene erogato alla regione nel caso di APQ o direttamente all'ALI negli altri casi, in tre fasi:

a) il 30% successivamente alla firma dell'APQ o della convenzione con il CNIPA;

b) il 50% dopo la verifica del primo stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% del valore delle attività di progetto; tale verifica, così come sarà più dettagliatamente definito nell'APQ o nella convenzione, avrà per oggetto lo stato dello sviluppo dei servizi, la loro fruibilità e la effettiva sottoscrizione di impegni contrattuali a fruirne da parte di almeno il 30% dei comuni aderenti;

c) il 20% al completamento del progetto e a verifica dell'effettivo esercizio dei servizi per un periodo di dodici mesi.

8. La seconda e la terza erogazione sono subordinate, oltre che alla verifica della effettiva realizzazione delle attività previste, anche al permanere dei requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 6 del presente avviso.

Art. 10.

Monitoraggio e revoca del cofinanziamento

1. Il CNIPA verifica lo stato di avanzamento dei progetti attraverso un piano di monitoraggio predisposto dal proponente a partire dall'analisi degli obiettivi dichiarati dai comuni e concordato con il CNIPA stesso.

2. L'attività di monitoraggio avrà ad oggetto la fase di realizzazione del progetto e si prolungherà fino al dodicesimo mese di esercizio.

3. I risultati delle attività di monitoraggio saranno comunicati ufficialmente oltre che al soggetto proponente, alla provincia competente per territorio e alla regione.

4. Il CNIPA, sulla base dell'esito delle attività di monitoraggio, può richiedere documentazione aggiuntiva e disporre nei casi di mancata realizzazione delle attività la revoca del cofinanziamento.

Art. 11.

Riuso delle soluzioni

1. Le ALI beneficiarie dei cofinanziamenti si impegnano a mettere a disposizione delle amministrazioni pubbliche, sulla base di specifici accordi e nel rispetto della normativa vigente, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito dei progetti cofinanziati in risposta al presente avviso.

Art. 12.

Informazioni e assistenza

1. La modulistica e qualunque altra informazione relativa al presente avviso sono disponibili all'indirizzo www.cnipa.gov.it/progetti_ali

2. Il CNIPA rende disponibile un servizio di assistenza mediante un help desk telematico all'indirizzo di posta elettronica helpdeskali@cnipa.it

Roma, 19 gennaio 2007

Il presidente: ZOFFOLI

ALLEGATO 1

Qui di seguito si riporta una elencazione di ambiti amministrativi comunali e dei relativi servizi che possono essere erogati dalle ALI.

L'elencazione non può intendersi esaustiva degli ambiti di intervento. Tra quelli elencati, tuttavia, vanno identificati i quattro che devono essere predisposti obbligatoriamente nell'ambito del progetto per essere effettivamente erogati ad almeno il 60% dei piccoli comuni aderenti, pena l'inammissibilità o la revoca del cofinanziamento.

1 -AMBITO AMMINISTRATIVO	2 -TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Protocollo informatico	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Servizi demografici	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Altro ....
Polizia locale	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Servizi finanziari	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Amministrazione del personale	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Ufficio tecnico	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....

1 -AMBITO AMMINISTRATIVO	2 -TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Tributi	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Statistica	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Acquisti economali	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Gare e appalti	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Territorio – PRG	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Accesso ai servizi catastali	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Acquisti di servizi ICT, telefonia compresa	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Illuminazione pubblica e risparmio energetico	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....

1 -AMBITO AMMINISTRATIVO	2 -TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Servizi cimiteriali	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Edilizia scolastica e diritto allo studio	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Sito internet del Comune: funzioni informative	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Sito internet del Comune: funzioni di servizio	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....
Sviluppo economico e promozione del territorio	☐ Gestione della piattaforma tecnologica in ASP, formazione e assistenza ☐ Assistenza contrattuale nel rapporto con i fornitori ☐ Gestione integrale del servizio da parte dell'ALI ☐ Altro ....

07A01017

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 23 gennaio 2007.

Adozione dell'elenco dei sistemi di scambi organizzati, aggiornato alla data del 2 gennaio 2007. (Deliberazione n. 15732).

LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

Vista la propria delibera 12070 del 21 luglio 1999 con la quale è stato adottato il primo elenco dei sistemi di scambi organizzati;

Viste le successive delibere n. 12176 del 3 novembre 1999, n. 13988 del 18 marzo 2003, n. 14098 del 28 maggio 2003, n. 14401 del 22 gennaio 2004, n. 14888 del 1° febbraio 2005, n. 15112 del 19 luglio 2005, n. 15309 del 3 febbraio 2006 e n. 15500 del 18 luglio 2006 con le quali è stato aggiornato l'elenco dei sistemi di scambi organizzati;

Vista la propria delibera n. 14035 del 17 aprile 2003 con la quale è stata adottata, tra l'altro, una comunicazione in materia di modalità, termini e condizioni dell'informazione alla Consob e al pubblico sugli scambi organizzati di strumenti finanziari fuori dei mercati regolamentati;

Preso atto delle segnalazioni da parte dei soggetti che gestiscono sistemi di scambi organizzati di strumenti finanziari pervenute successivamente alla data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco;

Ritenuta la necessità di procedere alla pubblicazione di un nuovo elenco dei sistemi di scambi organizzati sulla base delle predette segnalazioni;

Delibera:

È adottato l'allegato «Elenco dei sistemi di scambi organizzati alla data del 2 gennaio 2007».

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino della Consob.

Roma, 23 gennaio 2007

Il presidente: CARDIA

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
1	ABAXBANK SPA	ex.t.r.a.	5383
2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA		259736
3	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SCARL	sistema scambi organizzati azioni ordinarie - obbligazioni	45027
4	BANCA ALETTI & C. SPA		92278
5	BANCA ALPI MARITTIME - CREDITO COOPERATIVO CARRU' SCARL		45532
6	BANCA ALTO VICENTINO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45689
7	BANCA ANTONVENETA SPA	sistema scambi organizzati	143791
8	BANCA APULIA SPA		44975
9	BANCA ARDITI GALATI SPA	paniere	44924
10	BANCA ATESTINA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		158296
11	BANCA BOVIO CALDERARI SPA	paniere	44926
12	BANCA CABOTO spa	retlots exchange	35831
13	BANCA CARIGE-CASSA RISPARMIO GENOVA E IMPERIA SPA	sso banca carige	45161
14	BANCA CARIME SPA	paniere	236427
15	BANCA CARIPE SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45172
16	BANCA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA	mercato delle azioni c.r.asti spa - paniere titoli paniere pronti contro termine	45144
17	BANCA CASSA RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA		45179
18	BANCA CASSA RISPARMIO DI TORTONA SPA		45182
19	BANCA CENTROEMILIA CREDITO COOPERATIVO		254773
20	BANCA CENTROPADANA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		173787
21	BANCA CESARE PONTI SPA		44930
22	BANCA COOPERATIVA CATTOLICA SCARL		45011
23	BANCA COOPERATIVA VALSABBINA SCARL		45038
24	BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - CASALMORANO SCARL		121168
25	BANCA CRV-CASSA RISPARMIO DI VIGNOLA SPA	paniere titoli	45189
26	BANCA DEL CANAVESE - CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA SCARL	sistema di scambi organizzati della banca del canavese	45874
27	BANCA DEL CENTROVENETO-CREDITO COOPERATIVO - LONGARE SCARL		45627
28	BANCA DEL FUCINO SPA		44932
29	BANCA DEL GARDA SPA		147246
30	BANCA DEL GOTTARDO ITALIA SPA		244564
31	BANCA DEL MONTE DI FOGGIA SPA	paniere titoli	45203
32	BANCA DEL MONTE DI LUCCA SPA	sso banca monte di lucca	95373
33	BANCA DEL MONTE DI PARMA SPA	paniere c/v	45187
34	BANCA DEL PIEMONTE SPA	paniere compravendita	92185
35	BANCA DEL VALDARNO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45802
36	BANCA DEL VENEZIANO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della banca del veneziano	45503
37	BANCA DELLA BERGAMASCA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45882
38	BANCA DELLA CAMPANIA SPA	paniere obbligazioni e pronti contro termine - azioni ordinarie di propria emiss.	264650
39	BANCA DELLA MAREMMA - CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO - BCC		45670
40	BANCA DELLA TUSCIA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		217578
41	BANCA DELLA VALPOLICELLA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45432
42	BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA		45726
43	BANCA DELL'ADDA CREDITO COOPERATIVO SCARL		118411
44	BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA SPA	Vetrina Titoli	165539
45	BANCA DELLE MARCHE SPA	sso banca delle marche - sso azioni ordinarie banca delle marche	127636
46	BANCA DI ANCONA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45853
47	BANCA DI ANGHIARI STIA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		254840
48	BANCA DI BEDIZZOLE - TURANO VALVESTINO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45480
49	BANCA DI BERGAMO SPA		155183
50	BANCA DI BOLOGNA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere titoli	45831
51	BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		252321
52	BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI -CREDITO COOPERATIVO SCARL		45526
53	BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA		45540
54	BANCA DI CAVOLA E SASSUOLO CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso Bcc Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo	45662

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
55	BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO DI CESENA E RONTA SCARL		217630
56	BANCA DI CIVIDALE SPA		219873
57	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO SCARL	BCC Abruzzese Cappelle sul Tavo - SSO	45522
58	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA SCARL		104562
59	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASTIGLIONE M.RAIMONDO E PIANELLA SCARL		45551
60	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO SCARL		45565
61	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI -TERRA DI BARI SCARL		45919
62	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO SCARL		45526
63	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO SCARL		45716
64	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MARCA SCARL		235243
65	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGROBRESCIANO SCARL		45616
66	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA-ALZATE BRIANZA SCARL		45445
67	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA SCARL	sistema di scambi organizzati Bcc Alta Padovana	45519
68	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI-BANCA PREALPI SCARL	sistema di scambi organizzati da Bcc Prealpi	45857
69	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO SCARL	sistema di scambi organizzati Banca d'Alba	45591
70	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI SCARL	sistema scambi organizzati	45446
71	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA SCARL	sistema scambi organizzati della Bcc di Barlassina	45476
72	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA SCARL	sso Bcc di Bene Vagienna	45483
73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO SCARL		46224
74	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SCARL		45699
75	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE SCARL		45500
76	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E COVO SCARL		118777
77	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO SCARL		45516
78	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA SCARL		45527
79	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO SCARL		45517
80	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE SCARL		45535
81	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E S.ALBANO STURA SCARL	sso - paniere titoli	45812
82	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE SCARL		45541
83	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI SCARL		45542
84	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO SCARL		45546
85	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO SCARL		45539
86	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO SCARL	paniere titoli	45550
87	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO SCARL	sistema di scambi organizzati	45571
88	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO SCARL		45584
89	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO SCARL		45606
90	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI SCARL		45608
91	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE SCARL		45605
92	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO SCARL	Bcc Gatteo sso	45626
93	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRADARA SCARL		45629
94	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA SCARL		45639
95	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO SCARL		45640
96	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO SCARL		45658
97	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SCARL	sistema di scambi organizzati	45655
98	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON SCARL	paniere	45707
99	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO SCARL	Bcc Monterenzio	45692
100	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI SCARL		45756
101	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO SCARL		45738

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
102	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA SCARL	paniere	45744
103	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA SCARL		45752
104	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO SCARL		45766
105	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCARL		45443
106	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE SCARL		45773
107	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA		45818
108	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S.GIORGIO E MEDUNO SCARL	sso	45796
109	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO S.GIOVANNI SCARL		45829
110	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA SCRL		45830
111	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPELLO E BETTONA SOC. COOP.	SSO DELLA BCC DI SPELLO E BETTONA SOC. COOP.	45834
112	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA SCARL		45825
113	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO SCARL		45837
114	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO SCARL		45529
115	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO scarl		45856
116	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON RIZZO ALCAMO SCARL		45888
117	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO SCARL		45719
118	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FENIS-NUS-ST.MARCEL SCARL		94646
119	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO SCARL		45894
120	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE - LODI SCARL	sso banca di credito cooperativo laudense - Lodi	45786
121	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA BARIANO E COLOGNO AL SERIO SCARL	sistema scambi organizzati	45570
122	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE SAN MARCO - ROVIGO SCARL	Bcc Padana Orientale San Marco	158371
123	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA SCARL		139590
124	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SCARL	sistema di scambi organizzati	45465
125	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.MARIA ASSUNTA - ADRIA SCARL		45914
126	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.STEFANO - MARTELLAGO SCARL	sistema scambi organizzati - paniere	45921
127	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SORISOLE E LEPRENO SCARL		45832
128	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO SCARL	Trevigiano SSO	45865
129	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA SCARL		45635
130	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA SCARL		129083
131	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO - POJANA MAGGIORE (VICENZA) SCARL	sso / paniere Bcc vicentino	45741
132	BANCA DI CREDITO POPOLARE SCARL	sso Bcp	45040
133	BANCA DI FORLI-CREDITO COOPERATIVO SC		45600
134	BANCA DI IMOLA SPA	paniere	45032
135	BANCA DI LEGNANO SPA	sistema di scambi organizzati	246451
136	BANCA DI MONASTIER E DEL SILE CREDITO COOPERATIVO SCARL	monsile sso	217586
137	BANCA DI PALERMO SPA		157641
138	BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO SCARL		45798
139	BANCA DI PIACENZA SCARL	paniere titoli	45042
140	BANCA DI ROMA SPA		249281
141	BANCA DI ROMANO E S.CATERINA CREDITO COOPERATIVO SCARL		131682
142	BANCA DI SASSARI SPA	sso azioni ordinarie banca di sassari	106369
143	BANCA DI TRENTO E BOLZANO SPA		35547
144	BANCA DI VALLE CAMONICA SPA		5713
145	BANCA DI VERONA CREDITO COOPERATIVO - CADIDAVID SCARL		45510
146	BANCA DI VITERBO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45564
147	BANCA FARNESE SPA		242482

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
148	BANCA FIDEURAM SPA		30315
149	BANCA GENERALI SPA		126768
150	BANCA IMI SPA	imidirect - imix	30229
151	BANCA INTESA PRIVATE BANKING SPA		5121
152	BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE SPA		43828
153	BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT		92373
154	BANCA MALATESTIANA CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere di strumenti finanziari	252453
155	BANCA MEDIOLANUM SPA		94200
156	BANCA MERIDIANA SPA		149889
157	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	paniere	135417
158	BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO SCARL		45682
159	BANCA NUOVA SPA	sso banca nuova	45039
160	BANCA PICENA TRUENTINA CREDITO COOPERATIVO SCARL		45448
161	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA SPA	paniere	264727
162	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE SCARL		45055
163	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SCARL	sistema scambi organizzati Banca popolare del frusinate	107261
164	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SCARL	Bp Lazio sso	129084
165	BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA	paniere titoli - azioni	45071
166	BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SCARL		45127
167	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	paniere titoli	35880
168	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO SCARL		41272
169	BANCA POPOLARE DI ANCONA SPA	sistema di scambi organizzati azioni ordinarie - paniere	44447
170	BANCA POPOLARE DI APRILIA SPA	paniere titoli - sso azioni ordinarie banca popolare di aprilia	45075
171	BANCA POPOLARE DI BARI SCARL		45060
172	BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA	paniere	264726
173	BANCA POPOLARE DI CORTONA SCARL	sistema scambi organizzati azioni banca popolare di cortona	45090
174	BANCA POPOLARE DI CREMA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	280885
175	BANCA POPOLARE DI CREMONA SPA	paniere	35882
176	BANCA POPOLARE DI CROTONE SPA	paniere titoli - azioni ordinarie	45053
177	BANCA POPOLARE DI INTRA SCARL	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45094
178	BANCA POPOLARE DI LAJATICO SCARL	sso	45049
179	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA SPA	paniere titoli - azioni bis	45095
180	BANCA POPOLARE DI MAROSTICA SCARL	sso bilaterale	45098
181	BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL	Paniere "BPM"	5005
182	BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA		252022
183	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA SCARL		139809
184	BANCA POPOLARE DI RAVENNA SPA	paniere titoli - sso azioni e obbligazioni convertibili Bpr	45105
185	BANCA POPOLARE DI S. FELICE SUL PANARO SCARL	sistema di scambi organizzati sui titoli azionari di propria emissione	45106
186	BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCARL	paniere titoli	35883
187	BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA		126434
188	BANCA POPOLARE DI SVILUPPO SCARL		192966
189	BANCA POPOLARE DI TODI SPA	paniere	45064
190	BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	sso banca popolare di vicenza	5246
191	BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA		172795
192	BANCA POPOLARE ITALIANA SOC. COOP.	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	35556
193	BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE SCARL		163906
194	BANCA POPOLARE PUGLIESE SCARL		125938

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
195	BANCA POPOLARE S. ANGELO SCARL		45119
196	BANCA POPOLARE VALCONCA SCARL	gestione titoli paniere	45112
197	BANCA POPOLARE VESUVIANA SCARL		117274
198	BANCA PROFILO SPA	sso profilobank	92616
199	BANCA REGIONALE EUROPEA SPA		128994
200	BANCA ROMAGNA CENTRO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		254839
201	BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		129000
202	BANCA S. FRANCESCO - CR.COOPERATIVO CANICATTI' SCARL		45905
203	BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO - CREDITO COOPERATIVO DI FARA VICENTINO SCARL		45787
204	BANCA SELLA SPA	paniere	299691
205	BANCA TOSCANA SPA		259293
206	BANCA VALORI SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	149884
207	BANCA VERONESE DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE SCARL		45439
208	BANCAPERTA SPA	vetrina titoli	104901
209	BANCO DESIO E DELLA BRIANZA SPA		38570
210	BANCO DI BRESCIA SPA		172215
211	BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO SPA	paniere di compravendita	44972
212	BANCO DI SAN GIORGIO SPA		74859
213	BANCO DI SARDEGNA SPA		5326
214	BANCO DI SICILIA SPA		249250
215	BANCO POPOLARE DI VERONA E DI NOVARA SCARL		247496
216	BCC DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA SCARL	sistema di scambi organizzati	45696
217	BIPOP CARIRE SPA	vetrina titoli e vetrina pct	248724
218	BIVERBANCA-CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI SPA		131332
219	BLOOMBERG TRADEBOOK EUROPE LTD. (*)	bloomberg tradebook system	169437
220	BNL - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		5006
221	BROKER TECH EUROPE (*)		240230
222	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI SPA	sso cassa dei risparmi di forli spa	45130
223	CASSA DEI RISPARMI DI MILANO E DELLA LOMBARDIA - CARIMILO SPA	paniere	281234
224	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO SPA	sistema scambi organizzati della Crc	45152
225	CASSA LOMBARDA SPA	paniere pronti contro termine/paniere compravendita	44100
226	CASSA PADANA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere c/v	115013
227	CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO SCARL		45246
228	CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO SCARL		45425
229	CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SCARL		45229
230	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO SCARL	sso della Cr Lagundo	45296
231	CASSA RAIFFEISEN DI NATURNO SCARL		45326
232	CASSA RAIFFEISEN LANA SCARL	sso - Cassa raiffeisen di Lana	45299
233	CASSA RAIFFEISEN MERANO SCARL		45311
234	CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE SCARL		45395
235	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA SPA - CARISPAQ	paniere titoli - sso azioni carispaq	45136
236	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA - CARICHIETI		45138
237	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO SPA - TERCAS	tercas sso	45140
238	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO SPA - CARIVIT		35566
239	CASSA RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA	paniere c/v	45134
240	CASSA RISPARMIO DI LORETO SPA - CARILO	sso carilo - Cassa di risparmio di Loreto	45163
241	CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA		45142
242	CASSA RISPARMIO DI ASCOLI PICENO SPA		45132
243	CASSA RISPARMIO DI BOLZANO SPA		45137
244	CASSA RISPARMIO DI BRA SPA		45145
245	CASSA RISPARMIO DI CARRARA SPA	paniere c/v	45149
246	CASSA RISPARMIO DI CENTO SPA	sso Cr Cento	45150
247	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA SPA		45153

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
248	CASSA RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA SPA	sso azioni e obbligazioni Crfc	45143
249	CASSA RISPARMIO DI FANO SPA - CARIFANO		45155
250	CASSA RISPARMIO DI FERMO SPA - CARIFERMO	paniere titoli	45156
251	CASSA RISPARMIO DI FERRARA SPA		45157
252	CASSA RISPARMIO DI FIRENZE SPA		96514
253	CASSA RISPARMIO DI FOLIGNO SPA		41280
254	CASSA RISPARMIO DI FOSSANO SPA		45158
255	CASSA RISPARMIO DI LUCCA, PISA E LIVORNO SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45164
256	CASSA RISPARMIO DI ORVIETO SPA		45168
257	CASSA RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO SPA	magazzino pronti contro termine	240277
258	CASSA RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	paniere	205239
259	CASSA RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA SPA		41281
260	CASSA RISPARMIO DI PRATO SPA - CARIPRATO	sso Cariprato	35571
261	CASSA RISPARMIO DI RAVENNA SPA	paniere	45173
262	CASSA RISPARMIO DI RIETI SPA		45176
263	CASSA RISPARMIO DI RIMINI SPA - CARIM	sistema di scambi organizzati di Banca Carim	45169
264	CASSA RISPARMIO DI S. MINIATO SPA	sso Cassa di risparmio S. Miniato	45178
265	CASSA RISPARMIO DI SALUZZO SPA		45177
266	CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA	sso crs	45180
267	CASSA RISPARMIO DI SPOLETO SPA		45181
268	CASSA RISPARMIO DI TERNI E NARNI SPA	sistema degli scambi organizzati della Cassa di risparmio di Terni e Narni	45395
269	CASSA RISPARMIO DI VENEZIA SPA	magazzino pronti contro termine	240279
270	CASSA RISPARMIO DI VOLTERRA SPA	paniere di negoziazione	175224
271	CASSA RISPARMIO IN BOLOGNA SPA - CARISBO	magazzino pronti contro termine	212993
272	CASSA RURALE - BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA SCARL		45842
273	CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso della Cassa rurale alta val di fiemme	45343
274	CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale alta vallagarina scarl	45413
275	CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA		45209
276	CASSA RURALE ALTO GARDA - CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale Alto Garda	45215
277	CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA-CR.COOPERATIVO SCARL	sso della Cassa rurale bassa vallagarina	45211
278	CASSA RURALE CENTRO VALSUGANA DI SPERA,STRIGNO E TELVE BANCA DI CRED.COOP. SCARL	sso della Cassa rurale centro valsugana	45394
279	CASSA RURALE D'ANAUNIA-CR.COOPERATIVO SCARL	sso Cassa rurale d'Anaunia	45385
280	CASSA RURALE DEL CREMASCO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso	231561
281	CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45288
282	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale della Valle dei laghi	94407
283	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Aldeno e Cadine Bcc	45213
284	CASSA RURALE DI BOLZANO SPA		45260
285	CASSA RURALE DI BRENTONICO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Brentonico	45225
286	CASSA RURALE DI FOLGARIA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Folgaria	45279
287	CASSA RURALE DI LEDRO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Ledro	45222
288	CASSA RURALE DI LIZZANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Lizzana	45306
289	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E S.MICHELE ADIGE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cru di mezzolombardo e s.michele all'adige	45317
290	CASSA RURALE DI PERGINE - CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Pergine	45338
291	CASSA RURALE DI PINZOLO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere titoli	45339
292	CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale Don Lorenzo Guetti	45276
293	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso Cr Rabbi e Caldes	45236
294	CASSA RURALE DI ROVERETO SCARL	sso della Cassa rurale di Rovereto	45365
295	CASSA RURALE DI SALORNO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45367
296	CASSA RURALE DI SAONE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Saone	45376
297	CASSA RURALE DI SOPRAMONTE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		45387
298	CASSA RURALE DI SPIAZZO E JAVRE' - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45390
299	CASSA RURALE DI TRENTO-CR.COOPERATIVO SCARL	sistema scambi organizzati della Cassa rurale di Trento	45423
300	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON-CR.COOPERATIVO SCARL	sistema degli scambi organizzati della Cassa rurale di Tuenno Val di Non	45402

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
301	CASSA RURALE E ARTIGIANA DI TREVISO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45871
302	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO-CR.COOPERATIVO SCARL		45486
303	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BORGO S.GIACOMO-CR.COOP. SCARL		45493
304	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES-CR.COOPERATIVO SCARL		45484
305	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA-CR.COOPERATIVO SCARL		45497
306	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso	45520
307	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE-CRED..COOPE. SCARL		45549
308	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI - CRED.COOP. SCARL	sistema di scambi organizzati della Cra di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti	45567
309	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - CRED.COOP. SCARL		45661
310	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45759
311	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S.GIOVANNI ROTONDO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45801
312	CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema scambi organizzati della Cassa rurale Giuricarie Valsabbia Paganella	45268
313	CASSA RURALE MORI-VAL DI GRESTA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45322
314	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cru Pinetana Fornace e Seregnano	45433
315	CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO SCARL		45316
316	CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema degli scambi organizzati della Cassa rurale Valli di Primiero e Vanoi	45410
317	CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45743
318	CEREABANCA 1897 CREDITO COOPERATIVO SCARL		45555
319	CREDICOOP LOMBARDO-CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO SCARL		137292
320	CREDIFRIULI - CREDITO COOPERATIVO FRIULI SCARL	sistema di scambi organizzati del Credito Cooperativo friuli	246772
321	CREDITO ARTIGIANO SPA	Vetrina Titoli	35354
322	CREDITO BERGAMASCO SPA		5496
323	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE-CREDIBO SCARL	paniere di strumenti finanziari	240782
324	CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO - CAMPI BISENZIO SCARL		45506
325	CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO ARL		189311
326	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE SCARL		174605
327	CREDITO DI ROMAGNA SPA		289141
328	CREDITO EMILIANO - CREDEM SPA		5264
329	CREDITO SICILIANO SPA	Vetrina Titoli	176967
330	CREDITO VALTELLINESE SCARL	Vetrina Titoli	41202
331	DEUTSCHE BANK SPA		5380
332	E-MID SPA (*)	e-MIDER	202933
333	EMILBANCA - CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA SCARL		197757
334	EUROBANCA DEL TRENTINO SPA	paniere titoli	246623
335	FINECOBANK SPA	Bonds on line	49020
336	FRIULCASSA SPA - CASSA DI RISPARMIO REGIONALE	magazzino pronti contro termine	269732
337	HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	112101
338	INTESA SANPAOLO SPA	magazzino pronti contro termine sanpaolo	5032
339	MANTOVABANCA 1896 CREDITO COOPERATIVO SCARL		94413
340	MPS BANCA PERSONALE SPA	sistema di scambi organizzati	257101
341	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE SPA	de@ldone trading	44452
342	MTS SPA (*)	sso bondvision	183003
343	NORDEST BANCA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	272404
344	NUOVI INVESTIMENTI SIM SPA	internal market	47486
345	RASBANK SPA		75477
346	ROMAGNA EST - CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere	137320
347	SAN PAOLO - BANCO DI NAPOLI SPA	magazzino pronti contro termine	264381
348	SAN PAOLO BANCA DELL'ADRIATICO SPA	magazzino pronti contro termine	306053
349	SIMGEST SOCIETA' D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SPA		92512
350	TEMEX SPA	temex.it	249670

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 gennaio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
351	TLX SPA	EuroTLX	242673
352	UNIBANCA SPA	sso gruppo Unibanca	45141
353	UNICREDIT BANCA MOBILIARE UBM SPA	Bloomberg Trading System	193694
354	UNICREDIT BANCA SPA	unicredit banca sso pct on line	194174
355	UNIPOL BANCA SPA		48996
356	VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI		45066

(*) sistema di scambi organizzati di cui all'art. 78, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998

07A00924

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Damasco il 23 novembre 2000.

Il giorno 15 gennaio 2007 si è perfezionato lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Damasco il 23 novembre 2000, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 28 aprile 2004, n. 130, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 25 maggio 2004.

In conformità all'art. 29, la Convenzione è entrata in vigore il giorno 15 gennaio 2007.

07A01102

Rilascio di *exequatur*

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 18 gennaio 2007 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Nomvuyo Nontsikelelo Nokwe, Console generale della Repubblica del Sud Africa in Milano».

07A01103

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 1º febbraio 2007

Dollaro USA	1,3020
Yen	156,85
Lev bulgaro	1,9558
Lira cipriota	0,5790
Corona ceca	28,095
Corona danese	7,4548
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,66130
Fiorino ungherese	254,98
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6964
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8998
Nuovo leu romeno	3,3967
Corona svedese	9,0395
Corona slovacca	34,910
Franco svizzero	1,6175
Corona islandese	89,02
Corona norvegese	8,1255
Kuna croata	7,3641
Rublo russo	34,4950
Nuova lira turca	1,8320
Dollaro australiano	1,6782
Dollaro canadese	1,5331
Yuan cinese	10,1016
Dollaro di Hong Kong	10,1609
Rupia indonesiana	11824,11
Won sudcoreano	1220,04
Ringgit malese	4,5577
Dollaro neozelandese	1,8957
Peso filippino	63,407
Dollaro di Singapore	1,9967
Baht tailandese	44,765
Rand sudafricano	9,3605

Cambi del giorno 2 febbraio 2007

Dollaro USA	1,3020
Yen	157,63
Lev bulgaro	1,9558
Lira cipriota	0,5791
Corona ceca	28,202
Corona danese	7,4542
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,66135
Fiorino ungherese	255,77
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6963
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9028
Nuovo leu romeno	3,3850

Corona svedese	9,0575
Corona slovacca	34,877
Franco svizzero	1,6175
Corona islandese	89,01
Corona norvegese	8,1355
Kuna croata	7,3710
Rublo russo	34,4540
Nuova lira turca	1,8260
Dollaro australiano	1,6821
Dollaro canadese	1,5410
Yuan cinese	10,0983
Dollaro di Hong Kong	10,1646
Rupia indonesiana	11818,25
Won sudcoreano	1220,36
Ringgit malese	4,5577
Dollaro neozelandese	1,9169
Peso filippino	63,407
Dollaro di Singapore	1,9994
Baht tailandese	45,524
Rand sudafricano	9,3493

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

07A01282 - 07A01283

MINISTERO DELLA SALUTE

Comunicato di rettifica relativo al decreto ministeriale 22 dicembre 2005, concernente «Aggiornamento del Registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo».

Nell'allegato del decreto ministeriale 22 dicembre 2005, concernente l'aggiornamento del Registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l'attestato di micologo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2006, si apporta la seguente correzione:

al n. 1790 la data di nascita del sig. Rossi Gabriele «12 marzo 1960», è sostituita con «4 giugno 1965».

07A01013

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Autorizzazione a ridurre la superficie adibita a magazzino generale della società «Magazzini Generali Cogefrin S.p.a.», in Castel Maggiore.

Con decreto ministeriale 26 gennaio 2007 la società «Magazzini Generali Cogefrin S.p.a.», con sede in Castel Maggiore (Bologna), via G. Vittorio n. 21/C, è autorizzata a ridurre la superficie adibita a magazzino generale per mq 28.394.

07A01104

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE delle attrezzature a pressione, comprese nella direttiva n. 97/23/CE, all'organismo «Certificazioni e collaudi S.r.l.», in Biella.

Con decreto ministeriale del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 21 novembre 2002, visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, visto altresì il decreto ministeriale 7 febbraio 2001, esaminata la domanda e la relativa documentazione presentata, l'organismo «Certificazione e collaudi S.r.l.», via Orfanotrofio n. 25 - Biella, è autorizzato, a decorrere dalla data del 20 gennaio 2007, ad emettere certificazione CE secondo le procedure di valutazione previste per le categorie II, III e IV di cui all'art. 10 e a svolgere i compiti di cui ai punti 3.1.2 e 3.1.3 dell'allegato I del decreto legislativo 25 febbraio 2002, n. 93.

L'autorizzazione ha una durata triennale decorrente dalla data di emissione del decreto.

07A00930

Revoca dell'autorizzazione al «Consorzio agrario di Ravenna soc. coop. a r.l.», in Ravenna, ad esercitare il magazzino generale.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 2007 al «Consorzio agrario di Ravenna soc. coop. a r.l.», viene revocata l'autorizzazione ad esercitare il magazzino generale con succursali, sito in Ravenna, via delle Industrie n. 107, e, nel contempo, tale autorizzazione viene concessa alla «Cap Candiano S.r.l.», con sede in Cotignola (Ravenna), via Madonna di Genova n. 39, a seguito di cessione di ramo di azienda.

07A00931

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimento concernente l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione e la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Con decreto n. 40063 del 22 dicembre 2006 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 18 mesi, a decorrere dal 27 ottobre 2005, in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali e delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencate, realizzati nell'area: area del comune di Sasso Marconi (Bologna) - imprese impegnate nei lavori di realizzazione della autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Tratto Sasso Marconi-La Quercia. Lotto 2.

In conseguenza dell'accertamento di cui al precedente punto, con decreto n. 40121 del 22 dicembre 2006 è stata autorizzata la corresponsione dal 27 ottobre 2005 al 26 aprile 2007, del trattamento speciale di disoccupazione, nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività sopra indicate.

07A00825

Provvedimento concernente l'esonero dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria

Con decreto n. 40168 del 15 gennaio 2007 la società Publiacqua S.p.a., con sede in Firenze, è esonerata dall'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria in favore del personale dipendente a decorrere dal 1º luglio 2002.

07A01157

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Progetto per la trasformazione dell'assetto impiantistico della centrale di Ortona da ciclo combinato a ciclo aperto con eliminazione della sezione vapore e relativi accessori. Proponente: società Odoardo Zecca S.r.l.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0023300 del 12 settembre 2006 la direzione per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto riguardante la trasformazione dell'assetto impiantistico della centrale di Ortona (CH) da ciclo combinato a ciclo aperto con eliminazione della sezione vapore e relativi accessori.

Si dispone che il progetto, presentato dalla società Odoardo Zecca s.r.l., con sede in via Costantinopoli, 5 - 66026 Ortona (CH), sia da sottoporre a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/sito/settori_azione/via/dde_via.htm;

detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Sono fatti i salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01014

Progetto «elettrodotto a220 kv Cardano-s. Fiorano con derivazione acciaierie Bolzano e Ponte Resia (t.22.249) - interramento del tratto aereo compreso tra il sostegno 7/1 e la s.e. acciaierie Bolzano, ora Valbruna». Proponente: società Terna S.p.a.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0023266 del 12 settembre 2006 la direzione per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto «eletrodotto a220 kv Cardano-S. Fiorano con derivazione acciaierie Bolzano e Ponte Resia (t.22.249) - interramento del tratto aereo compreso tra il sostegno 7/1 e la s.e. acciaierie Bolzano, ora Valbruna (BZ)».

Si dispone che il progetto, presentato dalla società Terna S.p.a., con sede in via Uruguay, 30 - 35127 Padova, possa essere escluso dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/sito/settori_azione/via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Sono fatti i salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01015

Progetto per l'adeguamento tecnico funzionale del molo di levante del porto di Porto Torres. Proponente: Capitaneria di porto di Porto Torres.

Con la determinazione dirigenziale prot. DSA/2006/0016481 del 16 giugno 2006 la direzione per la salvaguardia ambientale ha esaminato l'istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto riguardante l'ampliamento del piazzale del molo di di levante del porto di Porto Torres (Sassari).

Si dispone che il progetto, presentato dalla Capitaneria di porto di Porto Torres, con sede in via Mare - 07046 Porto Torres (Sassari), sia da assoggettare a procedimento per la valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 e del D.P.C.M. n. 377/1988 e ss.mm.ii.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/sito/settori_azione/via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Sono fatti i salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

07A01016

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Piroxicam Eg»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 121 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: PIROXICAM EG

Titolare A.I.C.: EG S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Scarlatti Domenico, 31 - 20124 Milano - codice fiscale n. 12432150154

Variazione A.I.C. Aggiunta/sostituzione officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio é modificata come di seguito indicato:

È autorizzata la modifica relativa all'aggiunta dell'officina Sirton Pharmaceuticals S.p.a. sita in Piazza XX Settembre, 2 - 22079 Villa Guardia (Como) per le fasi produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio del lotto, relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 029534017 - «20 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale 1 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00929

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lasitone»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 123 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: LASITONE

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Luigi Bodio, 37/B - 20158 Milano - codice fiscale 00832400154

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. È modificata, secondo l'adeguamento agli standard terms, la denominazione della confezione come di seguito indicato:

A.I.C. n. 023770011 - 20 capsule varia in:

A.I.C. n. 023770011 - «25 mg + 37 mg capsule rigide» 20 capsule.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00928

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pentaglobin»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 130 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale PENTAGLOBIN

Titolare A.I.C.: Biotest Pharma GmbH con sede legale e domicilio in Landsteinerstrasse 5- D - 63303 Dreieich (Germania).

Variazione A.I.C.: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato.

È autorizzata la modifica relativa al sito produttivo per gli steps 1-5 (frazionamento del plasma per ottenere la frazione II+III) e 6-7 (separazione della frazione II e della frazione III) trasferiti presso: Het Belgische Rode Kruis - Centrale Afdeling voor Fraktionering (CAF) 109 de Tyras Avenue B - 1120 Bruxelles - Belgio, relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 029021019 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala da 10 ml;

A.I.C. n. 029021021 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala da 20 ml;

A.I.C. n. 029021033 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 50 ml;

A.I.C. n. 029021045 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 100 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00927

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eldisine»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 131 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale ELDISINE

Titolare A.I.C.: Crinos S.p.a. (codice fiscale 03481280968) con sede legale e domicilio in Pavia, 6 - 20136 Milano Italia

Variazione A.I.C.: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzata l'aggiunta delle officine:

PCH Pharmachemie bv sita in Swensweg, 5 - 2031 - GA Haarlem (Olanda) per le fasi di produzione e confezionamento primario e secondario;

Cell Pharm GmbH sita in Feodor-Lynen-Str. 23 - 30625 Hannover (Germania) per le fasi di controllo e rilascio dei lotti, relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 025289024 - «5 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flacone polvere.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00926

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pentaglobin»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 133 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale PENTAGLOBIN

Titolare A.I.C.: Biotest Pharma GmbH con sede legale e domicilio in Landesteinerstrasse 5 - D-63303 Dreieich (Germania).

Variazione A.l.C. cambiamento delle condizioni di conservazione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzato il prolungamento del periodo di conservazione del prodotto preliminare da: tre mesi a: dodici mesi a T di 5 +/-3 °C, relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 029021019 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala da 10 ml;

A.I.C. n. 029021021 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala da 20 ml;

A.I.C. n. 029021033 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 50 ml;

A.I.C. n. 029021045 - «50 mg/ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 100 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A00925

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Belara».

Estratto provvedimento UPC/II/2826 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: BELARA.

Titolare A.I.C.: Prodotti Formenti S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0505/001/II/013.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica delle specifiche del prodotto finito: aggiunta di un nuovo test per il residuo di etanolo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01024

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Yasmin».

Estratto provvedimento UPC/II/2828 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: YASMIN.

Confezioni:

035023011/M - 21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al;

035023023/M - 3×21 compresse rivestite con film in blister polivinilecloruro/al chiuso;

035023035/M - 6×21 compresse rivestite con film in blister;

035023047/M - 13×21 compresse rivestite con film in blister.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0215/001/II/019, NL/H/0215/001/R001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.4, 4.8, 5.2 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01022

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Blopresid».

Estratto provvedimento UPC/II/2830 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: BLOPRESID.

Confezioni:

034187017/M - 7 compresse in blister;

034187029/M - 14 compresse in blister;

034187031/M - 20 compresse in blister;

034187043/M - 28 compresse in blister;

034187056/M - 50 compresse in blister;

034187068/M - 56 compresse in blister;

034187070/M - 98 compresse in blister

034187082/M - 98×1 compresse in blister;

034187094/M - 100 compresse in blister;

034187106/M - 300 compresse in blister;

034187118/M - 16/12.5 mg 7 compresse in blister (AL);

034187120/M - 16/12.5 mg 14 compresse in blister (AL);

034187132/M - 16/12.5 mg 20 compresse in blister (AL);

034187144/M - 16/12.5 mg 28 compresse in blister (AL);

034187157/M - 16/12.5 mg 50 compresse in blister (AL);

034187169/M - 16/12.5 mg 56 compresse in blister (AL);

034187171/M - 16/12.5 mg 98 compresse in blister (AL);

034187183/M - 16/12.5 mg 100 compresse in blister (AL);

034187195/M - 16/12.5 mg 300 compresse in blister (AL).

Titolare A.I.C.: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0163/001-022/II/022, SE/H/0163/001-002/N001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.5 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01021

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Blopress».

Estratto provvedimento UPC/II/2831 del 23 gennaio 2007

Specialità medicinale: BLOPRESS.

Confezioni:

034187017/M - 7 compresse in blister;

034187029/M - 14 compresse in blister;

034187031/M -20 compresse in blister;

034187043/M - 28 compresse in blister;

034187056/M - 50 compresse in blister;

034187068/M - 56 compresse in blister;

034187070/M - 98 compresse in blister;

034187082/M - 98×1 compresse in blister;

034187094/M - 100 compresse in blister;

034187106/M - 300 compresse in blister;

034187118/M - 16/12.5 mg 7 compresse in blister (AL);

034187120/M - 16/12.5 mg 14 compresse in blister (AL);

034187132/M - 16/12.5 mg 20 compresse in blister (AL);

034187144/M - 16/12.5 mg 28 compresse in blister (AL);

034187157/M - 16/12.5 mg 50 compresse in blister (AL);

034187169/M - 16/12.5 mg 56 compresse in blister (AL);

034187171/M - 16/12.5 mg 98 compresse in blister (AL);

034187183/M - 16/12.5 mg 100 compresse in blister (AL);

034187195/M - 16/12.5 mg 300 compresse in blister (AL);

033451333 - «32 mg compresse» 7 compresse in blister Ppe/Al;

033451345 - «32 mg compresse» 14 compresse in blister Ppe/Al;

033451358- «32 mg compresse» 20 compresse in blister Ppe/Al;

033451360- «32 mg compresse» 28 compresse in blister Ppe/Al;

033451372 - «32 mg compresse» 50 compresse in blister Ppe/Al;

033451384 - «32 mg compresse» 56 compresse in blister Ppe/Al;

033451396- «32 mg compresse» 98 compresse in blister Ppe/Al;

033451408 - «32 mg compresse» 100 compresse in blister Ppe/Al;

033451410 - «32 mg compresse» 300 compresse in blister Ppe/Al.

Titolare A.I.C.: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/198/01-05/II/38.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nella sezione 4.5.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato, tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01020

Proroga dello smaltimento delle scorte della specialità medicinale «Orthoclone OKT3»

Estratto provvedimento n. 188 del 26 gennaio 2007

Specialità medicinale: ORTHOCLONE OKT3.

Società: Janseen Cilag S.p.a.

Oggetto: provvedimento di modifica UPC, proroga smaltimento scorte.

Viste le motivazioni portate da codesta azienda, i lotti delle confezioni della specialità medicinale «Orthoclone OKT3» 5 fiale 5 ml (1 mg/ml) e.v. A.I.C. 025815010/M.

Possono essere dispensati al pubblico per ulteriori trenta giorni, a partire dal 27 gennaio 2007 data di scadenza dei trenta giorni previsti dal provvedimento UPC/II/2671 del 6 dicembre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 27 dicembre 2006, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A01018

BANCA D'ITALIA

Nomina del commissario liquidatore e dei componenti il comitato di sorveglianza della «Colomba invest - Società di intermediazione mobiliare S.p.a.», in Roma.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 9 gennaio 2007, ha nominato il sig. avv. Giuseppe Desiderio commissario liquidatore e i sigg. prof.ssa Paola Adinolfi, avv. Raffaello Carinci e prof. avv. Gustavo Olivieri componenti il Comitato di sorveglianza della «Colomba invest - Società di intermediazione mobiliare S.p.a.», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 8 gennaio 2007.

07A00923

REGIONE SARDEGNA

Autorizzazione alla società «Sarbe» S.r.l., all'utilizzo e alla commercializzazione dell'acqua minerale denominata «Isola antica», prodotta in località «Bonu Trau», in Macomer.

Il direttore del servizio della prevenzione, dell'assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, con determinazione n. 1344 del 29 dicembre 2006, ha autorizzato la società «Sarbe» S.r.l., all'utilizzo e alla commercializzazione dell'acqua minerale naturale denominata «Isola antica», prodotta in località «Bonu Trau», comune di Macomer (Nuoro), riconosciuta dal Ministero della salute con decreto dirigenziale n. 3641 del 17 novembre 2005.

07A00932

CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 e 6 del Regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende conto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso e sono state cancellate dal Registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso con le seguenti determinazioni dirigenziali:

n. 19 del 9 gennaio 2007: n. marchio 166 - Treviso, art code SNC - via S. Parisio, 5 - 31100 Treviso.

I punzoni in dotazione all'impresa suddetta sono stati tutti riconsegnati alla Camera di commercio di Treviso che ha provveduto alla deformazione.

07A00921

CAMERA DI COMMERCIO DI CROTONE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 6 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei metalli preziosi approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la ditta «Gerardo Sacco & C. S.r.l.», con sede in Crotone, assegnataria del marchio di identificazione per la fabbricazione di prodotti finiti in metalli preziosi e loro leghe n. 1KR, ha denunciato, in data 17 gennaio 2007, lo smarrimento del punzone sotto indicato:

n. 1 punzone curvo della 2ª misura - 1 KR.

07A00922

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-031) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 7 0 2 0 7 *

€ 1,00